ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al *Piccolo*, Italia, Impero e Colonie per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati [...] namento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre so[...] abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia [...] nistrazione del giornale. Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonam[...] esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituisc[...]

Spedizione in abb. post.
BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 4. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 • Uffici: Redazione: Via S. Pellico [...] Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 — Trieste, Domenica 2 Luglio 1939, Anno XVII • Cent. 30 • Telefoni: Direzione politica 78-52 • Redazione 78-53 • Amministrazione 78-51 • Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 6081

DANZICA AL CENTRO DELLE MANOVRE GUERRAFONDAIE

Il frastuono intimidatorio di Londra e Parigi non riesce che a impressionare i popoli delle democrazie

Atmosfera di follìa canicolare mentre il Parlamento americano seppellisce la solidarietà promessa da Roosevelt e a Tientsin si incassa in silenzio

PARIGI, 1

Vista da Parigi, la situazione internazionale continua ad apparire sotto una prospettiva allarmistica. Il comunicato ufficiale diramato stamane a proposito dei la[vori] dei Ministri appare come una [...]nte ripresa di queste tendenze [...] ambienti responsabili a facilitare l'ascesa del nervosismo e [della] psicosi di guerra verso un [diap]ason che facilita evidentemente [l'a]zione dittatoriale di Daladier, che al tempo stesso rende sempre più difficile un ritorno eventuale verso una più realistica [co]mprensione degli avvenimenti.

"Situazione seria,,

Il comunicato specifica infatti che durante il Consiglio, Daladier ha messo i suoi colleghi al corrente della situazione «che resta molto seria» e ha annunciato che egli ha esposto «un certo numero di misure destinate a rinforzare l'unione della Francia e a dissipare tutti gli equivoci sulla sua ferma risoluzione».

Tali misure — precisava ancora il comunicato — «sono state approvate all'unanimità».

Lo stesso documento informava che Daladier aveva fatto approvare dal Consiglio due serie di [decr]eti legge, un primo gruppo re[lativo] all'autorizzazione di spese [per la] difesa nazionale e un se[condo] gruppo che concede «la [facol]tà di constatare e di pre[venire i] crimini e i delitti nei casi [previs]ti dalla legge sull'organizza[zione] generale della Nazione in [t]empo di guerra».

Per concludere, infine, il comunicato informava che Bonnet aveva fatto l'abituale relazione sulla situazione estera ritracciando, fra l'altro, «l'evoluzione favorevole dei negoziati perseguiti in vista di un accordo anglo-franco-sovietico«, comunicando ai colleghi «i testi che sono attualmente in discussione a Mosca.»

L'imprecisione e le allusioni alla gravità della situazione internazionale facilitano naturalmente l'impressione, tanto che subito dopo il Consiglio precisava che nel novero dei provvedimenti destinati a «rinforzare l'azione della Francia», c'erano soltanto provvedimenti di carattere finanziario e «non nuovi richiami di riservisti».

Le informazioni, sempre di carattere ufficioso, diramate in seguito dalle agenzie sulle dichiarazioni fatte da Bonnet, facevano inoltre apparire ingiustificato il tono del comunicato ufficiale. Se infatti è esatto ciò che le agenzie ufficiose fanno dire al Ministro Bonnet, lungi dal presentare ai colleghi una situazione eccessivamente allarmistica, egli avrebbe piuttosto portato a conoscenza del Consiglio dati di fatto che sono in completo contrasto con l'interpretazione di Daladier.

Contraddizioni

Secondo una di queste agenzie, Bonnet ha infatti dichiarato che, malgrado l'incontestabile gravità della situazione, «risulterebbe dalle impressioni delle persone, le più qualificate, che le notizie relative alla possibilità di un colpo immediato a Danzica, sono premature e che un rapporto fatto dall'Ambasciatore di Francia a Varsavia, Noel, che, come si sa, è venuto espressamente a Parigi per riferire al suo Governo, fornisce assicurazioni in questo senso, escludendo l'eventualità di un tentativo di colpo di forza immediato.»

Queste ritirate ufficiose dopo le vaghe quanto inconsistenti affermazioni ufficiali, sono da mettere in rilievo. Esse forniscono al tempo stesso la prova dell'infondatezza dell'allarmismo democratico e delle manovre che si compiono per eliminarle costantemente.

Questa attività sospetta mira alla preparazione di uno stato d'animo delle opinioni democratiche che permette di fare accettare loro tutte le soluzioni, non esclusa quella di una «prova di forza» — come qui si dice — che i dirigenti democratici si immaginano di essere in grado di imporre vittoriosamente ai Paesi totalitari.

La stampa intanto accompagna del suo meglio le grandi manovre allarmistiche di quelle sfere responsabili e non responsabili a cui sempre di più Daladier sembra aver accordato la sua completa fiducia. Il tema sfruttato è sempre quello del presunto piano attribuito al Reich per ottenere la riunione di Danzica con una manovra interna collegata con la presunta, e non ancora confermata da Berlino, prossima visita di Hitler nella città baltica, piano di cui si è già parlato ieri.

Bonnet a colloquio con l'Ambasciatore tedesco

Il *Temps*, che si affatica a ripetere che la Francia e l'Inghilterra sono pienamente d'accordo nel sostenere in tutti i casi la Polonia, cerca di fare la voce grossa ammonendo che la tattica adoperata per i Sudeti e per Monaco non è più possibile.

Nello stesso tempo il giornale torna a ripetere che Varsavia resta perfettamente libera di apprezzare la situazione e di dichiarare per conseguenza quali atti o quali avvenimenti (anche puramente interni) a Danzica costituiranno per lei una «aggressione» in modo da invocare l'immediato funzionamento del patto di garanzia da parte di Londra e di Parigi «non potendosi revocare, in dubbio — conclude l'organo parigino — la risoluzione di Parigi e di Londra di conformarsi allo spirito e alla lettera degli accordi conclusi.»

Tesi questa che conferma quella che già a più riprese la stampa totalitaria ha denunciato: che Parigi e Londra hanno insomma imprudentemente rimesso nelle mani di Varsavia la decisione della pace e della guerra.

E' un fatto da constatare ad ogni modo che da [dive]rsi giorni i contatti fra i Governi di Parigi e di Varsavia si sono intensificati. A Parigi Bonnet vede quasi ogni giorno l'Ambasciatore di Polonia, che anche oggi si è recato a fargli visita.

Il Ministro degli Esteri, Bonnet, ha ricevuto in serata l'Ambasciatore di Germania a Parigi, Conte Weltczek, col quale ha avuto una conversazione che negli ambienti diplomatici e giornalisti si considera molto importante. Secondo quanto si dichiara in tali ambienti e quanto è confermato in serata anche da un'agenzia d'informazioni, il Ministro ha messo l'Ambasciatore al corrente della posizione del Governo francese nei riguardi del problema di Danzica e lo avrebbe pregato di portare tale comunicazione a conoscenza del suo Governo.

Improvviso ritorno del Gen. Gamelin

Si fa osservare che con tutta probabilità tale passo del Ministro degli Esteri francese presso l'Ambasciatore tedesco rientra nelle misure approvate dal Consiglio dei Ministri di stamane e che secondo quanto ha dichiarato Daladier dovrebbero dissipare tutti gli equivoci mantenuti sulla ferma risoluzione della Francia. Si tratterebbe in sostanza d'una comunicazione che precisa la volontà del Governo francese di applicare completamente la clausola del patto di garanzia con la Polonia qualora quest'ultima si credesse autorizzata ad invocarlo in seguito a modifiche o minacce verificatesi nella situazione di Danzica.

Un comunicato che fa seguito a quello del Consiglio dei Ministri precisa che le spese militari, decise stamane dal Governo, non riguardano nuovi stanziamenti, ma gli stanziamenti già precedentemente previsti e resi noti con una comunicazione del 21 aprile.

Tali nuovi stanziamenti assommano, come è noto, a 15 miliardi di franchi. Il decreto legge approvato stamane dal Consiglio dei Ministri riguarda una prima ripartizione di una parte di tali stanziamenti per l'ammontare di 4 miliardi e 400 milioni di franchi. La destinazione di tali fondi non è stata precisata, e non verrà probabilmente comunicata, poichè il relativo decreto non sarà pubblicato sul giornale ufficiale.

L'improvviso ed imprevisto richiamo del Generale Gamelin che dopo l'ispezione alpina sul confine italiano avrebbe dovuto iniziarne un'altra in Corsica è oggetto di tutte le conversazioni e di tutti i timori. La campagna allarmistica iniziatasi col discorso di Daladier è in pieno sviluppo ed i suoi effetti sono disastrosi per l'opinione pubblica.

Negli ambienti finanziari si prevede per lunedì un nuovo tracollo in borsa. In tutte le famiglie si attendono richiami imminenti di nuove classi, nonostante le blande assicurazioni in senso contrario date dalle autorità. Anche nel settore commerciale si nota un sintomatico aumento degli acquisti di generi alimentari, che vengono precipitosamente accumulati nei presunti centri di evacuazione della popolazione.

Le ultimissime offerte al Cremlino

Resa per nove decimi ma Mosca fa ancora attendere

Si sperava in una accettazione definitiva - Molotof esamina le proposte e prende tempo - Non rimane che cedere al cento per cento

LONDRA, 1

Negli ambienti ufficiosi si attribuisce un certo credito alle voci secondo le quali la popolazione di Danzica intende dichiarare la sua unione al Reich. La situazione che si verrebbe a creare viene considerata molto pericolosa perchè, sempre stando a quanto si afferma in questi ambienti, la Granbretagna e la Francia sarebbero decise a far fronte agli impegni presi verso la Polonia, qualunque sia la maniera con cui Danzica potesse essere incorporata nel Reich. Si afferma altresì che il più stretto contatto viene mantenuto fra Londra e Parigi.

Hanno perso la testa

Se vi sono ancora degli inglesi che conservano il sangue freddo, costoro non sono certamente i lettori di una stampa che ormai è in preda a un parossismo di allarme e di paura. Il tono dei giornali è tale che, a leggerli, lo scoppio d'una guerra non è più questione che di ore. Colonne e colonne delle pagine più importanti sono piene di informazioni su un preteso colpo di mano che la Germania sta preparando a Danzica; il che, a dire di questi giornali, dovrebbe senz'altro scatenare il più terribile conflitto europeo. Perfino il grave corrispondente diplomatico del *Times* dice che non si tratta soltanto di voci, ma di qualche cosa di assai più sostanziale; e quanto al corrispondente dell'*Evening News*, egli — come diciamo più sopra — afferma di sapere da fonte ineccepibile che il Senato di Danzica proclamerà fra breve l'unione della città alla Germania e che questo sarà il segnale della guerra.

Con un'unanimità che rivela la comune sorgente, tutti i giornali, dai più conservatori ai più socialisti, affermano che l'Inghilterra si schiererà immediatamente a fianco della Polonia, qualunque cosa avvenga a Danzica, anche se per esempio il Senato di Danzica dichiarasse l'unione della città alla Germania e si compisse così il progetto di autodecisione di quel disgraziato popolo. Il linguaggio dei giornali inglesi è a questo proposito assolutamente intransigente. Il principio della libertà dei popoli di determinare la propria unità politica non esiste più per gli inglesi quando si tratta di Danzica.

Il Primo Ministro — aggiunge l'*Evening News* — affermerà domani, nel discorso che pronuncierà alla Radio, che nessun mutamento potrà avvenire a Danzica senza l'immediato intervento dell'Inghilterra e della Francia. Prenderemo quindi atto che Danzica, secondo questa campagna di propaganda, dovrebbe fornire il pretesto e la scintilla per il grande incendio.

Churchill e Eden chiamati nel Governo?

Tutte le armi per la propaganda del resto sono ormai mobilitate per tenere il Paese in uno stato di febbrile ansietà e per nascondergli la verità.

I commenti dei giornali tedeschi e quelli dei giornali italiani vengono o taciuti o completamente travisati. Frattanto però continuano qui i discorsi ministeriali. Anche il Cancelliere dello Scacchiere Sir John Simon ha voluto parlare quest'oggi per aggiungere la sua nota allarmistica e per ripetere le minaccie ormai abituali. Lo stesso ha fatto il Ministro dell'Aviazione e perfino quello delle Miniere, nonchè vari altri Ministri e deputati.

Lo *Star* pubblica a sua volta che bisogna attendersi fra breve un rimpasto ministeriale.

Churchill ed Eden — dice il giornale — non possono più a lungo essere lasciati fuori dal Governo dal momento che non è più la politica di Chamberlain quella che Chamberlain sta svolgendo, ma la politica dei suoi oppositori.

Continua frattanto a Downing Street l'attività politica e diplomatica. I Ministri rimarranno tutti in residenza malgrado la giornata festiva. L'unico che se ne è assentato è Chamberlain, il quale ritornerà domani sera per il discorso che pronuncierà alla radio.

L'Ambasciatore britannico a Varsavia, che è ritornato a Londra improvvisamente ieri, ha avuto due lunghi colloqui quest'oggi al Foreign Office, uno con Lord Halifax e l'altro con Vansittart. Anche lo Ambasciatore di Francia si è recato al Foreign Office e così pure quello di Russia.

Chamberlain parlerà oggi più forte di Halifax...

A proposito della Russia, notizie da Mosca affermano che gli Ambasciatori di Francia e d'Inghilterra hanno rimesso oggi a Molotof le nuove proposte, le quali, a quanto sembra, possono descriversi come l'atto finale di sottomissione e di resa. Molotof tuttavia si è riservato di esaminarle e di far sapere le sue impressioni, ma il *Sunday Times* dice che un accordo non può più tardare, giacchè — scrive il giornale — l'Inghilterra ha ceduto su nove decimi delle domande sovietiche.

In ciò che riguarda il Giappone, i giornali inglesi son improvvisamente muti. Non se ne parla quasi più; soltanto qua e là qualche sporadica notizia, ma è ovvio nella stampa inglese il desiderio di non offrire al Giappone la menoma possibilità di inasprire una situazione che continua ad essere estremamente tesa e non si risolverà certo con facilità.

Lo *Star* in un articolo di fondo si lamenta per il fatto che il discorso di Halifax non ha impressionato gli Stati totalitari come avrebbe dovuto. Il giornale invita il Primo Ministro, nel discorso che farà domani, a pronunciare un nuovo monito di maggiore precisione e a dichiarare che il tentativo di cambiare lo statuto di Danzica sarà considerato dalla Granbretagna come un atto di incontestabile aggressione e con tutte le conseguenze che tale atto deve provocare.

L'*Evening Standard* reagisce alla campagna di allarmismo intrapresa dalla grande maggioranza dei giornali inglesi e afferma che le voci secondo cui si starebbe preparando un colpo di stato a Danzica per oggi o domani devono essere respinte. Danzica è calma e a Berlino non vi è ansietà od eccitazione negli ambienti ufficiali e neppure da parte della stampa. Non è stato fatto nessun preparativo per l'occupazione di Danzica.

Non bisogna disperare consiglia la «Reuter»

LONDRA, 1

Gli Ambasciatori di Francia e di Granbretagna a Mosca, insieme all'esperto del Foreign Office, Strang, sono stati ricevuti al Cremlino dal Commissario agli Esteri sovietico Molotof e dal vicecommissario Potemkin. I rappresentanti anglo-francesi hanno presentato le nuove proposte democratiche per la conclusione dell'accordo tripartito. Strang, al termine del colloquio, che è durato due ore, ha dichiarato che il Governo sovietico considererà le nuove proposte e che vi sarà presto un nuovo incontro.

La Reuter rileva che negli ambienti ufficiali londinesi si sperava che nell'incontro odierno fra i negoziatori anglo-francesi a Mosca ed i rappresentanti sovietici sarebbero state concluse le trattative. Malgrado la nuova delusione, la situazione non va presa troppo sul tragico, continua l'Agenzia, ed il fatto che Molotof abbia promesso di sottoporre le proposte all'esame del suo Governo, deve essere considerato come un passo in avanti. Le ultime proposte franco-inglesi incontrano per nove decimi le richieste sovietiche di assoluta reciprocità e quindi, conclude la Reuter, si spera che si tratti solamente di una difficoltà di forma.

Una vivace replica di Göbbels al discorso di Halifax

BERLINO, 1

Continua, violenta di tono, la polemica di stampa anglo-tedesca iniziatasi con il propagandistico discorso di Lord Halifax. Oggi è lo stesso Ministro per la Stampa e la Propaganda dott. Göbbels a ribattere le affermazioni del titolare del Foreign Office, con un lungo e ironico articolo apparso stamane sul *Völkischer Beobachter*.

Non siamo arabi o indiani

«Gli inglesi — scrive il dott. Göbbels — non devono pensare che si possano trattare i tedeschi nello stesso modo degli arabi e degli indiani. Noi non ci faremo tiranneggiare senza alzare un dito. Se qualcuno tenterà di fracassarci il capo noi non staremo a guardare passivamente, ma preferiremo colpire per primi, «gentlemen's» nello stesso posto e nella stessa maniera con cui essi ci vorrebbero colpire, premesso che siano in grado di farlo».

Altro argomento non nuovo nella propaganda inglese (fu già usato durante la grande guerra, se non prima, è quello di voler stabilire una differenza fra il Governo e il popolo tedesco, qualsicchè l'uno non si identificasse con l'altro.

L'attuale campagna propagandistica inglese, come già si spiegava ieri sera, ha il compito di rianimare in qualsiasi modo gli spiriti britannici. L'Inghilterra, infatti, si trova in questi giorni in una crisi di sconforto. Da Mosca e da Tokio le notizie sono tutt'altro che soddisfacenti.

Le accuse e le ingiurie sono da mesi e mesi sempre le stesse: desiderio di egemonia mondiale, paralisi del commercio mondiale a causa dei metodi autarchici, minacce ai piccoli Stati ecc. ecc. Per forza di cose, le risposte di questi polemisti sono anche, naturalmente, da mesi le stesse e non vale la pena di registrarle, poichè ormai le infondate accuse inglesi sono state già esaurientemente rintuzzate.

Ragionamento illogico

Una nota nuova è forse quella rappresentata da un articolo del *Manchester Guardian*, nuova nel senso che un'infondatissima tesi viene sostenuta con l'aiuto di un nuovo e infondatissimo argomento. Per negare il diritto della Germania alla restituzione delle colonie toltele con l'iniquo trattato di Versaglia, il giornale inglese scrive:

«Come si possono restituire le colonie alla Germania se essa non solo non rispetta il sistema dei mandati, base dell'Istituto ginevrino e i metodi di amministrazione inglesi, ma apertamente li attacca?

L'illogicità di questo ragionamento — si osserva a Berlino — è così grande, che anche una risposta diventa difficile. Proprio perchè la Germania è contraria ai metodi di amministrazione inglesi nelle sue colonie e nell'intero sistema ginevrino dei mandati, il nazionalsocialismo chiede la restituzione dei territori che hanno appartenuto alla Germania prima della guerra. L'argomento del *Manchester Guardian* non è quindi a favore dell'Inghilterra, ma proprio della Germania.

I propagandistici discorsi inglesi, sia Halifax o Churchill a pronunciarli, e che lasciano il tempo che trovano in Germania, hanno invece la maggiore — meglio detto l'unica — ripercussione in Polonia, dove buttano olio sul fuoco dello sciovinismo polacco, incoraggiato dalle promesse di aiuti inglesi.

Londra non difende la libertà ma le sue più rivoltanti posizioni di privilegio

DUBLINO, 1

Il governativo *Irish Press*, commentando il discorso di Halifax, in un lungo editoriale, scrive che il viaggio dei Sovrani inglesi negli Stati Uniti non può aver fatto diminuire la sfiducia sospettosa degli americani nella politica estera della Granbretagna, politica, specifica il giornale, che nella pratica lavora al mantenimento e alla difesa delle più rivoltanti ingiustizie, come quella, a esempio, della partizione delle Eire.

Negli Stati Uniti vi sono venti milioni di persone di sangue irlandese, che non possono dimenticare l'oltraggio fatto alla loro Patria di origine e, naturalmente, non prendono affatto sul serio le parole di lord Halifax in difesa delle libertà e dei diritti dei piccoli popoli, parole che sono in aperto contrasto con la realtà.

Misure vessatorie polacche contro i tedeschi della Pomerania invocate in una riunione a Gdynia

VARSAVIA, 1

Si è svolta a Gdynia, alla presenza del Ministro dell'Agricoltura Poniatowski, un'assemblea dei delegati di tutte le Società agricole della Pomerania (Corridoio), durante la quale è stato votato un ordine del giorno contenente severi postulati nei riguardi dei proprietari terrieri tedeschi della Pomerania.

Se per il momento tali postulati non hanno che il valore di una manifestazione antitedesca, essi servono però a indicare lo stato d'animo dell'intero Paese e le crescenti difficoltà che sorgono nelle relazioni tra i due Stati confinanti. Nell'ordine del giorno si reclama la parcellazione dei possessi territoriali dei tedeschi in Pomerania, il diritto di espropriazione, l'espulsione dalla Polonia di coloro che optarono per la Germania, l'emanazione di un decreto che privi della cittadinanza polacca e la confisca dei beni a quei cittadini che passarono illegalmente le frontiere polacche e si rifugiarono in Germania, l'applicazione verso la minoranza tedesca in Polonia di rigori analoghi a quelli a cui viene sottoposta la minoranza polacca in Germania.

I ruggiti del leone impagliato

ROMA, 1

Parole bellicose e frastuono d'armi giungono dalle capitali democratiche. L'atmosfera internazionale si fa pesante e gli accerchiatori si sbracciano a predicare ai quattro venti che la guerra è alle porte. Che cosa ci si ripromette da tanto baccano? Intimidire le Nazioni totalitarie o provocare? Oppure rendere perplessi quegli Stati che non vogliono lasciarsi trascinare nel gorgo demoplutocratico?

Troppo eccitabili

La risposta non può essere ancora data perchè la manovra è tuttora in pieno svolgimento, ma si può affermare fin d'ora che l'effetto ch'essa si proponeva così al primo colpo è mancato e tutto fa supporre che altrettanto avverrà per i futuri sviluppi. Il ruggito britannico non ha impressionato nessuno e, in realtà, la paura, a giudicare da certi commenti di

> **Le auguste nozze di Firenze**
>
> *In III pagina*

stampa parigini e londinesi, l'hanno avuta soltanto i popoli dei due Paesi democratici. Ciò non significa, comunque, che altri ruggiti non vengano emessi e che da Parigi non spiri più vento d'Apocalisse; ma anch'essi ci impressioneranno come quelli recenti. Nella realtà, più che per nuovi fatti, la situazione è divenuta estremamente tesa per motivi morali. I capi delle democrazie sono troppo eccitabili, perchè non riescono a dominare la loro opinione pubblica. Perciò essi parlano a getto continuo, ma con le loro parole allarmano i popoli e creano l'atmosfera della guerra inevitabile.

fidora dora dora dora htraht rah

Ma per quale ragione si vuol fare la guerra? Chi minaccia la Francia e l'Inghilterra? L'esigenza fondamentale delle Nazioni democratiche è quella di fare un supremo sforzo, anche a costo d'una catastrofe, per salvare fin dove è possibile lo «statu quo» e con esso le posizioni d'egemonia che sono la causa di tutti i mali di cui soffre l'Europa. Per operare questo salvataggio in «extremis» si ricorre all'accerchiamento; ma come sia difficile conseguirlo, ognuno lo sa. Però ci si affretta e si spera di arrivare a un risultato a ogni costo.

Diffidenza russa e americana

La sensazione della guerra inevitabile è imminente, le provocazioni, le intimidazioni, le ingiurie, le menzogne sono considerate forze sufficienti per alimentare i fuochi della fucina dove si cerca di fondere il cerchio antitotalitario. Vedremo il resto con tranquillità e sopportazione. Notiamo per ora che questi accerchiatori dànno prova di troppo orgasmo e di una troppo viva eccitazione. Parlano poi continuamente proprio mentre gli altri taciono; e quando si parla assai, si riflette di meno. Ora qui si tratta di scherzi che possono essere, dopo tutto, assai pericolosi.

Le agitate onde della politica anglo-francese smuovono le acque, ma non nel senso voluto dagli accerchiatori, oltre che a Mosca, anche a Washington. Il Congresso americano ha sepolto il progetto rooseveltiano della legge sulla neutralità; ossia, in caso di guerra, gli Stati Uniti non venderanno materiale bellico, gli aeroplani eccettuati. E' questa una grossa carta che cade dalle mani dei guerrafondai d'Europa e non sarà l'ultima.

In quanto alla Russia, il negoziato dopo tre mesi è esploso in una astiosa polemica fra i contraenti, tale da minare fin da questo momento ogni eventuale accordo che dovesse sopravvenire. In realtà i fatti dimostrano che gli Stati Uniti e la Russia si rifiutano di scottarsi le zampe per conto delle Potenze democratiche e la Russia, che non ha gli stessi interessi di Parigi e di Londra fra il Baltico e il Mar Nero, dimostra di avere in Estremo Oriente l'edipermide più sensibile di John Bull. Tutto ciò rende la politica di Londra e di Parigi nei confronti di Roma e di Berlino addirittura compassionevole. L'Asse è talmente duro, da rompere i denti a chiunque voglia accingersi ad addentarlo. Ecco perchè possiamo guardare agli eventi con assoluta tranquillità d'animo

Carezze inglesi alla Grecia per trarla nei lacci

LONDRA, 1

L'*Evening Standard*, in un telegramma da Atene afferma che una squadra navale britannica, che include la nave portaerei «Glorious» e quattro cacciatorpediniere, arriverà venerdì prossimo al Falero e vi rimarrà una settimana.

Altre 40 navi da guerra inglesi — aggiunge il telegramma — saranno distribuite nei porti greci durante il mese di agosto e il Governo greco ha offerto loro tutte le facilitazioni.

Lo stesso corrispondente aggiunge che il Governo inglese ha deciso di acquistare una forte quantità di tabacco in Grecia, nella speranza di cattivarsi così l'appoggio politico del Paese.

Omaggio dell'Urbe e della Nazione

Il nome di Costanzo Ciano alla piazza Montecitorio

ROMA, 1

Il Governatore di Roma, in accoglimento del voto espresso dal Fascismo romano, dai consiglieri nazionali e dalla stampa, ha stabilito, col consenso del Duce, che al nome eroico di Costanzo Ciano sia intitolata la piazza Montecitorio.

L'esaudimento di questo voto scaturito spontaneamente dal Fascismo romano cancella nella piazza dove ha sede la nuova Camera dei Fasci e delle Corporazioni anche il ricordo d'un passato ormai remotissimo, sostituendovi un nome glorioso in guerra ed in pace e legato indissolubilmente all'ascesa della Patria, nella sua potenza e nelle sue istituzioni. Montecitorio era una parola polverosa e rancida non soltanto estranea, anzi invisa al nostro spirito, ma anche priva di un qualunque dato storico che ne potesse giustificare la conservazione in un Regime come quello fascista, sempre rispettoso delle tradizioni veramente nobili e vitali. Al nome di piazza Montecitorio, che sapeva ancora di nefasti parlamentaristici e che rifletteva il periodo più grigio e sordo della nostra vita nazionale, si sostituisce ora quello luminoso dell'Eroe di Buccari e di Cortellazzo, esponente della Rivoluzione, primo Presidente della nuova Camera fascista. Il popolo italiano saluterà questo omaggio alla memoria del grande Scomparso con entusiastico consenso.

La piazza Cordusio di Milano

MILANO, 1

Ad onorare la memoria dell'eroico affondatore della grande guerra e della fedelissima Camicia Nera, la Podesteria ha deciso di intitolare l'attuale piazza Cordusio al nome della Medaglia d'oro Costanzo Ciano di Cortellazzo.

S. E. Starace a Montenero dove sorgerà il monumento

LIVORNO, 1

Proveniente da Firenze è giunto stamane a Livorno il Segretario del Partito il quale, insieme con il Segretario federale si è recato a rendere omaggio alla tomba di Costanzo Ciano al cimitero della Purificazione. Il Segretario del Partito si è quindi portato a Montenero, effettuando una prima ricognizione alla località dove dovrà sorgere il monumento-ricordo dell'eroico marinaio e milite fedele della Rivoluzione. Il Segretario del Partito ha quindi proseguito per Cortellazzo.

A Tripoli e a Brindisi

TRIPOLI, 1

Il Governatore generale Maresciallo Balbo ha stabilito che una delle vie principali della città sia intitolata a Costanzo Ciano. La cerimonia della imposizione del nome alla strada avverrà con un rito austero in occasione del trigesimo della morte dell'Eroe di Buccari, il 27 luglio.

BRINDISI, 1

Interpretando i voti del Fascismo brindisino, il Podestà ha deliberato di intitolare al nome di Costanzo Ciano la piazza attraversata dal viale Duca degli Abruzzi e dalla quale si accede al Monumento nazionale al Marinaio italiano.

Le Commissioni senatoriali

Riforma agraria in Dalmazia e quadri diplomatici per l'Albania

ROMA, 1

Oggi si è riunita, sotto la presidenza del sen. Orsini Baroni, la Commissione degli affari esteri, degli scambi commerciali e della legislazione doganale del Senato.

Il sen. Salata, esaminando l'accordo tra l'Italia e la Jugoslavia relativo all'applicazione della riforma agraria ai sudditi italiani dell'antica provincia di Dalmazia, ha raccomandato che i proprietari italiani non subiscano danno per svalutazione di titoli, e il sen. Tacconi ha insistito perchè il ricupero delle somme date a mutuo ai suddetti proprietari sia condotto con la necessaria moderazione. Il sen. Aloisi ha illustrato tre disegni di legge concernenti i rapporti tra l'Italia e l'Albania circa i diritti dei rispettivi cittadini sull'istituzione in Tirana di una luogotenenza generale e sulla convenzione tecnico-doganale. Circa il disegno di legge concernente l'assunzione in servizio nella carriera diplomatica consolare dei candidati dichiarati idonei in un recente concorso bandito per provvedere immediatamente a formare i quadri del Sottosegretariato per gli affari albanesi e della Luogotenenza in Tirana, esaminato dal sen. Majoni, la Commissione ha accolto una raccomandazione dei senatori Scialoja e Rolandi Ricci perchè il Ministero faccia uso limitato alla stretta necessità della facoltà di coprire i posti vacanti con gli idonei del suddetto concorso, in modo da poter bandire prossimamente un nuovo concorso al quale possano accedere i giovani che da tempo si stanno ad esso preparando.

Alla discussione di numerosi disegni di legge, esaminati dai senatori Brezzi, Pignatti, Aldrovandi, Arlotta, Cavazzon e Visconti di Modrone, hanno preso parte i senatori Giannini, Scialoja, Santi Romano e Cavazzoni.

Si è pure riunita, sotto la presidenza del sen. Salvatore Gatti, la Commissione dell'economia corporativa e dell'autarchia, la quale ha approvato il disegno di legge per la concentrazione nell'Azienda minerali metallici italiani delle Società controllate, su cui ha riferito il sen. Bocciardo, e, quello sulla disciplina sulla produzione del nitrato di ammonio, su cui hanno parlato i senatori Trigona, Santoro e Bocciardo. La Commissione ha inoltre preso in esame il disegno di legge per la promozione al grado ottavo nei ruoli dell'Ispettorato corporativo, al quale il senatore Fagiolari ha proposto un articolo aggiuntivo, e su quello per l'istituzione di un premio per gli olii minerali estratti dal sottosuolo nazionale, alla cui discussione hanno partecipato il sen. Miliosevich e il sen. Tofani, il quale ultimo ha proposto un emendamento. Animate discussioni ha provocato il disegno di legge per l'istituzione di un distintivo nazionale di «azienda modello» con l'intervento dei senatori Brezzi, Giaquinto, Trigona, Fagiolari, Cavazzoni.

L'agricoltura dell'Asse

I lavori del convegno italo-tedesco a Bologna

BOLOGNA, 1

Stamane nell'aula dell'Accademia delle scienze sono continuati i lavori del primo convegno italo-tedesco sull'organizzazione dell'agricoltura, sotto la presidenza dei Sottosegretari Backe, per il Reich e Tassinari per l'Italia, alla presenza di numerosissimi congressisti e studiosi. Il convegno ha affrontato il problema fondamentale del diritto nell'agricoltura, essendo la scienza giuridica tradutt[rice] dei bisogni economic[i] [...] base fondamentale [...] gna e spesso preced[...] to dei fenomeni a[...] latore è stato il [...] Berlino, il quale [...] mente illustrato i[...] servazione della p[...] specialmente l'insi[...] che tendono a ma[...] del fondo. Tali legg[...] no da un insieme d[...] mandate nel tempo [...] desco, hanno ricevuto [...] cente dalla legislazi[...] socialista una nuova [...] dinata disciplina: or[...] cento delle piccole [...] legate al mantenimen[...] integrale formazione [...] concetto dell'unità d[...] anche intrattenuto il [...] liano prof. Bolla.

La produ[...] indus[...] e le gr[...]

La Pravda di M[...] non sospetto e anzi [...] quant'altri mai, ha rivelato, sotto il titolo già per se stesso significativo di «Mostra degli scarti, [...] incompetenza e l'anarch[ia] che dominano nelle grandi industrie russe.» Nessun tipo di produzione, o quasi, nessuno dei prodotti fondamentali per l'alimentazion[e], l'abbigliamento e, in genere, per i bisogni della vita sociale, è esen[te] da imperfezioni, contam[inazioni], adulterazioni, mascheramenti [...] ganni grossolani che, a v[...] sere espliciti, costituiscon[o] [...] vete e proprii frodi organiz[...] danni del consumatore bols[...] in primo luogo e sopra tu[tto] «compagno» operaio e del [...] ziatissimo contadino.

La Pravda dà una lun[...] di tali prodotti inusabi[...] quanto il giornale scri[...] concludere che l'indus[...] non solo non è riescita [...] zare un regime di produzi[...] pace di servire le esigenze [...] tari del Paese, ma, ch'è [...] ha fatto tali regressi nella [...] nel modo della confezione, [...] gusto e, in definitiva, nella qualità del prodotto, da apparir[e] retroces[sa] addirittura all'epoca dei primi tentativi meccanici della fabbricazione d'un genere alimentare di un oggetto qualsivoglia.

E' molto probabile che la pubblicazione della Pravda preluda, com'è oramai costume in Russia, a una vastissima «epurazione» nel campo degli alti dirigenti industriali. Ciò interessa il solo bolscevismo, naturalmente, e se mai, in parte, anche i suoi degni compa[gni] di Parigi e di Londra.

Un fiero sospetto però ci prend[e] all'immagine di queste due cap[i]tali del così detto «sistema di accerchiamento»; ed è che, se tutti i prodotti russi vengono confezionati nel modo che s'è visto, poco o nessuno assegnamento esse potranno fare, eventualmente, sulle granate dell'esercito bolsce[vico].

Per rigorosa deduzio[ne] [...] to la Pravda denunzi[a] [...] granate russe almeno [...] vranno, il caso occorre[ndo] [...] nere inesplose...

I negoziati per Tientsin

Nessuna fiducia a Tokio

O l'Inghiterra cederà su ogni punto o il Giappone darà altri giri di vite

TOKIO, 1

I giapponesi continuano a mantenere un atteggiamento di scarsissima fiducia in merito agli eventuali risultati delle conversazioni che si svolgeranno con i rappresentanti britannici sulle questioni interessati i due Paesi in Cina, mentre proseguono intensamente le operazioni nella Cina meridionale.

La corrente elettrica nuovamente immessa

Il Ministro Koto, nuovo rappresentante del Giappone per la Cina giunto a Tientsin, ha appunto manifestato la poca probabilità di riuscita delle trattative con l'Ambasciatore britannico a Tokio Craigie, affermando che fino a che gli inglesi non si decideranno a rinunciare alle loro manovre politiche, non c'è da attendersi gran cosa dalle prossime conversazioni. Il Console generale nipponico a Tientsin, pure giunto a Tokio per le conversazioni, ha detto a sua volta che l'atteggiamento inglese non è cambiato e che pertanto il blocco della Concessione sarà proseguito finchè la Granbretagna non avrà abbandonato la sua politica di aiuti nei confronti di Ciang Kai Scek e non avrà rinunciato al suo atteggiamento antinipponico nell'Asia orientale.

L'Agenzia *Domei* ribadisce questa tesi affermando che, indipendentemente dalle trattative di Tokio, le autorità militari nipponiche hanno rafforzato il blocco della Concessione inglese a Tientsin, a causa dell'immutato atteggiamento delle autorità britanniche. Si apprende, inoltre, che la barriera di filo spinato che circonda la Concessione è stata nuovamente elettrificata per una lunghezza di 22 miglia e che il traffico sul fiume è stato sospeso.

Dalla Cina meridionale giungono notizie, secondo le quali a Fou-ou i giapponesi hanno stabilito a sbarramento sul fiume, pur … gli stranieri che ab… città possano attra… … mo combattimento … a 60 km. da Swa… … si cercano di pro… … ata delle loro trup… svolgendo in disor…

Caparbia resistenza britannica ad Amoy

L'Agenzia *Domei* informa che il portavoce delle autorità navali di Amoy, in una dichiarazione pubblica, ha deplorato che i negoziati per la riorganizzazione del Consiglio municipale internazionale della Concessione di Ku Langsu, iniziatisi il 18 giugno scorso fra il Console generale giapponese e il Corpo consolare estero, non abbiano fatto alcun progresso, causa l'ostinato atteggiamento britannico che costituisce un vero sabotaggio. L'incapacità del Consiglio municipale a mantenere la pace e l'ordine nella Concessione ha costretto il Comando navale giapponese a subentrare al Consiglio per ristabilire l'autorità e l'ordine e, inoltre, … pedire il traffico di passeg… a Ku Langsu e il continen… scopo di mettere un freno … nell'isola di elementi an… …onesi. Se l'Inghilterra non … la sua politica in questo …, i giapponesi tireranno di… non solo rafforzeranno il … controllo del traffico, ma … sbarcare altri contingenti …ieri nell'isola.

…nsole generale giapponese … ha inviato una nota al …te del Consiglio municipa… …azionale Franklin richia… l'attenzione su una possi… …udescenza dell'attività ter… antigiapponese nella gior… 7 luglio prossimo, in oc… …el secondo anniversario … delle ostilità con la …ota inviata inoltre il Con… frenare l'atteggiamento …onico di alcuni giornali ci…

…i, dopo aver rilevato che …nera del Comuni quando si …ll'Estremo Oriente si usa… …ole forti e quando, invece, … dell'Europa si usa pru… …stiene che ciò dipende da … o di presunta superiorità … ati dell'Asia e dichiara… …ghilterra deve finirla, una …er sempre, con tale atteg… …to.

…a per una soluzione radicale

…yako sottolinea la necessità …nghilterra cooperi politica… …ed economicamente alla isti… di un nuovo ordine in Asia …e che essa deve limitarsi al… …erazione economica se le è …bile una cooperazione poli… … giornale dice poi che le …azioni anglo-nipponiche di … baseranno sulla restitu… …lle riserve d'argento depo… Tientsin e sul riconosci… …e della nuova situa… Estremo Oriente. Il … lo *Yomiuri* annuncia… …overno nipponico è de… …parsi, nelle conversazioni, di tutte le questioni che interessano le Concessioni.

Il *Niki Niki*, mettendo in relazione gli incidenti alla frontiera con l'Urss. e l'atteggiamento anglo-francese in Estremo Oriente, chiede il rafforzamento del fronte anticomintern.

L'*Asahi*, in un articolo sulla situazione europea, scrive che le richieste tedesche relative a Danzica sono più che giuste, in quanto Danzica è una città tedesca.

L'Istituto politico ed economico di Osaka, che comprende fra i suoi aderenti i più grandi industriali e commercianti della città, ha tenuto una riunione per discutere un ordine del giorno in cui si invita il Governo di Tokio a risolvere in modo radicale e fondamentale il problema di Tientsin secondo l'unanime volontà del Paese. L'origine della controversia sta nell'atteggiamento dell'Inghilterra, la cui politica a favore di Ciang Kai Scek ostacola l'azione militare e sociale del Giappone in Cina. Il Giappone deve rendersi conto che fintanto che l'Inghilterra si rifiuterà di riconoscere il nuovo ordine di cose e continuerà a sabotare la missione che il Giappone si è prefissa in Cina, il ritorno della pace sarà sempre più ritardato. Dalla soluzione del problema di Tientsin dipende il successo dell'azione giapponese in Cina.

Il varo dell'incrociatore "Lutzow,, e l'inaugurazione del ponte "Hitler,, a Brema

BREMA, 1

Alla presenza del Comandante la flotta germanica Ammiraglio Raeder, di un folto gruppo di autorità oltre una folla di 50 mila persone è stato solennemente varato a Brema un nuovo incrociatore pesante da 10.000 tonn. cui è stato imposto il nome di «Lutzow», che ricorda l'omonima corazzata tedesca che gravemente danneggiata nella battaglia dello Skagerak venne colata a picco dagli stessi tedeschi, dopo che l'equipaggio ne era stato tratto in salvo. Madrina è stata la vedova del Comandante della corazzata «Lutzow» signora Harder. Ha pronunciato il discorso l'Ammiraglio Prenzel.

La nuova unità della marina tedesca, la quinta della categoria, è lunga 99 metri, larga 21 e sviluppa una velocità di 32 miglia marine. E' armata di 8 cannoni da 20,2 cm.

L'Ammiraglio Raeder ha pure inaugurato a Brema il nuovo grande ponte sul Veser, lungo 200 metri, cui è stato dato il nome di Adolfo Hitler.

«Tangeri non è francese»

Un giornale madrileno fa eco alla «Vedetta»

TANGERI, 1

Sotto il titolo «Tangeri non è francese», il locale quotidiano spagnolo riporta un articolo del giornale *A B C* di Madrid, che facendo eco a quanto ha scritto giorni or sono il giornale italiano *Vedetta di Tangeri*, dice: «Tangeri, evidentemente, non è francese. Il Caudillo non permise nel settembre del 1936 che Tangeri fosse rossa e base di appoggio della squadra pirata per le sue scorrerie nello Stretto. Il Generalissimo minacciò allora di bombardare e occupare il porto di Tangeri se la squadra rossa avesse continuato ad utilizzarlo. La guerra ci ha insegnato la necessità di dominare il nostro mare, di essere pronti per dominarlo, vigilarlo e difenderlo, insegnandoci anche a difendere lo spagnolo ovunque esso si trovi. Tangeri, come la *Vedetta* ricorda agli smemorati, non è francese. Gli spagnoli non potranno permettere che in quel punto della loro difesa, della loro sicurezza faccia il suo giuoco una Potenza amministratrice. Tangeri non sarà francese, come non fu un covo rosso, per volontà del Caudillo».

L'articolo del giornale spagnolo ha prodotto la più grande soddisfazione in tutta la massa spagnola di Tangeri.

Il Generale Sterne sarà posto a capo dell'esercito bolscevico Ciapoknikoff in disgrazia

RIGA, 1

Da buona fonte moscovita si apprende che negli ambienti militari del Cremlino, si prevede prossima la sostituzione dell'attuale Capo di S. M. dell'esercito rosso, Ciapoknikof, con Sterne, attualmente capo della seconda Armata dell'Estremo Oriente. Stalin avrebbe lungamente esitato tra Sterne, che è considerato il «politico» dell'armata rossa, e il collega di questi, Generale Konieff, comandante la prima armata dell'Estremo Oriente. Gli ambienti militari della capitale sovietica stimano comunque tanto Sterne che Konieff come i meglio quotati per assumere la direzione strategica di una guerra contro il Giappone.

Al Generale Ciapoknikoff si addebita il non avere provveduto sinora alla preparazione di piani di guerra offensiva.

Si apprende inoltre che il Comando Supremo delle armate della Russia bianca si è recentemente spostato sensibilmente verso la zona di frontiera lettone, ossia dal settore di Minsk al settore di Vitebsk. Importanti movimenti di truppe sovietiche verrebbero anche segnalati nella zona verso la frontiera estone, non lontano dal lago Pelpus, tra Pesljе e Trosnowa.

Il commosso congedo dei combattenti italiani dai camerati tedeschi

MONACO, 2

Ieri sera, a Monaco, che una settimana fa aveva ricevuto i 500 combattenti italiani con il più vibrante entusiasmo al loro giungere in Germania, ha offerto ai camerati reduci dal loro trionfale viaggio nel Reich, un degno e memorabile commiato. La serata di addio ha avuto luogo nella Sala dei Congressi del monumentale Museo Germanico, nella quale il Partito ha offerto un pranzo ad oltre 1000 intervenuti, seguito da scelte rappresentazioni artistiche. Dopo il discorso di congedo del Duca di Coburgo, ha parlato l'on. Delcroix. Noi non possiamo dire — egli ha detto fra l'altro — di aver conosciuto a fondo in questi giorni il popolo tedesco, ma questo contatto ci è bastato per potere affermare che tutto quello che fu detto contro il suo sentimento di umanità ed il suo spirito di cavalleria è menzogna. Anche noi da quanto abbiamo affermato la nostra volontà di potenza, abbiamo conosciuto la stessa diffamazione. Ed i due popoli non debbono solo lottare insieme per la vita, ma devono anche difendersi contro l'ingiuria e la calunnia che sono state in ogni tempo le azioni dell'odio e della paura. Questa aggressione morale rientra nella preparazione della guerra voluta dalla nuova santa alleanza, che si illude di fermare la storia. Al suo tentativo di accerchiamento noi abbiamo opposto una linea diritta e compatta che non è possibile rompere nè aggirare. Ma il Patto di acciaio più che una solidarietà di interessi è una somma di forze ed un incontro di destini.

L'oratore ha quindi brindato al Führer e al Duce.

Le parole di Delcroix sono state spesso interrotte dalle più fervide acclamazioni. Il Ministro Gauleiter Wagner, dopo avere detto che il cameratismo vivo e profondo che unisce i vecchi combattenti d'Italia e di Germania è la migliore garanzia della consistenza granitica del blocco fra i due Paesi, ha concluso rilevando, fra i più vivi applausi, che le due Nazioni vincolate dalla stessa amicizia profonda che unisce i loro grandi Capi, trionferanno.

Alle ore 0,35 i combattenti, accompagnati alla stazione da tutte le personalità presenti alla serata di addio, sono partiti per l'Italia.

Il Presidente della Turchia a colloquio con i capi militari

ISTANBUL, 1

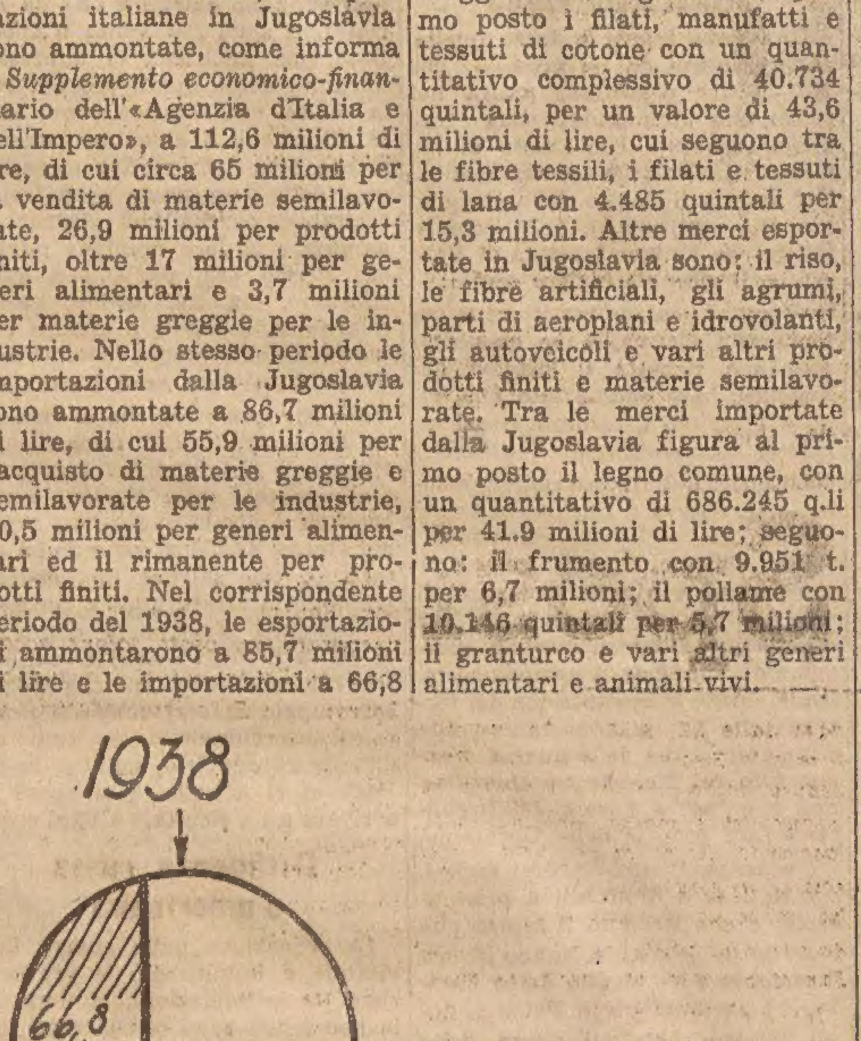
Il Presidente della Repubblica a bordo del suo panfilo «Sava Rona» ha visitato Cianakkale. A bordo del panfilo ha avuto luogo un lungo colloquio col capo di S. M. dell'esercito Ciakmak e col comandante della Marina Chuklu Okan. Il Presidente della Repubblica è ripartito ed è giunto alle 12 ad Istanbul.

Sintomatica ripresa dei traffici italo-jugoslavi

Incremento delle nostre esportazioni - 26 milioni di attivo nella nostra bilancia commerciale nei primi 5 mesi - 30% d'aumento nelle due correnti di traffico

ROMA, 1

(Agit) Nei primi cinque mesi dell'anno corrente, le esportazioni italiane in Jugoslavia sono ammontate, come informa il *Supplemento economico-finanziario* dell'«Agenzia d'Italia e dell'Impero», a 112,6 milioni di lire, di cui circa 65 milioni per la vendita di materie semilavorate, 26,9 milioni per prodotti finiti, oltre 17 milioni per generi alimentari e 3,7 milioni per materie greggie per le industrie. Nello stesso periodo le importazioni dalla Jugoslavia sono ammontate a 86,7 milioni di lire, di cui 55,9 milioni per l'acquisto di materie greggie e semilavorate per le industrie, 30,5 milioni per generi alimentari ed il rimanente per prodotti finiti. Nel corrispondente periodo del 1938, le esportazioni ammontarono a 85,7 milioni di lire e le importazioni a 66,8 milioni. Tra le esportazioni in Jugoslavia nel periodo gennaio-maggio 1939 figurano al primo posto i filati, manufatti e tessuti di cotone con un quantitativo complessivo di 40.734 quintali, per un valore di 43,6 milioni di lire, cui seguono tra le fibre tessili, i filati e tessuti di lana con 4.485 quintali per 15,3 milioni. Altre merci esportate in Jugoslavia sono: il riso, le fibre artificiali, gli agrumi, parti di aeroplani e idrovolanti, gli autoveicoli e vari altri prodotti finiti e materie semilavorate. Tra le merci importate dalla Jugoslavia figura al primo posto il legno comune, con un quantitativo di 686.245 q.li per 41.9 milioni di lire; seguono: il frumento con 9.951 t. per 6,7 milioni; il pollame con 10.146 quintali per 5,7 milioni; il granturco e vari altri generi alimentari e animali vivi.



Contro lo spreco del pane

Disposizioni ai pubblici esercizi

ROMA, 1

In conformità alle direttive che il presidente della Confederazione fascista dei commercianti ha impartito per una fervida partecipazione delle categorie commerciali alla campagna autarchica la Federazione nazionale fascista dei pubblici esercizi ha nuovamente richiamato i titolari dei ristoranti, trattorie ed esercizi similari ad apportare un concreto definitivo contributo alla lotta contro gli sprechi nel consumo del pane.

Pertanta resta confermato quanto appresso: a) negli esercizi di lusso e di prima categoria debbono essere distribuiti panini di forma non superiore ai 50 grammi e i grissini. Negli esercizi di seconda, terza e quarta categoria, ove non sia seguito questo sistema di distribuzione, il pane deve essere servito in piccole dosi ben affettate o tagliate, che corrispondano al peso sopracitato. E' ovvio che queste istruzioni non implicano una limitazione del consumo del pane da parte dei clienti i quali, come per il passato seguiteranno ad averne a volontà bensì — come ribadisce la Federazione nazionale — esse hanno lo scopo di far cessare ogni spreco sia pure ritenuto trascurabile. La circolare conclude facendo assegnamento sulla consapevolezza dei pubblici esercenti,

Una riunione a Cremona del Sindacato autori e scrittori

CREMONA, 1

Con l'intervento del Ministro di Stato S. E. Farinacci, si è riunito oggi, presso l'Unione provinciale dei professionisti e artisti, sotto la presidenza dell'Accademico Marinetti, il Direttorio del Sindacato nazionale fascista autori e scrittori, presente il rappresentante confederale. Il Segretario nazionale ha riferito ampiamente sulla gestione economica dell'esercizio 1938 e sulla più recente attività del Sindacato.

Fra i problemi più importanti trattati, notevoli sono quelli del servizio della timbratura obbligatoria dei frontespizi affidato alla S. I. A. E. E., del piccolo diritto letterario, dei rapporti fra gli autori e scrittori che si terrà nel prossimo ottobre in Sicilia. Il Direttorio ha inoltre deliberato il suo intervento ufficiale alla cerimonia che avrà luogo a Pescara per il conferimento del I Premio «D'Annunzio».

Domattina S. E. Marinetti e il Direttorio visiteranno la Mostra del premio Cremona. Alle ore 11 S. E. Marinetti terrà poi al teatro «Ponchielli» una conferenza pubblica sul tema: «La letteratura e l'aviazione».

Zog lascia la Turchia

ISTANBUL, 1

L'ex re Zog e la consorte, accompagnati da un seguito di dodici persone, si sono imbarcati oggi su di un piroscafo romeno per la Romania. Giunti a Bucarest, essi si recheranno a Varsavia e di là a Londra o a Parigi.

Il "Cesare,, di Forzano all'Arena di Verona presente S. E. Alfieri

VERONA, 2

Con l'intervento del Ministro della Cultura Popolare e del Direttore generale del teatro, è andato ieri sera in scena, nell'Anfiteatro romano, gremito di pubblico, il «Cesare» di Giovacchino Forzano.

Nella maestosa cornice del monumento romano, che vide i fasti del primo secolo dell'Impero, la grandiosa realizzazione, nella quale hanno agito circa 70 interpreti e 1000 comparse, ha avuto la sua più adatta e più suggestiva sede. Il pubblico, fra il quale si notavano numerosi ospiti germanici, ha seguito con profondo interesse il grandioso spettacolo, manifestando con applausi insistenti e con la evocazione al proscenio dei valenti artisti, la sua viva commossa ammirazione. L'eccezionale complesso artistico, del quale facevano parte Corrado Racca nelle vesti di Cesare, Elena Zareschi che impersonava Cleopatra, Alfonsina Pieri nei panni di Versiglia, ha dato grande rilievo artistico e umano alle varie parti, meritando fervide acclamazioni ed entusiastici consensi da parte degli spettatori.

Il fantasioso e stupendo movimento scenico, dovuto alla regia di Giovacchino Forzano, e l'imponente cornice scenografica del pittore Furiga, così come gli indovinati effetti di luce del Ghirotto, sono stati pure vivamente ammirati. Al termine della grandiosa esecuzione, la folla, dopo avere evocato più volte al proscenio autore e interpreti, ha lungamente applaudito al Ministro Alfieri acclamando al Duce, grande animatore del teatro per il popolo.

Benefici agli universitari volontari in Spagna

ROMA, 1

Il Ministro dell'Educazione ha concesso agli studenti universitari che hanno prestato eservizio militare di volontari nella Spagna durante l'anno accademico 1938-39, alcuni benefici scolastici e precisamente l'iscrizione d'ufficio all'anno in corso successivo a quello a cui erano precedentemente iscritti, anche se in difetto di esami normalmente occorrenti per tale iscrizione; la dispersa dall'obbligo della frequenza per il detto anno con la conseguente ammissione alle sessioni d'esame dell'anno 1938-39 compreso l'appello straordinario del febbraio 1940 e la facoltà di sostituire le dissertazioni scritte di laurea con la discussione orale di un tema assegnato dieci giorni prima della commissione esaminatrice.

Collisione di due aerei nel cielo di Viterbo

Gli equipaggi periti nell'incidente

ROMA, 1

Il giorno 30 corrente, due apparecchi trimotori, pilotati rispettivamente dal ten. col. Mario Fronticelli e capitano Arturo Pastore e dai sottotenenti Armando Ceccioni e Carlo Marchesi, durante una normale esercitazione di volo, poco dopo il decollo, venivano a collisione e precipitavano nei pressi di Viterbo.

A bordo degli apparecchi si trovavano pure il sergente maggiore Sesto Carbone, il sergente maggiore Nando Pierdominicini, l'aviere scelto Amedeo Conza, l'aviere scelto Pietro Mazzanti e l'aviere scelto Mario Barbera. I componenti gli equipaggi che, data la bassa quota, non hanno potuto fare uso del paracadute, sono deceduti.

Un reduce di Sadowa morto novantaquattrenne a Pordenone

PORDENONE, 1

In un Istituto di ricovero cittadino si è spento stamane, a 94 anni, Pietro Fellet, uno degli ultimi reduci di Sadowa. Era appena ventenne, nel 1866, quando, scoppiata la guerra dell'Austria contro la Prussia e contemporaneamente contro il giovane Regno d'Italia, il Fellet, essendo allora sotto la dominazione austriaca, fu incorporato nell'armata imperiale, della quale seguì le sorti nella giornata di Sadowa. Avvenuta la rotta, il Fellet riparò col resto dell'esercito a Vienna, dove, in seguito all'armistizio e alla liberazione delle nostre terre, fu congedato, ma dovette percorrere a piedi un mezzo migliaio di chilometri per rientrare in Patria.

Dalla moglie, che gli sopravvive, aveva avuto dieci figli, sei dei quali sono viventi. Uno è caduto da prode nella grande guerra.

Divieto agli ebrei in Lituania di possedere immobili

KAUNAS, 1

Un nuovo decreto del Governo lituano toglie agli ebrei la facoltà di possedere immobili nel territorio del Paese.

Bollettino meteorologico

1.o luglio

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste	staz.	misto, m.	+27	+21
Roma	staz.	sereno	+30	+20
Milano	var.	coperto	+25	+19
Torino	—	—	—	—
Genova				
Sanremo	dim.	sereno m.	+27	+19
Venezia	—	—	—	—
Trento	—	—	—	—
Bolzano	dim.	pioviggin.	+24	+19
Bologna	—	—	—	—
Firenze	staz.	sereno	+28	+17
Rimini	var.	ser., cal.	+31	+20
Ancona	dim.	ser., cal.	+27	+23
Napoli	aum.	ser., cal.	+31	+20
Foggia	dim.	sereno	+33	+21
Bari	dim.	ser., cal.	+27	+20
Lecce	dim.	sereno	+33	+19
Taranto	dim.	ser., cal.	+29	+21
Messina	dim.	sereno m.	+28	+21
Palermo	aum.	ser., cal.	+28	+16
Catania	aum.	sereno m.	+30	+19
Cagliari	staz.	ser., cal.	+31	+19
Sassari	staz.	ser., cal.	+31	+19
Tripoli	staz.	sereno m.	+25	+18
Bengasi	—	—	—	—
Rodi	staz.	sereno m.	+27	+22

Previsioni del tempo. Tempo variabile. Cielo nuvoloso con probabili precipitazioni temporalesche. Venti moderati occidentali. Mare mosso.

Il duello fra Roosevelt e Parlamento

Due botte al Presidente

La legge Bloom snaturata da sostanziali emendamenti - Sospensione dei poteri monetari

WASHINGTON, 1

La discussione alla Camera sul progetto di legge Bloom, che è terminata con l'approvazione del progetto nel quale, però, è stato incluso un emendamento che ristabilisce l'embargo per le armi e le munizioni, è stata intramezzata da atti e da manovre di corridoio tendenti ad annullare l'inclusione nella nuova legge dell'obbligo dell'embargo sulle armi e munizioni, approvata giovedì sera dalla Camera con voto di sorpresa.

Pretese dei bellicisti

Iersera venne respinta la mozione del deputato Johnson, tendente alla sostituzione del progetto Bloom, già carico di emendamenti, con un nuovo progetto che accoglieva solo in parte gli emendamenti approvati. Il deputato Keefe, non solo ha criticato acerbamente il testo originale del progetto Bloom che, ha detto, tradisce i sentimenti del popolo americano il quale vuole essere tenuto fuori dai pericoli di guerra, ma ha annunciato la sua opposizione anche alla proposta inserita in un disegno di legge relativo alla Marina mercantile, che stabilisce uno stanziamento iniziale di 100 milioni per la creazione di un ufficio dei rischi di guerra, autorizzato a garantire la sicurezza delle navi straniere appartenenti a Nazioni amiche che trasportassero rifornimenti americani ai belligeranti.

Il *New York Journal* segnala l'enormità della pretesa d'inviare rifornimenti bellici ai franco-inglesi con la relativa assicurazione contro i rischi di guerra.

Il Presidente Roosevelt è stato privato di una buona parte dei poteri eccezionali che egli ha goduto fino alla mezzanotte scorsa per difendere la parità internazionale del dollaro o per adeguarla alle necessità dell'economia interna dei suoi rapporti con l'estero. Nelle prime ore del mattino la coalizione conservatrice del Senato, formata dal gruppo repubblicano al completo e dai democratici di destra, è riuscita ad avere il sopravvento e a bocciare la proroga pura e semplice della legge, scaduta alla mezzanotte scorsa, contrariamente ai desideri della Casa Bianca. Il voto formale per comune accordo fra i vari gruppi, avverrà mercoledì prossimo.

Il salvataggio di Murphy

Constatato lo scacco, il Governo ha fatto sapere che considera i poteri monetari del Presidente semplicemente sospesi, in attesa che il Senato, con il voto formale di mercoledì, decida quali di essi debbano essere conservati. Le Commissioni costituzionali delle due Camere non sono però d'accordo con l'opinione del Governo e, prima ancora di aggiornare la seduta, hanno dichiarato formalmente che i poteri monetari concessi al Presidente Roosevelt devono considerarsi abrogati con la scadenza della legge alla mezzanotte scorsa.

Camera e Senato hanno così ribadito che lo scacco è completo e che la questione dovrà essere giudicato ex novo. E' allora intervenuto il Ministro della Giustizia, Murphy, il quale ha dimostrato la legittimità giuridica dell'opinione del Governo. Dopo la discussione il gruppo repubblicano, fatta l'affermazione di principio, ha acceduto all'opinione del Governo di considerare, per necessità tecniche interne, semplicemente sospesi i poteri presidenziali, in attesa del voto di mercoledì.

A mezzanotte si è chiuso l'anno fiscale, di cui ecco il bilancio: debito pubblico: quaranta miliardi e trecentosettantaquattro milioni di dollari, in confronto a 37 miliardi e 121 milioni dell'anno scorso; spese: nove miliardi e centoventotto milioni, in confronto a sette miliardi e 456 milioni dell'anno scorso; entrate: cinque miliardi e seicentoquaranta milioni, in confronto a sei miliardi e 204 milioni dell'anno scorso.

Tasse industriali annullate

Per il nuovo anno il Congresso ha già stanziato spese che ammontano a undici miliardi. Iersera il Senato ha approvato gli stanziamenti, precedentemente approvati dalla Camera, di 1.755.600.000 dollari per sussidi e lavori pubblici, onde fronteggiare la disoccupazione per il nuovo anno.

Roosevelt ha firmato iersera la legge, approvata dalle due Camere, che annulla la tanto discussa tassa sui profitti indivisi delle Società industriali e che attenua altre tasse che provocano viva arritazione e che erano considerate come paralizzatrici per la ripresa degli affari, che viene sempre più invocata, dopo nove anni consecutivi di depressione.

Si annuncia che il Brasile riprende oggi i pagamenti in oro degli interessi dei prestiti collocati negli Stati Uniti e finora congelati. *(Radio Stefani).*

Penosa sorpresa a Londra

LONDRA, 1

La stampa inglese cerca di ridurre al minimo lo spazio della notizia del voto contrario alla proposta di Roosevelt per la modifica della legge sulla neutralità.

Ma nei circoli politici questo voto avverso al Presidente viene largamente commentato e provoca triste sorpresa. Esso smentisce nel modo più reciso la campagna tendenziosa agitata negli ultimi mesi dai giornali inglesi, tendente a rassicurare l'opinione pubblica sul sicuro intervento degli Stati Uniti a fianco dell'Inghilterra in caso di conflitto europeo e sulla certa decisione di una modifica della legge sulla neutralità, come primo passo verso l'intervento. La vittoria degli «isolazionisti» americani, che segue così da vicino il viaggio dei Reali inglesi agli Stati Uniti, viene considerata in molti circoli come un grande scacco della diplomazia britannica e come un monito assai più importante di ogni discorso.

Emozione a Parigi

PARIGI, 1

Le notizie americane sul grave scacco subito dal Presidente Roosevelt dinanzi alla Camera dei Rappresentanti, in seguito al rifiuto da parte della Camera di modificare la legge sulla neutralità nel senso voluto dal Presidente, ha prodotto vivissima impressione a Parigi. I giornali, commentando l'avvenimento, fanno mostra del più vivo disappunto e delle più vive preoccupazioni, giacchè considerano che il successo degli isolazionisti mette seriamente in pericolo, se non rende ormai addirittura impossibili, tutti i tentativi di Roosevelt per appoggiare la politica democratica.

Re Carol riafferma l'intangibilità dei confini

BUCAREST, 1

I rappresentanti della Camera e del Senato si sono recati al Palazzo Reale per presentare al Sovrano la risposta al discorso del Trono. In tale occasione il Re ha pronunciato un discorso, dichiarando ai rappresentanti della Camera che la Romania, grazie ai sacrifici compiuti, si trova nell'attuale situazione e ha il dovere di mantenere intatto il patrimonio legatole dagli avi. Non vogliamo nulla di ciò che appartiene ad altri — ha soggiunto il Sovrano — ma siamo decisi a difendere quello che ci appartiene. Il Re ha poi parlato dei sacrifici fatti dal Paese per rinforzare l'esercito, notando come la Romania si trovi ancora nella necessità di compiere ulteriori sacrifici per la difesa del Paese. Ha parlato quindi dell'avvenuta restaurazione del principio di autorità e ha detto che la Romania segue una politica di pace.

Nella risposta al Senato il Sovrano ha affermato gli stessi principi, soggiungendo che la Romania è anche disposta a collaborare a quanto possa contribuire al mantenimento della pace e a un'intesa fra i popoli.

600 dopolavoristi milanesi partiti per la Germania

MILANO, 1

Con treno speciale, le cui dieci vetture erano adornate di striscie di evviva il Duce ed a Hitler, e dei ritratti dei due Condottieri, sono partiti per le ferie in Germania 600 tra operai ed impiegati dei Sindacati dell'industria milanese, accompagnati dai dirigenti.

Due ore in lotta con le onde per salvare l'amica caduta in mare e svenuta

STOCCOLMA, 1

Una piccola barca a vela a bordo della quale erano una giovane telegrafista e una sua compagna che facevano una gita attraverso lo stretto di Kalmar, in seguito a un violento colpo di vento si è capovolta. Le due ragazze sono cadute in acqua. La giovane telegrafista, abile e vigorosa nuotatrice, è riuscita ad afferrare la compagna, ch'era svenuta e, dopo una lotta di due ore con le onde, è giunta a raggiungere con essa la spiaggia.

COMUNICATI

Vendita fallimentare

Il fallimento di **Biasutti Domenico** mette in vendita a trattative private la merce e l'arredo del negozio di mercerie in via S. Caterina n. 11 per il prezzo minimo di lire 15.000. Offerte alla cancelleria del Tribunale entro il 5 luglio con convocazione degli offerenti avanti il giudice delegato (stanza 260) per il giorno 6 luglio, alle ore 10. Inventario ed informazioni presso il curatore **avv. Giorgio Marsico**, via Dante n. 1.

ASTA VOLONTARIA. L'11 corrente, dalle 11 in poi, avrà luogo presso il sottoscritto, dove sono ispezionabili, la vendita al miglior offerente, non sotto il prezzo di stima, di libri e riviste giuridiche di compendio di una eredità. L'amministratore giudiziario: avv. E. Leban, Piazza Caduti Fascisti n. 4, I. Tel. 6240.

Trattoria ai Marittimi
BARCOLA - VIA LAVARETO
(dietro cinema) - Tel. 25-106
Ambiente rimesso a nuovo - Posizione splendida - Scelta cucina
Propr. L. CORRADINI

Buda
CRESIME
Vasto assortimento REGALI
Prezzi ribassati VIA CARDUCCI 51

SCUOLA v. DIAZ 3
tel. 52-63
preparazione agli
ESAMI
autunnali - Corsi intensivi, riassuntivi.

Il dott. C. Lautieri
UROLOGO
è ritornato
e riceve in via Genova 13, tel. 97-66
ore 11-13, 18-20

AVVISO DI CONVOCAZIONE
A termini dell'art. 25 dello Statuto sociale, viene convocata il giorno 14 luglio 1939-XVII, alle ore 16, nella sede sociale in via del Coroneo 21, 1.o piano, la
Assemblea generale ordinaria
dei soci della
Cassa Marittima Adriatica
per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie
in TRIESTE
col seguente
Ordine del giorno
1) Approvazione del verbale dell'ultima tornata;
2) approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1938-XVII e della relazione del Consiglio di Amministrazione;
3) elezione del Consiglio di Amministrazione;
4) elezione dei Revisori;
5) deliberazione a norma dell'art. 24, capoverso 2.o, dello Statuto.
Qualora non dovesse essere presentato il numero dei voti richiesto dall'art. 25 dello Statuto sociale per la legale costituzione in prima convocazione, l'Assemblea sarà tenuta in seconda convocazione ad un'ora di distanza dalla prima, cioè alle ore 17.
Trieste, 1.o luglio 1939-XVII
IL PRESIDENTE:
Dott. MARIO TRIPCOVICH

Ringrazio la
SCUOLA ENENKEL
via Carducci 40
per l'ottima preparazione che permise a mio figlio Giacomo di superare con buon esito gli esami di ammissione presso il R. Liceo Scientifico «G. Oberdan».
CECILIA RAUBER
Via Udine 20-B

ABBAZIA
Autorimessa
"40 BOX,,
RIAPERTURA
in occasione del Primo Circuito Automobilistico del Carnaro
Abbazia, 9 luglio 1939-XVII
POSTEGGI - RIPARAZIONI - OLII - NAFTA
Propr. A. TOMA

FRATELLI SPERCO
VIA ROSSINI, 2 - Tel. 30-67
Il piroscafo olandese di I classe
"VULCANUS,,
attualmente in porto, caricherà il 3 luglio.
Seguirà il piroscafo
"VESTA,,
che arriverà il 14 e caricherà il 15 luglio, accettando merci per ANVERSA, ROTTERDAM, AMSTERDAM e AMBURGO, e merci con polizza diretta per GDYNIA, BREMA, i porti del RENO, della SVEZIA, NORVEGIA, DANIMARCA e dei PAESI BALTICI.
Si accettano merci per i porti del PACIFICO, dell'AMERICA CENTRALE, del CANADA' e dell'AFRICA.
Per informazioni rivolgersi agli agenti Fratelli Sperco, via Rossini 2, tel. 30-67

CALZA "LIA,,
l'INDEMAGLIABILE, per la signora elegante. - COSTUMI BAGNO. - Camiceria sport - Reggiseno, reggicalze ecc. a prezzi minimi - Settefontane n. 1
Prossima apertura della filiale in via Ginnastica n. 13

COSTUMI BAGNO
e maglieria sportiva.
Merce buona, prezzi convenienti.
Maggia Sport
VIA IMBRIANI N. 11

LOTTERIA DI MERANO
I biglietti sono in vendita

DEPURATE
il vostro corpo dai veleni intestinali effettuando una buona cura col
Tè depurativo
APAS
In tutte le farmacie a L. 4 il sacchetto originale.
(Aut. Pref. 3219-23944 - 6-10-1935-XIII)

Annunzi Sanitari

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
(Aut. Pref. 3219-19654-A. XV)
Telef. 14-24 - Ore 11.30-12.30, 18-19.30

Dr. de NICOLA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 98-71
Riceve: 11-12.30; 18-19.30
Le signore dalle ore 17 alle ore 18

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

Il nodo nuziale fra il Duca di Spoleto e Irene di Grecia
stretto a Firenze in una splendente cornice di regalità e d'arte

I fiori del Duce all'augusta Coppia - S. E. Starace notaio della Corona

Nella maestosa bellezza di Santa Maria del Fiore

FIRENZE, 1

Firenze ha vissuto oggi una mattinata radiosa di sole, di entusiasmo, di schietta gioia popolare. Andavano sposi nel maggior tempio di Firenze, in quella Santa Maria del Fiore che è la fiera e monumentale custode delle glorie cittadine, due Principi di illustri Famiglie, per più ragioni care al cuore del popolo. Irene di Grecia era molto nota a Firenze, dove la sua alta slanciata figura, il suo sorriso così animato e vivo erano prediletti dal popolo. Aimone di Savoia-Aosta è una bella, forte figura di marinaio, di intrepido soldato, di Principe generoso e affabile.

Festa di popolo

Firenze presentava un'animazione straordinaria fin dalle prime ore del mattino. Le truppe del Presidio hanno occupato di buon'ora le strade principali per dove doveva passare il corteo nuziale; le finestre e i balconi erano infiorati e imbandierati, ornati di drappi multicolori, di arazzi. Le bandiere e i gonfaloni delle arti sventolavano in cima alle vecchie torri. Firenze si era fatta bella per una festa di amore e di gentilezza.

Poco dopo le otto cominciano ad affluire in Duomo i primi invitati, che si dispongono nelle ampie tribune costruite ai due lati della navata centrale e sui due fianchi del coro e decorate di stoffa rossa. Questa è l'unica decorazione che ha subito il tempio per l'eccezionale circostanza. Con saggio criterio si è pensato che non era il caso di toccare e di alterare le superbe linee architettoniche: solo alcuni mazzi di gigli infiorano l'altare maggiore illuminato dalle candele rituali, solenne nella sua semplicità. Il sole entra dagli ampi finestroni. Nel fondo, attraverso la grande porta della cattedrale appare come inquadrata la porta del battistero: Gesù e il Battista, visione di paradiso in un trionfo di sole.

Via via nel tempio le tribune si vanno riempiendo di invitati, signore in eleganti abbigliamenti, gentiluomini in marsina, ufficiali, autorità in alta uniforme, fra i primi gli Ambasciatori e i Ministri accreditati, le missioni inviate dai vari Governi, poi senatori, accademici d'Italia, dame e gentiluomini di Corte. Il patriziato fiorentino è al completo: molti sono venuti da Roma e da altre città.

Folla di Re e Principi

L'arrivo del Ministro Segretario del Partito S. E. Starace, suscita vivissime acclamazioni da parte della folla che staziona all'esterno e fervidissime accoglienze sono pure tributate al Quadrunviro De Bono che giunge accompagnato dal Federale di Firenze, al Maresciallo d'Italia Graziani, al Presidente del Senato S. E. il Conte Suardo, al Presidente dell'Accademia d'Italia S. E. Federzoni, all'Ammiraglio Cavagnari Sottosegretario alla Marina, al Ministro di Stato senatore Dino Perrone Compagni e alle più eminenti personalità intervenute.

Dei Principi, uno dei primi ad arrivare è S. A. R. il Conte di Torino: è in divisa bianca con decorazioni. Poi, mentre l'organo fa sentire i primi concenti, cominciano ad arrivare gli altri Principi: la marchesa Farace, la Principessa di Russia, il Principe Cristoforo di Grecia con la Principessa Francesca, il Re Ferdinando di Bulgaria, in tenuta bianca e decorazioni, insieme ai suoi aiutanti, i Principi di Baviera, il Duca di Bergamo, poi gli arrivi dei Principi Reali si susseguono con rapidità. Ecco la Principessa Maria di Savoia con l'augusto sposo Luigi di Borbone, le Principesse di Grecia, S. M. la Regina Giovanna di Bulgaria, il Re di Spagna col Principe delle Asturie, il Principe d'Assia e la Principessa Mafalda, i Duchi di Braunschweig, la Principessa di Jugoslavia, il Duca e la Duchessa di Kent, la Principessa Elena di Romania e il Gran Voivoda di Alba Julia, la Principessa Caterina di Grecia.

Gli insigni personaggi sono ricevuti alla porta della chiesa dal gran cerimoniere Principe Ruffo di Calabria, dai cerimonieri delle Corti d'Italia, di Grecia ed Aosta.

Gli abbigliamenti

Grande curiosità, specialmente nella folla femminile, suscitano gli eleganti abbigliamenti delle Principesse: la Regina Giovanna di Bulgaria indossa un vestito di crespo grigio pieghettato e porta in testa un turbante con fermaglio di perle; la Principessa Mafalda un ricco vestito a fiori, la Principessa Francesca di Grecia un abito di mussola a fiori, con cappello di paglia di Firenze, la Principessa Elena di Romania un sontuoso abito di stoffa celeste; la Duchessa di Kent uno squisito abito di crespo rosa con piccolo cappello a piume; la Principessa di Jugoslavia è abbigliata di celeste ed è di un'eleganza perfetta. Elena di Grecia è in bianco, Bona di Baviera in crespo color fiordaliso e cappello celeste. In celeste sono pure la Principessa Alessandra di Grecia e la Duchessa di Genova. La Principessa Federica è in rosso, in celeste la Duchessa di Braunschweig, in celeste e cappellino di paglia turchino la Principessa Maria di Borbone Parma.

I marinai della seconda squadra che fanno ala ai due lati delle tribune si mettono sull'attenti. Un grande applauso risuona dalla piazza: entrano i Principi di Piemonte, ricevuti all'ingresso da S. A. R. il Duca d'Aosta e da S. A. R. la Duchessa Anna d'Aosta, che indossa un vestito a fiori rosa e bianco e porta un grande cappello rosa. Maria di Piemonte ha un vestito di mussola a fiori e un cappello di paglia di Firenze rosa e celeste; il Principe Umberto è in uniforme bianca con decorazioni.

Giungono i Sovrani

Mons. Beccaria, indossati i sacri paramenti e la mitria, attende sul tronetto di fianco all'altare maggiore, circondato dai prelati che lo coadiuveranno nel rito. All'apparire dei Principi di Piemonte, egli si alza e si inchina loro. Maria di Piemonte si genuflette, saluta i Sovrani e i Principi radunati e prende il suo posto assieme all'augusto Consorte.

Ma dalla piazza si sente squillare la fanfara reale e quindi scoppiare, insieme al suono degli inni nazionali, l'entusiasmo della folla. I marinai si irrigidiscono nuovamente sull'attenti; l'organo attacca le prime battute della fanfara reale e quindi le prime battute dell'Inno greco. Sono i Sovrani d'Italia che giungono al tempio assieme agli sposi. Si fanno loro incontro per rendere il dovuto omaggio, i Duchi d'Aosta. L'arciprete del Duomo porge ai Reali l'acqua santa. Il Re Imperatore indossa la divisa bianca di Primo Maresciallo dell'Impero; porta il Collare della Santissima Annunziata e numerose decorazioni. S. M. la Regina Imperatrice ha un vestito di tortora chiara con un grande cappello a piume; al collo ha lo storico vezzo di perle: non meno di undici file e un collare di brillanti. Preceduto dal conte Acquirone, Ministro della Real Casa, dal Gran Maestro delle Cerimonie marchese Lanza d'Aieta, dal Principe Ruffo di Calabria e da altri cerimonieri di corte, il corteo regale attraversa la navata maggiore. Seguono i Duchi d'Aosta, dame e gentiluomini di Casa Reale e della Casa d'Aosta. Poco dopo, annunciati pure dagli applausi della folla, ecco giungere il Duca di Spoleto che tiene al braccio la Augusta Madre Duchessa Elena d'Aosta. Il Principe Aimone indossa la divisa bianca di Ammiraglio, la Principessa un abito rosso e oro con cappello adorno di piume rosse.

Subito dopo, ecco S. M. Re Giorgio di Grecia che dà il braccio alla Sposa Principessa Irene di Grecia e Danimarca. Questa è sfolgorante nel suo ricchissimo abito bianco e argento con lunghissimo strascico che è retto dai cerimonieri della Casa Reale ellenica. Sul velo bianco porta un ricco diadema di brillanti e tiene fra le mani un mazzo di gigli.

L'entrata degli Sposi, accolti dai gravi concenti dell'organo, suscita l'ammirazione e la commozione del grande pubblico adunato, che rappresenta la grazia, la nobiltà, l'ingegno italiani. Tutti, in piedi, salutano romanamente. Scoppiano anche degli applausi repressi per il rispetto alla maestà del tempio.

Il Duca di Spoleto e la Duchessa d'Aosta, che hanno atteso il Re di Grecia e la Sposa, li seguono nel corteo che si snoda per la navata maggiore, solennemente preceduto e seguito dai cerimonieri. Ora la imponente adunata è al completo.

Mentre gli Sposi si inginocchiano davanti all'altare, il Re di Grecia prende posto negli scanni destinati ai Sovrani, fra S. M. la Regina Imperatrice e S. M. il Re Alfonso XIII. Oltre a tutti i Sovrani e i Principi e alle alte cariche dello Stato che abbiamo ricordato, sono presenti al rito moltissime altre personalità italiane e straniere. Il Maestro delle cerimonie prende gli ordini da S. M. e la cerimonia nuziale ha inizio.

Il saluto romano degli augusti Sposi all'uscita della chiesa.

Il «sì» degli Sposi

Prendono posto di fianco agli Sposi i testimoni: per la Sposa i Principi Paolo e Giorgio di Grecia; per lo Sposo il Principe di Piemonte e il Duca d'Aosta. Officia Monsignor Beccaria, il quale rivolge agli Sposi la domanda rituale. S. A. R. il Duca di Spoleto, ricevuto l'assenso dal Re Imperatore, pronuncia chiaramente il suo «sì», lo stesso fa la Principessa Irene molto commossa, dopo aver avuto l'assenso del Re di Grecia. Monsignor Beccaria benedice gli anelli, dichiara gli Sposi uniti nel nodo indissolubile. Quindi pronuncia un breve discorso, invocando la benedizione del cielo sulla giovane coppia, augurando ad essa prospera figliolanza che accoppii la grazia materna e il valore del padre. La cerimonia è finita. Irene di Grecia è diventata una Principessa italiana. Non manca che la trascrizione dell'atto ufficiale. S. M. il Re Imperatore, gli Augusti Sposi, i testimoni si recano in sacristia. Funge da notaro della Corona S. E. Starace, da ufficiale di stato civile S. E. Suardo, cancelliere il segretario generale del Senato gr. uff. Alberti.

Compiutasi la cerimonia della firma, S. M. il Re Imperatore, gli Sposi e i testimoni rientrano in chiesa, dove si forma il corteo che traversa la navata centrale fino all'uscita.

L'omaggio tradizionale alla Annunziata

Irene e Aimone sono questa volta al braccio l'uno dell'altra: la Sposa è raggiante e risponde con l'inchinare del capo e col luminoso sorriso alle feste che le tributa la folla degli invitati e delle personalità raccolte nel tempio.

Fuori, sotto il sole, la folla attende gli Sposi Augusti e tributa loro una grande entusiastica acclamazione in cui è tutto il fervore del popolo fiorentino, che non è mai indifferente dinanzi alla grazia, alla bellezza, agli auspici sicuri di una felicità che sarà fonte di gioia anche per la Patria.

Discesa la gradinata marmorea della Basilica, gli Augusti Sposi hanno preso posto sulla vettura donata dalle LL. MM. il Re Imperatore e la Regina Imperatrice. Preceduta dall'automobile staffetta la vettura si è mossa lentamente e, lasciando dietro di sè tutta una scia di applausi e di acclamazioni, ha imboccato via Martelli, piegando poi, una volta giunta in Piazza San Marco per via Cesare Battisti.

Irene di Spoleto, fiorentina d'elezione, aveva voluto uniformarsi alla tradizione antica e cara d'ogni novella sposa di Firenze, recandosi a rendere omaggio nella Basilica della Santissima Annunziata alla miracolosa immagine della Vergine. Le automobili del corteo principesco hanno sostato dinanzi all'ingresso della Basilica. Ne sono discesi rapidamente i Duchi e i componenti il breve seguito. Pochi fedeli pregavano nella quiete raccolta del tempio, quando la Coppia Augusta vi ha fatto il suo ingresso. Soli i due sposi si sono avvicinati presso all'altare, mentre le personalità del seguito sostavano vicino alla porta. Aimone e Irene di Spoleto si sono soffermati un istante dinanzi all'altare scintillante di aurei «ex voto». Entrambi hanno chinato il capo raccolti in fervida preghiera.

La Principessa Irene nell'abbigliamento nuziale.

Verso Palazzo Pitti

Poscia la Sposa, lasciato il fianco del Consorte, ha salito i gradini della cappella ed ha deposto sull'altare d'argento della Vergine, come vuole l'antica usanza fiorentina, un fascio di fiori. Uno dei frati che per pura combinazione era presente alla scena, ha detto che il volto dell'Augusta Principessa era sorridente, ma che i suoi occhi erano umidi di lacrime nel compiere il pio gesto. Irene di Spoleto ha raggiunto poi lo Sposo e si è stretta al suo fianco. Ancora hanno sostato entrambi dinanzi all'altare, quindi, raggiunti i personaggi del seguito hanno lasciato il tempio e sono usciti sulla piazza. Qui una nuova vibrante dimostrazione di affetto li attendeva. Il popolo fiorentino voleva testimoniare a suo modo alla nuova Principessa Sabauda la sua gratitudine e la sua devozione. Gli Sposi, dopo aver nuovamente risposto alle acclamazioni con cordiali segni di saluto, sono risaliti sulla loro macchina che ha imboccato di nuovo via Cavour e si è diretta a veloce andatura verso Villa Sparta a San Domenico.

La sosta dei Sovrani d'Italia, della Regina di Bulgaria e dei Principi di Piemonte a Palazzo Pitti si è protratta fin poco dopo le 12.30, ora in cui la colonna delle macchine Reali si è riformata, raggiungendo l'Albergo Excelsior per la colazione offerta dalla Casa Reale greca in onore degli Sposi.

La luna di miele nella verdazzurra Brioni

L'arrivo dei Sovrani all'albergo è stato preceduto di qualche istante da quello degli Augusti Sposi, giunti direttamente da Villa Sparta insieme a Re Giorgio di Grecia, alla Principessa Elena di Romania, alla Principessa Caterina di Grecia, al Principe Giorgio di Grecia e Danimarca, al Diacono Paolo, alla Principessa Federica, al Duca e alla Duchessa di Kent e ad altri personaggi della Casa Reale greca.

Una folla considerevole stazionava da alcune ore in Piazza Ognissanti, malgrado il sole cocente, e all'arrivo degli Augusti personaggi gli «evviva» si sono levati altissimi. Una gradita sorpresa attendeva gli Augusti Sposi al loro arrivo all'albergo: i gentiluomini della Casa di Spoleto presentavano al Duca e alla Duchessa di Spoleto una magnifica paniera recante freschissime orchidee e fragranti cillium: i fiori del Duce. Non è a dire quanto il gentile omaggio del Fondatore dell'Impero sia stato gradito dagli Sposi. Essi hanno voluto immediatamente far pervenire al Duce l'espressione della loro gratitudine e hanno subito disposto perchè l'Augusto ringraziamento venisse inoltrato.

La colazione

La colazione si è iniziata alle 13 e si è svolta nella sala centrale dell'albergo, sontuosamente addobbata di fiori. I commensali erano 58: cioè tutti i Sovrani e i Principi di sangue convenuti a Firenze. Gli Sposi, al centro della tavola, fra i Sovrani d'Italia e il Re di Grecia, sono stati — come ognuno può ben immaginare — festeggiatissimi. Per i seguiti dei vari Sovrani e Principi era stato preparato nel vasto salone accanto a quello in cui si trovavano i Sovrani e i Principi medesimi, un pranzo di 76 coperti.

Al termine della colazione, e cioè circa alle 15, tutti gli augusti Personaggi hanno lasciato l'albergo. I Sovrani d'Italia, fatti segno a entusiastiche dimostrazioni della folla adunatasi in piazza Ognissanti, si sono recati direttamente a Palazzo Pitti, da dove sono ripartiti poco dopo per San Rossore; mentre i Duchi di Spoleto hanno nuovamente raggiunto Villa Sparta. Le LL. AA. RR. Aimone e Irene di Spoleto-Aosta, dopo aver trascorso le prime ore del pomeriggio a Villa Sparta, poco prima delle 19 hanno raggiunto in automobile Firenze, diretti alla stazione di Santa Maria Novella, dove sul 16.o binario sostava già in attesa il treno reale che doveva condurre gli augusti Sposi a Roma. Quando la macchina, sulla quale si trovavano i Duchi di Spoleto, è uscita dal parco della Villa, la folla ha applaudito entusiasticamente all'indirizzo delle LL. AA. RR., che hanno risposto alla spontanea dimostrazione di deferente omaggio col saluto romano. Irene di Spoleto indossava un abito di stoffa azzurra con piccoli fiori scuri e una mantellina dello stesso tessuto; il Principe Aimone vestiva l'abito borghese.

Il dono «marinaro»

Il corteo delle macchine, ch'era preceduto da quelle sulle quali si trovavano S. E. il Principe Ruffo di Calabria, Gran Cerimoniere di Corte, e le dame e i gentiluomini della Casa di Spoleto, ha attraversato tutta la città, mentre dalla folla si levavano di continuo vibranti acclamazioni agli augusti Personaggi.

In piazza Adua la dimostrazione di omaggio e di affetto verso i Duchi di Spoleto ha assunto un tono ancora più alto, poichè qui la cittadinanza era numerosissima, tanto che era stato necessario istituire un servizio d'ordine. Prima di entrare nella palazzina reale, Irene ed Aimone si sono voltati sorridendo verso i fiorentini, alzando il braccio nel saluto romano. Anche sotto la pensilina del 16.o binario gli applausi hanno echeggiato altissimi, mentre il grido di «Viva i Duchi di Spoleto!» risuonava con forza. Le LL. AA. RR. hanno preso congedo da S. M. il Re Giorgio, dalla Duchessa d'Aosta Madre, dal Duca d'Aosta e da tutti gli altri Principi e Principesse, salendo poi nel loro «saloncino».

Prima che il convoglio si mettesse in moto, Irene e Aimone di Spoleto si sono affacciati al finestrino ed hanno risposto ancora una volta all'acclamante saluto delle persone che gremivano la pensilina. Il Sovrano degli elleni, i Duchi d'Aosta, la Principessa e i Principi hanno fatto quindi ritorno a Villa Sparta.

Domani gli Sposi ripartiranno per Brioni, dove trascorreranno la luna di miele.

S. A. R. il Conte di Torino ha donato ai Duchi di Spoleto una magnifica collana di perle e brillanti, già appartenente alla sua augusta Madre e successivamente al Duca degli Abruzzi, intendendo così nell'accomunarsi al defunto fratello, che il dono di nozze avesse un significato di dono del Principe marinaro al Principe marinaro.

Odierna udienza papale

ROMA, 1

Il Pontefice riceverà domani mattina in udienza papale nella sala del Tronetto i Duchi di Spoleto.

I voti del popolo greco

ATENE, 1

Tutti i giornali pubblicano una ampia cronaca del matrimonio del Duca di Spoleto con la Principessa Irene di Grecia esprimendo i più fervidi auguri per gli augusti Sposi e rilevando che il popolo ellenico partecipa di gran cuore alla gioia delle due Dinastie.

I ringraziamenti del Duca all'Istria

POLA, 1

S. A. R. il Duca di Spoleto ha diretto al Prefetto dell'Istria il seguente telegramma:

«S. E. Prefetto Oreste Cimoroni, Pola. - Ho ricevuto il bellissimo dono che la Provincia dell'Istria mi ha inviato per gentile tramite di V. E. e vi prego di rendervi interprete verso la popolazione dell'Istria della mia affettuosa riconoscenza per questa chiara manifestazione di simpatia che mi avete voluto dare in questa lieta ricorrenza della mia vita. Molto cordialmente, affezionatissimo: Aimone di Savoia Aosta».

Cobolli Gigli e il Luogotenente giunti in volo a Tirana

TIRANA, 1

Con un quadrimotore dell'Ala Littoria sono giunti stamane il Ministro dei LL. PP. Cobolli Gigli e il Luogotenente Generale, accompagnati dal presidente di Sezione del Consiglio dei LL. PP. Pini, che sono stati ricevuti all'aeroporto della capitale dal Comandante delle Forze Armate, dal Presidente del Consiglio, dal Comandante l'Aeronautica, dall'Ispettore del P. N. F., da alti funzionari della Luogotenenza, dal Comandante della Milizia e da altre personalità.

350 Balilla albanesi festosamente accolti a Venezia

VENEZIA, 1

Nel pomeriggio, provenienti da Bari, sono giunti 350 bambini albanesi indossanti la divisa di Balilla, accolti con viva cordialità dal Vicefederale, dalla fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili con un gruppo di collaboratrici, dal dirigente sanitario della «Gil» e dalla presidenza dell'Associazione culturale italo-albanese.

COMUNICATO!
Si porta a conoscenza dello spett. pubblico che
la chiusura del
CONCORSO
per la sostituzione del nome dei nostri grandi magazzini
S. ÖHLER & C.° succ. S. A.
è stata
rimandata al 15 settembre 1939-XVII
continua perciò la distribuzione gratuita degli opuscoli contenenti le schede di partecipazione al CONCORSO
LA DIREZIONE

APPROFITTATE DELLA
SETTIMANA
DELLA
CAMICIA DA UOMO
E DELLA
FIERA DELLA SETA
E DEL RAION
SEMPRE NUOVI ARRIVI DI
COSTUMI E
ARTICOLI DA BAGNO
ÖHLER S. A.

SVENDITA DI TUTTA LA MERCE A PREZZI STRAORDINARIAMENTE BASS
SCARPE DONNA, eleganti modelli . . . . da Lire 10.50 in poi
SCARPE UOMO, robustissime tutto cuolo „ 45.— „
Merce di tutto cuolo dei migliori calzaturifici
NEGOZIO CALZATURE G. UXA & C. Via S. Nic N.

Cronache degli avvenimenti sportivi

Clamorosa vittoria degli azzurri nel confronto con i pugilatori belgi

Sei vittorie, un pareggio, una sconfitta

Due classi di differenza

Hanno vinto gli italiani. Vittoria più facile che non si sperasse. S'era detto che i belgi delle categorie minori non erano meno forti degli azzurri e che la decisione avrebbe tardato a venire. Non è stato bisogno di attendere l'esito dei pugni al fulmicotone di Musina e di Lazzari: i nostri avevano vinto già prima del sesto incontro. La vittoria ha spiccato il volo verso il campo italiano sin dalle prime fasi del combattimento iniziale.

Il piccolo Paesani, teneva energicamente testa al più esperto Engeien, lo superava in ardimento e si faceva accordare la prima vittoria italiana. Poi saliva sul palco Sergo e ci largiva uno spettacolo della sua arte pugilistica — stavamo per dire schermistica — giuocando con Braedt come il gatto col topo. Uno spasso! Il fiumano sbalordiva lo stesso avversario con il mulinello dei colpi portati a piacimento a segno come sopra una sagoma. Braedt non sapeva più da quale parte parare i colpi, quasi avesse di fronte non uno ma quattro oppositori contemporaneamente. I nove minuti passarono in un lampo. Bonetti dava volume al distacco fornendo una nuova sorpresa: si batteva come un giovane leone contro il più navigato Genot e riusciva ad equivalerlo. I giudici lo dichiaravano vincitore, grazie al maggior spirito aggressivo. Successo dubbio? Ecco Peire mettere a posto la coscienza, demolendo in quattro e quattr'otto lo stupito Genot, che raggiungeva l'angolo sorretto dal «secondo» prima che si compisse la prima ripresa. Magnifico combattente e grande pugilatore il trevigiano!

Dopo quattro affermazioni italiane, veniva, cavallerescamente applaudita, una vittoria — l'unica — degli ospiti. Lo scientifico Biron piegava la tenace resistenza di Bignamini, ma Bonadio ristabiliva la distanza e Musina, impressionante di potenza e di ardore agonistico, sbaragliava Robensin e portava a sei i successi italiani. L'ultimo incontro non modificava le proporzioni poichè Lazzari impattava con l'imponente Bovoy.

Nel Cortile delle Milizie

Un giudizio generale è presto fatto: esistono due classi di differenza fra il pugilato italiano e il pugilato belga. Ma il distacco non ha menomato l'interesse dello spettacolo. La folla, valutata a 6000 persone, ricorderà questa serata sportiva, vissuta nel suggestivo quadro del Cortile delle Milizie, in un'atmosfera di assoluta cavalleria, tra gli avvenimenti più brillanti del genere svoltisi nella nostra città. Va detto grazie per questo all'Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo, che ha pure curato in modo impeccabile l'organizzazione. La presenza del Federale e del Commissario prefettizio ha recato lustro alla riunione.

Il cortile delle Milizie presenta l'aspetto delle grandi occasioni. La vasta platea ondeggia nell'impazienza dell'attesa. Alle 9.15, accolte da scroscianti applausi, si presentano le due squadre: in azzurro gli italiani, in rosso i belgi. Inni e cortesie di rito. Il comm. Mazzia, segretario della F. P. I. porge il benvenuto agli ospiti. Per essi risponde il dott. De Munter, vicepresidente della Federazion belga, che ringrazia e si dice commosso per le accoglienze avute nella sportivissima Italia e specialmente a Trieste. Inneggiando all'amicizia italo-belga, chiude il suo breve dire rivolgendo il pensiero alla Maestà del Re Imperatore e al Duce.

Gli altoparlanti presentano gli atleti. Poi le lampade si oscurano. Solo il «quadrato» rimane illuminato.

Paesani apre la serie

Il primo incontro mette di fronte il belga Engelen e l'italiano Paesani. Il belga tenta di entrare subito nella guardia dell'italiano, ma si busca una «serie» allo stomaco che lo mette alle corde. Paesani insiste, ma Engelen si fa guardingo, incassa, ed a sua volta mette a segno alcuni sinistri al viso. Il belga si fa più audace ed attacca deciso, tentando di tenere la distanza. Parità. Nella seconda ripresa i due si ristudiano, poi l'italiano con una sventola alla testa provoca la reazione dell'avversario che mette a segno due [illegible]tti alla faccia. I due si lavora[illegible] al corpo e nell'uscita Paesani [illegible] di colpire Engelen al mento. Ultimo tempo: si capisce subito che Paesani vuole assicurarsi [illegible] notevole vantaggio: attacca deciso, colpisce e schiva con precisione. Il belga sembra provato. Mette a segno un colpo al fegato, ma nel contempo non può evitare un diretto al viso. Paesani continua nella sua opera demolitrice e si fa assegnare la vittoria.

L'esibizione di Sergo

Il fiumano, che ha di fronte il belga Braedt, accenna a movimenti d'accademia, poi tocca successivamente al viso ed allo stomaco con una certa facilità. Braedt mette a segno un diretto ed una scarica al viso dell'italiano che reagisce con violenza inaudita. I suoi larghi «swing» arrivano senza perdono. La ripresa è sua. In quella [illegible]ccessiva il belga attacca per primo. Sergo riprende subito l'iniziativa e costringe Braedt alle corde, [illegible] colpisce al viso. Tre conse[illegible] al fegato sembrano [illegible] belga, che si scopre ed

I risultati

Pesi mosca: Paesani (Italia) batte Engelen (Belgio) ai punti.

Pesi gallo: Sergo (Italia) batte Braedt (Belgio) ai punti.

Pesi piuma: Bonetti (Italia) batte Genot (Belgio) ai punti.

Pesi leggeri: Peire (Italia) batte Jacob (Belgio) per f. c. tecnico alla prima ripresa.

Pesi medio-leggeri: Biron (Belgio) batte Bignamini (Italia) ai punti.

Pesi medi: Bonadio (Italia) batte Carabin (Belgio) ai punti.

Pesi medio-massimi: Musina (Italia) batte Robensyn (Belgio) ai punti.

Pesi massimi: Lazzari (Italia) e Bovoy (Belgio) incontro nullo.

incassa. Il vantaggio dell'italiano si accentua. Sergo riprende il combattimento continuando la sua opera devastatrice. Braedt sembra essersi ripreso, perchè reagisce ad ogni colpo dell'italiano, i cui diretti arrivano con sempre maggior frequenza. Una serie al viso scuote il belga che però resiste sino al gong. Indiscussa superiorità del campione olimpionico e sua netta vittoria.

Un verdetto contrastato

Salgono sul quadrato Genot e Bonetti. Il belga subisce subito una scarica di sinistri al viso, che lo sorprendono. Poi si fa sotto e lavora sistematicamente al torace dell'italiano, che nelle uscite non riesce a portarsi fuori del tiro del sinistro avversario. Corpo a corpo. Parità. La seconda ripresa vede una raffica iniziale del belga che costringe Bonetti nell'angolo. La sua reazione è vivacissima ma non ha successione, riesce però a toccare l'avversario con una certa insistenza, specialmente ai fianchi. Genot risponde pacato, tenendo a bada l'irruento antagonista. Forse una leggera superiorità del belga. Il combattimento si fa velocissimo nella terza ripresa. I due non si danno tregua e si toccano di preferenza al viso. La maggiore intraprendenza di Bonetti mette in imbarazzo il belga, che si fa cogliere spesso dal sinistro. Le azioni si arruffano nell'ultimo minuto e la stanchezza offusca le idee e i movimenti dei due pugili. La vittoria assegnata all'italiano non trova tutti i consensi della folla.

Jacob liquidato in 2'40''

Dopo essersi studiati, i due si toccano al viso, poi Peire porta un preciso diretto al mento di Jacob che va diritto disteso a terra. Al «due» si rialza, ma l'italiano non gli dà tregua. Toccato duramente al viso, allo stomaco, il belga è ormai finito e un corto diretto alla mascella lo manda nuovamente sulle tavole. Si rialza barcollante, invocando la sospensione del combattimento. L'arbitro comprende e alza il destro dell'italiano.

L'unica vittoria dei belgi

Un breve riposo e poi è la volta dei medio leggeri Biron e Bignamini. Il belga colpisce per primo. Bignamini replica con una certa violenza, ma senza troppa convinzione. Biron, più calmo, mantiene l'iniziativa e tocca preciso e sicuro il viso dell'italiano, che chiude in svantaggio. La ripresa lo vede più aggressivo, ma Biron lo tiene a distanza con un doppietto al viso. Bignamini è imbarazzato, ma si riprende. Nella terza ripresa il belga prende subito l'iniziativa e benchè toccato al viso demolisce sistematicamente l'italiano, che, sanguinante e scosso, resiste però sino alla fine dei tre minuti. La prima vittoria dei belgi è salutata da prolungati applausi.

Le fatiche di Bonadio

Bonadio incontra era Carabin. Il belga entra nella guardia di Bonadio e gli piazza un paio di colpi allo stomaco. Più veloce e più tecnico, Carabin tiene l'iniziativa. Corpo a corpo nel quale il belga ha una certa superiorità. Bonadio cerca il mento dell'avversario. L'italiano riprende con una decisa azione, che costringe Carabin alle corde, ove lo lavora al corpo. Bonadio mette a segno un doppietto al viso e allo stomaco, cui il belga replica con un destro alla mascella. Corpo a corpo piuttosto scomposti.

L'ultimo tempo vede i due nuovamente impegnati in un lavoro al corpo. Il belga esce da un corpo a corpo e tocca il viso di Bonadio, che gli dà la replica con una sventola alla mascella. La maggiore aggressività dell'italiano non mette in difficoltà Carabin che resiste, respinge e reagisce con una serie ai fianchi. Anche questa volta il verdetto che dà la vittoria a Bonadio non è favorevolmente accolto dalla folla.

La serie continua

Applausi a Musina, che ha di fronte Robensyn. Il goriziano parte deciso e con una poderosa sventola si presenta all'avversario, che si copre la faccia e si rifugia in angolo. Nel secondo tempo il belga si fa più aggressivo e tocca più volte il viso dell'italiano. Musina reagisce violentemente e pesca Robensyn prima alla faccia col destro e con il sinistro al fegato. Il belga però resiste, si copre, schiva. Musina cerca il colpo duro, ma il «gong» dà respiro all'avversario. Ultima ripresa. Robensyn attacca con il sinistro e tocca al viso. L'italiano non si scuote e risponde con un «uno-due» al viso. Il belga è coriaceo e nonostante il lavoro di smantellamento subito nelle due riprese, fronteggia l'irruenza dell'azzurro, che non riesce a far finire il combattimento prima del limite. Il «gong» anzi trova i guanti di Robensyn sulla faccia di Musina.

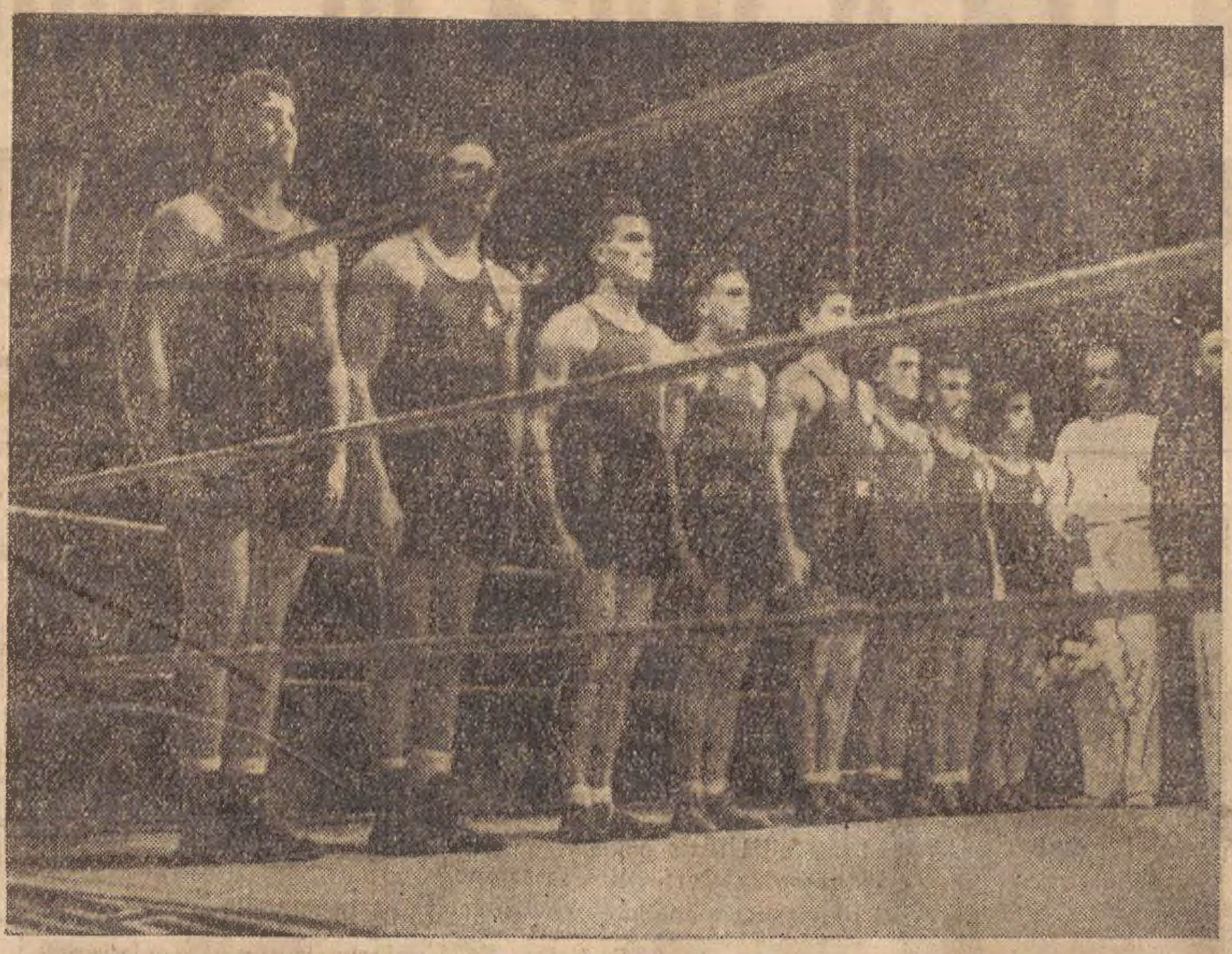
I massimi pareggiano

Il belga, calmissimo, tocca per primo. Lazzari reagisce con una serie al corpo, che Bovoy neutralizza replicando al viso. Corpo a corpo, all'uscita del quale il belga si fa pescare dal destro dell'italiano proprio al mento. Si ha l'impressione che barcolli.

Il belga inizia la seconda ripresa con autorità e colpisce Lazzari al fegato. L'italiano si riprende e nel corpo a corpo ha la meglio e si fa assegnare un netto vantaggio.

Corpo a corpo anche nell'ultima ripresa. Lazzari evita il combattimento a distanza; ciononostante il belga riesce a toccarlo al viso. Lazzari reagisce, ma i suoi colpi non scuotono il belga. Boroy è evidentemente provato e incalzato da Lazzari cerca scampo nel corpo a corpo. Nel finale ha ancora uno sprazzo d'energia e tocca per due volte successive il viso di Lazzari. Ricupera così lo svantaggio della precedente ripresa e finisce alla pari.

Subito dopo le due squadre, gli ufficiali delle rispettive federazioni e l'arbitro si sono radunati in una sala del Bastione fiorito, ove agli atleti e all'arbitro sono state consegnate le medaglie ricordo della riunione. Alla Federazione belga la consorella italiana ha fatto omaggio di un oggetto artistico.



LA VITTORIOSA SQUADRA AZZURRA

Le due squadre ricevute alla Casa del Fascio

Ieri mattina il Segretario federale ha ricevuto alla Casa del Fascio le due squadre e i dirigenti delle Federazioni. Era presente anche l'ispettore sportivo. Il Federale ha rivolto agli atleti cordiali parole di augurio. Ha risposto il signor De Munter, vicepresidente della Federazione belga, il quale ha ringraziato per l'affettuosa accoglienza ed ha inneggiato all'Italia, al Re Imperatore e al Duce. La riunione s'è chiusa col saluto al Fondatore dell'Impero.

Bar Venier-«Safrec» Udine. Con inizio alle 16.30 avrà luogo oggi sul campo «A. Visintini» di S. Giovanni l'ultima partita ufficiale di calcio della stagione. Saranno di fronte la squadra del Bar Venier, campione triestino S. P. e quella del Dopolavoro Aziendale «Safrec» di Udine, campione veneto S. P., per disputarsi il titolo di campioni regionali.

L'«ultima» del trotto a Montebello

L'interessante programma dell'odierna riunione serale

Questa sera alle 20.30, si svolgerà all'ippodromo di Montebello l'ultimo convegno trottistico di questa brillantissima riunione di corse.

Il programma offre tutta una serie di gare del massimo interesse sportivo e lo spettacolo avrà certamente l'assistenza di tutta la grande folla degli appassionati.

La corsa d'inizio è il Premio Alabarda, regionale, che avrà per protagonisti «Gloriosa», «Risveglio», «Petrarca», «Cirano Jockey» e «Ayack». Quest'ultimo può senza altro aspirare al successo. La difficoltà dei passaggi ci consiglia però di dare la nostra preferenza alla femmina e per il terzo posto indicheremo «Cirano Jockey».

«Bressanone» si mette in prima linea tra i probabili del Premio «Allevamento Breda», ma dovrà evitare la solita rottura sulla prima curva se vorrà non farsi prendere da «Forzano» oggi in gran forma.

I dilettanti correranno il Premio Olimpia sulla severa distanza dei 2800 metri e si batteranno per la conquista dell'artistica coppa di argento offerta dal bar. Leo Economo.

Difficile per la selezione si presenta il Premio del Commercio, ma noi ci azzarderemo a pronosticare «Erode» davanti a «Genserico» e «Dragone».

L'attesa per il Premio S.I.R.E.

La corsa di grande richiamo di questa riunione è il Premio S.I.R.E. nel quale assisteremo ad una furibonda battaglia tra i migliori di ognuno dei tre nastri della gara, e cioè «Bardo», «Monfalcone» e «Donatella». «Bardo» tenterà subito di mettere il maggiore spazio possibile tra lui e gli inseguitori, tra i quali la più pronta sarà certamente «Donatella», mentre «Monfalcone» tenterà di giocare la sua carta soltanto nel finale. Saprà la bellissima roana trovare in arrivo, dopo un così severo inseguimento, lo spunto che le ha permesso giovedì di trionfare nel Premio R.A.S. o si farà battere dall'armonioso figlio di «Clyde the Great», come le è successo nel Premio Castello di San Giusto?

Nella corsa C del Premio del Totalizzatore, ci sembrano in buona posizione «Gloriosa», «Angelo Musco», «Saltarello» e «Forzano».

Nella corsa B, «Gianduia» non dovrebbe lasciarsi sfuggire l'occasione di assicurarsi l'ultima vittoria nella riunione e precedere in arrivo «Lionino Bismarck» e «Erota» nell'ordine. La corsa A non dovrebbe sfuggire a «Petrarca» dopo l'1.25.8 fatto giovedì.

«Stresa», «Serto», «Amburgo» e «Coraggio Great» sono i soggetti più qualitativi nel campo degli iscritti al Premio di Consolazione e dovrebbero occupare le quattro piazze in premiazione.

Nella corsa eventuale Premio Congedo, indichiamo «Barbarossa», «Ippofilo» e «Fausta».

I nostri pronostici

Doppio al totalizzatore: VI e VIII corsa.

Premio Alabarda: «Gloriosa», «Ayack», «Cirano Jockey».

Premio Allevamento Breda: «Bressanone», «Forzano», «Coro».

Premio Olimpia: «Cassio», «Agamè», «Camerata».

Premio del Commercio: «Erode», «Genserico», «Dragone».

Premio S.I.R.E.: «Donatella», «Monfalcone», «Bardo».

Premio del Totalizzatore, Corsa C: «Forzano», «Saltarello», «Angelo Musco».

Premio del Totalizzatore, Corsa B: «Gianduia», «Lionino Bismarck», «Erota».

Premio del Totalizzatore, Corsa A: «Petrarca», «Avion Great», «Chènier».

Premio Consolazione: «Stresa», «Serto», «Amburgo».

Premio Congedo: «Barbarossa», «Ippofilo», «Fausta».

Triplo della serata: «Cassio», «Gianduia», «Petrarca».

Le corse a San Siro

MILANO, 1

Ecco i risultati delle corse disputate oggi:

Premio Melegnano: 1) «Spolvero»; 2) «Sorel». Tot.: 6, sc. acc. 18.

Premio Giornale «Sole»: 1) «Messere»; 2) «sospiro». Tot.: 6.50, sc. acc. 23.

Premio Terzago: 1) «Spotorno», 2) «Canzoniere». Tot.: 25, 14.50, 19, sc. acc. 124.

Premio Monte Merlo: 1) «Moroni»; 2) «Sabia». Tot.: 9.50, 7, 8.50, sc. acc. 40.

Premio Angera: 1) «Goggiam»; 2) «Samaia». Tot.: 50.50, 16, 11, sc. acc. 220.50.

Premio Primi Passi: 1) «Coronary»; 2) «Festina». Tot.: 6, 5, 6, sc. acc. 40.50.

Premio Arosio: 1) «Rugantina»; 2) «Dagahbur». Tot.: 48, 17.50, 10.50, sc. acc. 197.50.

Premio Varzo: 1) «Gian Marco»; 2) «Giustiniana». Tot.: 54.50, 13.50, 8, sc. acc. 188.

La squadra dei dilettanti italiani per la Milano-Monaco ciclistica

ROMA, 1

La F. C. I. comunica che ha designato i corridori Bevilacqua, Biagioni, Bretto, Corrieri, Covolo, Fondi, Magni, Pedevilla, Ronconi, Sala, Scatrali, Toccacieli Quirino a partecipare alla gara internazionale per dilettanti Milano-Monaco che si svolgerà nei giorni 7, 8 e 9 e per la quale sono in palio i premi offerti dal Duce e dal Führer.

Squadre di cinque Nazioni al concorso ginnastico internazionale

BOLOGNA, 1

E' cominciato, sotto ottimi auspici, il Concorso internazionale ginnastico.

Il Gran Premio del Re Imperatore ha registrato la vittoria della Pro Patria di Milano.

Serrata disputa del Trofeo del Duce, vinto dalla Pro Patria di Milano.

Accademia per il Trofeo «X Legio»: 1) Budapest Levente Egyesulet; 2) Polizei Sportverein di Stoccarda; 3) Società Federale di Chiasso; 4) Gomichem Gymnastic di Olanda; 5) Pro Patria di Busto Arsizio; 6) Budapest Tornaclub; 7) Dopolavoro Cagliari.

La domenica sportiva a Trieste

Trotto: Montebello, ore 20.30.
Tamburello: Trieste-Bergamo, Riva Traiana, ore 10.
Pallanuoto: Triestina-Bologna, Bagno Ausonia, ore 18.
Atletica leggera: «Gil» Trieste-«Gil» Gorizia, ore 15 Stadio Littorio.
Canottaggio: Campionati federali «Gil» Barcola, ore 8.
Ciclismo: Corsa dell'Olimpia, partenza da Barcola ore 8. Ritrovo dei concorrenti alle 7, al Bar Fenice.
Calcio: Finali campionato S. P.: Venier-Safrec Udine, ore 16.30, Campo Visentin.

L'Incontro atletico di Torino

L'Italia in vantaggio sugli ungheresi dopo la prima giornata di gare (45-32)

TORINO, 1

La prima giornata dell'incontro di atletica fra l'Italia e l'Ungheria ha dato i seguenti risultati:

Corsa piana m. 200: *1) Mariani (Italia), in 21"5/10; 2) Gonnelli (Italia), in 21"8/10; 3) Sir Jozsef (Ungheria), in 22"1/10. Italia 8, Ungheria 3.*

Salto con l'asta: *1) Romeo (Italia), m. 4.10 (nuovo primato italiano); 2) Zsufka (Ungheria), m. 3.90; 3) Bosoutti (Italia), m. 3.80. Italia 15, Ungheria 7.*

Lancio del disco: *1) Oberweger (Italia), con m. 49.36; 2) Consolini (Italia), m. 47.78; 3) Kulitzy (Ungheria), m. 47.66. Italia 23, Ungheria 10.*

Corsa piana m. 400: *1) Lanzi (Italia), in 47"2/10 (primato italiano eguagliato); 2) Missoni (Italia), in 48"2/10; 3) Vadas (Ungheria), in 49"1/10. Italia 31, Ungheria 1.*

Salto oin lungo: *1) Maffei (Italia), con m. 7.42; 2) Gyuricza (Ungheria), con m. 7.25; 2) Bologna (Italia), m. 7.13. Italia 38, Ungheria 17.*

Lancio del giavellotto: *1) Varszegy (Ungheria), m. 67.68; 2) Rakoely (Ungheria), m. 60.18; 3) Testa (Italia), m. 59.45. Italia 41, Ungheria 25.*

Corsa piana m. 5000: *1) Csaplar (Ungheria), in 14'48"4/10; 2) Bevilacqua (Italia), in 14'49"2/10; 3) Szabon (Ungheria), in 15'1"3/10. Totale del punteggio dopo le gare della prima giornata: Italia punti 45; Ungheria punti 32.*

Il G. P. motonautico di Venezia

I risultati della prima giornata

VENEZIA, 1

Nello specchio d'acqua dinanzi alla Riva dell'Impero si sono iniziate nel pomeriggio d'oggi le gare del Gran Premio Motonautico di Venezia, che celebra quest'anno il suo decennale.

Ecco i risultati della giornata:

Fuoribordo da corsa - Classe A) sino a 250 c. c. (km. 19, valevole per il campionato nazionale): 1) Toselli (Riva-Laros), in 19'42"2/5, alla media oraria di km. 54.813; 2) Lucchini (Riva-Johson), in 21'1" e 4/5; 3) Osculati (Riva-Johson); 4) Toselli Francesco (Riva-Laros).

Motoscafi da corsa sino a 1200 chilogrammi e 12 litri (km. 72). Prima prova per la Coppa Principe di Piemonte e per la Coppa del Re Imperatore: 1) Rossi Teo su «Alagi» (Baglietto-Isotta Fraschini), della squadra motonautica della Milizia, in 51'21"1/5, alla media oraria di km. 84.123; 2) Cattaneo su «Asso R. B.» (Baglietto-Isotta Fraschini), della squadra motonautica della milizia, in 51'21" e 3/5. Il giro più veloce è stato compiuto da Cattaneo, alla media di km. 96.429.

Fuoribordo da corsa, classe X, 1000 cmc. (km. 30): 1) Romani (Riva-Soriano), in 26'49"3/5, alla media oraria di km. 67.097; 2) Romani (Riva-Soriano), in 26'59"; 3) Richter Roberto (Dupuy-Dupuy), in 27'27"4/5; 4) Scalera (Riva-Evinrude), in 28'10"2/5.

Motoscafi da corsa, 400 e 800 chilogrammi (km. 30). Per i 400 chilogrammi la prima è valevole quale prima prova per il campionato mondiale. Classe 400 chilogrammi: 1) Catoldi (Picchiotti-Alfa Corse). Classe 800 chilogrammi: 1) Passarin (Passarin-Alfa Corse). Giro più veloce, quello di Passarin, alla media di chilometri 80.178.

Buone prove di Tenni e Vailati al «T. T. olandese» di Assen

AMSTERDAM, 1

Contrariato dal tempo — pioveva e tirava un vento fortissimo — ma egualmente davanti ad una folla calcolata a 70.000 persone, si è corso oggi sul veloce circuito di Assen il Gran premio motociclistico d'Olanda, meglio conosciuto per il «T. T. olandese 1939». Ecco i risultati:

Categoria 250 cc. (giri 16, pari a K. 264.500): 1) Kluge (Germania), su D. K. W., in ore 2,4'43" 3/5, alla media oraria di km. 127,400; 2) Petruscke, Germania, su D. K. W., in ore 2.8'28" 4/5; 3) Tenni (Italia) su Guzzi, in ore 2,12'34".

Categoria 350 cc. (giri 18, km. 297,600): 1) Wunsche (Germania), in ore 2,17'16", alla media oraria di km. 130.300.

Categoria 500 cc. (20 giri, km. 363): 1) Meyer (Germania) su B. M. W., in ore 2,18'46" 2/5, alla media oraria di km. 142,900; 2) Vailati (Italia), su Gilera, in ore 2' 24'0" 4/5, alla media oraria di km. 137,800; 3) Bock (Germania), su B. M. W., a un giro.

Il presidente della S. S. Lazio, cons. naz. Raffaello Riccardi, ha chiesto di essere sostituito nella carica. Il presidente della F.I.G.C., d'intesa con il Segretario federale dell'Urbe, ha chiamato a succedergli il fascista ing. Aurelio Aureli.

Una sorpresa nella Coppa Europa

Ferencvaros - Sparta 2-0

PRAGA, 1

Alla presenza di oltre 30 mila persone e arbitrata dall'italiano Dattilo, si è svolta oggi la partita di calcio fra le squadre Ferencvaros e Sparta. Il risultato è stato: Ferencvaros batte Sparta 2 a 0.

La Roma pareggia a Rotterdam con i campioni del Feyenoord

ROTTERDAM, 1

Questa sera, alla presenza di circa 15.000 persone, e davanti al R. Ministro all'Aja e alle autorità civili e militari del luogo, si è svolto allo Stadio calcistico di Rotterdam l'incontro fra la Roma e il Feyenoord di Rotterdam, che si è chiuso alla pari per 1 a 1.

Un altro tentativo della Juventus per ingaggiare Colaussi

La Juventus non ha disarmato: ieri l'ing. Gola, dirigente del sodalizio torinese, contrariamente al proposito una volta espresso di interrompere definitivamente le trattative per Colaussi causa le eccessive pretese della Triestina, è ritornato nella nostra città ed ha avuto un nuovo contatto con gli esponenti della Triestina. A quanto pare, però, il nuovo tentativo ha avuto il medesimo esito della prima volta.

L'inizio del campionato di pallanuoto

S. T. N. - Ferroviario Venezia 6-0

Mediocre prova dei lagunari

Il Dopolavoro Ferroviario di Venezia, presentatosi privo di allenamento, ha dovuto arrendersi di fronte ad una pur abulica squadra triestina. Non soltanto la formazione di Venezia ha offerto nulla di pregevole, ma anche la nostra squadra si è dimostrata di essere ben lontana dalla sua migliore forma.

Dei triestini buoni De Veglia e Brunetti; del Venezia lodevolissimo il comportamento del portiere Menegato, il migliore in campo. Arbitro oculato e preciso Niolo della R. N. «Napoli».

GITE PER MARE

che avranno luogo oggi, soltanto con bel tempo:

Canale di Leme, ore 8; da Parenzo ore 20 (Istria-Trieste).

Parenzo, ore 8; da Parenzo ore 20. (Istria-Trieste).

Portorose, ore: 8, 10,, 15, 16.30; da Portorose ore: 12.15, 19.15, 21.45 (Istria Trieste).

Pirano, ore: 7, 8, 10, 15, 16.30, 21; da Pirano, ore: 7.30, 12.35, 12.55, 19.35, 22.5 (Istria Trieste).

Isola, ore: 7, 10, 15, 16.30, 20.20, 21; da Isola, ore: 7.58, 13.10, 19.30, 21.40 (Istria-Trieste).

Grado, ore: 8.30; da Grado, ore 19.15 (Istria-Trieste).

Isola, ore: 8, 10.5, 12.5, 13.45, 14.45, 16.15, 19.30, 20.15; da Isola, ore: 6.40, 9, 13.15, 14.45, 19.15, 20.30, 21.30, 23 (Isolana).

Strugnano, ore: 7.30, 10.5, 14.45; da Strugnano, ore: 8.30, 12, 18.30 (Isolana).

Capodistria, ore: 7.50 (tocc. Ospizio), 9, 10, 11, 12.5, 13.15, 14, 14.30, 15.15 (gita diretta), 18, 20.30, 22.30; da Capodistria, ore: 5.30, 6.30, 9, 10, 12, 13.15, 16.45, 19.30, 21.30.

NB. Il servizio per l'Ospedale Marino e per il Sanatorio di Ancarano verrà effettuato da Trieste alle ore 13.25, con ritorno da Ancarano alle ore 16.30 e dall'Ospedale Marino alle ore 16.40 (Capodistriana).

Lido di S. Nicolò Bagni, ore: 7.50, 9, 10, 11, 12.5, 13.15, 14, 14.30, 15.10, 18; dal Lido di S. Nicolò, ore: 6.40, 9.10, 12.10, 13.25, 17, 19.40, 21.30.

NB. Si avverte che nelle domeniche e giorni festivi non sono ammesse a bordo dei piroscafi le carrozzelle di bambini di nessuna specie. (Capodistriana).

Grignano, ore: 8, 9.15, 10.30, 14, 15.15, 16.30; da Grignano, ore: 8.35, 9.50, 12.30, 14.35, 15.50, 17.25, 20 (Capodistriana).

Muggia, ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 16.15, 17.35, 20.15, 21.30; da Muggia, ore: 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 15.30, 17, 19.30, 21. (Muggesana).

Scalo Legnami per Muggia, ore: 6.35, 13.10; da Muggia per lo Scalo legnami, ore: 6.15, 12.45 (Muggesana).

Lazzaretto di S. Bortolomeo (Punta Sottile), ore: 8 (tocc. P. Olmi), 9.20 (tocc. P. Olmi), 10.45 (tocc. P. Olmi), 12.35 (tocc. P. Olmi), 14 (tocc. P. Olmi), 15.15 (tocc. P. Olmi), 19; dal Lazzaretto di S. Bortolomeo (Punta Sottile), ore: 8.40, 10, 11.45 (tocc. P. Olmi), 13.10, 14.40, 18.15 (tocc. P. Olmi), 19.30 (tocc. P. Olmi) (Muggesana).

Punta Olmi, ore: 8, 9.20, 10.,45, 12.35, 14, 15.15 19 (tocc. Lazz. di S. Bortolomeo (Punta Sottile); da Punta Olmi, ore 8.25 (tocc. Lazz. di S. Bortolomeo, Punta Sottile), 9.45 (tocc. Lazz. di S. Bortolomeo, Punta Sottile), 12, 13 (tocc. Lazz. di S. Bortolomeo, Punta Sottile), 14.25 (tocc. Lazz. di S. Bortolomeo, Punta Sottile), 18.30, 19.45.

NB.: Le corse per Punta Olmi e per S. Bortolomeo sono facoltative (Muggesana).

RIPOSO E SOLE
Sulla spiaggia profonda di sabbia
BAGNI - SPORT
CURE SOLARI
MARINE E TERME
Rivolgersi:
AZIENDA DI SOGGIORNO
GRADO

GRADO
PENSIONE VILLA REALE
Casa di I ordine. Alla spiaggia. Parco.

GRADO
Albergo Pensione Werner
Cucina italiana - 40 stanze - Acqua corrente - Prospetti

GRADO
PENSIONE LITTORIA
Ambiente moderno cosmopolita
Vicino spiaggia - Prospetti a richiesta

PORTOROSE • TERME
Mezz'ora d'auto da Trieste
ALBERGO PALAZZO
200 stanze
Sport - Mondanità
CURE salso-bromo-jodiche
Informazioni alla Direzione dell'Albergo

Portorose
ALBERGO CASA ROSSA
Stanze con acqua corrente.
PENSIONE PREZZI MITI

ESTATE TRIESTINA
ANNO XVII
PROGRAMMA UFFICIALE
DAL 2 AL 16 LUGLIO

Mostra del Centenario della Riunione Adriatica di Sicurtà (Corso Vitt. Emanuele III)

Rassegna Storica dei cimeli di Giuseppe Verdi (Teatro Comun. G. Verdi)

CASTELLO DI S. GIUSTO
CORTILE DELLE MILIZIE
Sidet - Compagnia di varietà - Dal 3 al 9 luglio
SPETTACOLI CINEMATOGRAFICI:

2 Luglio - **La dominatrice**	9 Luglio - **Una donna si ribella**
3 " - **Corriere dello Zar**	10 " - **Il corsaro nero**
4 " - **Sepolcro indiano**	11 " - **Il peccato di Lilian Day**
5 " - **Le tre spie**	12 " - **Dolce inganno**
6 " - **Napoli d'altri tempi**	13 " - **I demoni del mare**
7 " - **Penitenziario**	14 " - **Solo per te**
8 " - **Costa dei barbari**	15 " - **Il Duca di ferro**
	16 " - **L'isola del diavolo**

BASTIONE FIORITO
Ogni sera ballo delle ore 21.30. Dal 4 al 9 luglio varietà e orchestra **SIDET** dalle 23 alle 24 SABATO 8 LUGLIO: **Grande serata di ballo** della Dante Alighieri - OGNI SABATO dalle 17 alle 20 **Trattenimenti di danza** organizz. dal Guf di Trieste

BASTIONE ROTONDO
ORCHESTRA CERRUTA
Concerto dalle ore 21 alle ore 0.30

BOTTEGA DEL VINO
Caratteristico locale ricercato per la cucina e per le 200 qualità di vini tipici di tutte le nostre regioni. Ambiente sotterraneo (cantina medioevale). Sala per colazioni. Giardino con vista meravigliosa.

CRONACA DELLA CITTÀ

PRIMO GIORNO DI COLONIA

Il Prefetto e il Federale assistono

alle festose partenze dei Balilla

Il Segretario federale fra i Balilla albanesi all'esterno della Stazione.

Già di buon mattino la città ha cominciato ieri a risuonare dei canti giolosi di centinaia e centinaia di Balilla, che hanno iniziato la loro villeggiatura fascista.

I bimbi, felici ed allegri, seguiti da un lungo codazzo di genitori e parenti, si sono adunati alle 8.30 nelle sedi precedentemente fissate, dove sono stati sottoposti ad una severa visita medica. Poco prima delle 9 è giunto in piazza Scorcola, punto di partenza per la Colonia di Banne, il Segretario federale, che era accompagnato dal rappresentante di S. E. il Prefetto, dal Commissario prefettizio al Comune e dal capo di Stato Maggiore della «Gil». Al giungere delle autorità, i Balilla, perfettamente inquadrati, ed i loro familiari hanno improvvisato un'appassionata dimostrazione di devozione al Duce, rispondendo con un potente «A Noi!» al saluto lanciato dal Federale. Quindi le autorità si sono intrattenute cordialmente con i trecento Balilla, presenziando alla loro partenza.

Da piazza Scorcola il Segretario federale e le altre autorità si sono portate alla scuola di via Parini, dove 315 Balilla di Trieste e della provincia erano in attesa di partire per la Colonia «Duca d'Aosta» di Sesana. Al suo giungere, il gerarca è stato accolto da una calda dimostrazione d'affetto da parte dei numerosi familiari che si trovavano all'esterno del cortile della scuola, mentre, quando improvvisamente è entrato nel cortile, un solo grido di «Duce! Duce!» lo ha accolto. Il centurione Antonio Viezzoli, direttore della Colonia, ha quindi lanciato un evviva per il Federale, al quale trecento voci all'unissono hanno risposto un «A Noi!» di devozione e gratitudine.

Alle 12.5 sono partiti, alla volta d'Isola d'Istria, altri 500 Balilla, fra continuate dimostrazioni d'esultanza. Alla partenza c'erano S. E. il Prefetto, il Segretario federale, il col. Iacono per S. E. il Comandante il Corpo d'Armata e per il Comandante la Divisione, ed il Capo di S. M. della «Gil».

Anno XVI bambini ammessi	. N. 7990
Anno XVII bambini ammessi	. » 9454
Differenza in più Anno XVII	. N. 1464
Colonie A. XVI	. N. 32
Colonie A. XVII	. » 36
Differenza	N. 4

S. E. il Vescovo impartirà stamane la S. Cresima alla B. V. delle Grazie

Oggi, nella chiesa francescana della B. V. delle Grazie in via Domenico Rossetti, avrà luogo la visita pastorale e la S. Cresima che S.E. R.ma Mons. dott. Antonio Santin, Vescovo di Trieste e Capodistria farà col seguente programma:

Ore 7.45, ingresso solenne nella parrocchiale; ore 8, S. Messa della camunione generale, celebrata da S. E. R.ma Mons. Vescovo; ore 9, S. Messa degli scolari e istruzione relativa; ore 9.30, S. Messa della cresima (fanciulli); ore 11, S. Messa della cresima (fanciulle); ore 12.15, ultima S. Messa; ore 15, Sua Eccellenza farà in chiesa parrocchiale l'esame degli scolari delle tre sezioni (parrocchiale, S. Famiglia e S. Luigi); ore 16.15, visita e benedizione della cappella di S. Luigi; ore 17.30, visita e benedizione nella chiesina della S. Famiglia; ore 19, funzione di chiusa nella parrocchiale.

S. E. Natta destinato a Roma

all'Ufficio legislativo presso la Corte di Cassazione

Abbiamo ieri dato notizia del trasferimento del Procuratore Generale del Re, S. E. Natta. Egli lascia Trieste, chiamato dall'alta fiducia del Guardasigilli, alla Capitale, e precisamente a far parte dell'Ufficio legislativo presso la Suprema Corte di Cassazione. Le Sue eminenti qualità di giurista acuto e profondo, di cui ha dato prova in questa sede, e di cui ha lasciato larga traccia negli alti ambienti del giure durante la sua lunga permanenza presso la Corte di Cassazione, lo hanno reso meritevole dell'ambito nuovo incarico. Viene così assecondata, in pieno, un'antica aspirazione di S. E. Natta, che alla Capitale tendeva per ragioni anche sentimentali e per interessi di famiglia.

La notizia del suo trasferimento è stata accolta con vivo rincrescimento negli ambienti giudiziari e forensi della nostra città, dove egli godeva larga stima per l'alto senso di giustizia che lo ispirava nell'adempimento dell'ufficio e per la innata bontà del suo animo, di cui continue prove hanno avuto particolarmente i dipendenti magistrati e funzionari.

Mentre S. E. Natta si accinge a lasciare la nostra città, formuliamo i nostri più fervidi auguri di ulteriore brillante carriera.

I Labari della Milizia

alla cerimonia di Livorno

La partenza delle insegne giuliane

Alle 20.30 di ieri sono partiti alla volta di Livorno, i labari delle Legioni giuliane della M. V. S. N. per presenziare alla commemorazione di S. E. Costanzo Ciano che verrà fatta oggi nella città labronica, alla presenza di S. E. Russo, e di tutti i comandanti di Gruppi e Legioni d'Italia.

Alla Stazione centrale sono convenute tutte le autorità cittadine. Con S. E. il Prefetto, erano presenti S. E. il Comandante il Corpo d'Armata, il Segretario federale, il Commissario prefettizio al Comune, il Comandante la Divisione, il Comandante la VI zona della Milizia, il Preside della Provincia, il Questore e tutte le altre autorità cittadine, fra le quali molti ufficiali superiori dell'Esercito e della Milizia.

All'entrata dei labari nell'interno della Stazione centrale tutte le rappresentanze armate hanno reso i prescritti onori mentre la musica della Legione ferroviaria faceva echeggiare le note dell'inno della Rivoluzione. Fra il riverente omaggio delle autorità e di tutti i presenti i labari sono stati posti in tre carrozze speciali del treno diretto a Livorno. Sono partiti i labari della 7.a Legione di stanza a Pola, della 58.a Legione «S. Giusto», della 61.a di Fiume, della 62.a di Gorizia, della 55.a di Gemona, della 59.a di Sesana, della 63.a di Udine, dell'11.a Controaerei, della 5.a Ferroviaria e della 4.a Ferroviaria.

Al muoversi del treno, la musica ha nuovamente intonato l'inno «Giovinezza», mentre tutti i reparti armati scattavano sull'attenti.

Le cerimonie alla Corte d'Appello

per l'entrata in vigore del nuovo Codice civile

Martedì prossimo, alle 10, alla nostra Corte d'Appello, con austero rito fascista, sarà ricordata dal Primo Presidente S. E. Gaetano, l'entrata in vigore del primo libro del nuovo Codice civile.

Con lo stesso cerimoniale, il giorno successivo, alle 11, il memorabile evento sarà solennizzato al Tribunale civile e penale dal Presidente comm. Pace.

Alle due manifestazioni presenzieranno tutti i magistrati e i rappresentanti del Sindacato avvocati e procuratori nonchè i componenti la classe forense.

Un commento di S. E. Gaetano

Nel *Piccolo* di martedì pubblicheremo un chiaro e dotto commento di S. E. Gaetano, Primo Presidente della nostra Corte di Appello, sull'entrata in vigore del primo libro del nuovo Codice civile.

Piazza della Borsa ribattezzata in Piazza Costanzo Ciano

In seguito a deliberazione municipale, piazza della Borsa assumerà d'ora innanzi il nome glorioso di Costanzo Ciano. Nel settore più nobile del centro cittadino, la storica piazza tramanderà alle generazioni future la memoria fulgida dell'Eroe di Buccari, dell'intrepido navigatore che in Adriatico ha scritto pagine di gloria imperitura nella guerra sul mare per la nostra Redenzione.

Salutiamo perciò con profondo compiacimento la felice risoluzione del nostro Municipio, certi che l'intera cittadinanza triestina plaudirà fervidamente alla doverosa, alta onoranza.

ASTERISCHI

Semafori in vacanza

Anche i semafori hanno le loro vacanze. E non diciamo di notte, quando, smontata la guardia, vanno a cuccia sbattendo gli occhi finchè il sonno glieli suggella. Più interessano quelle pause nelle ore di servizio, quelle interruzioni legittimate da motivi urgenti o da cure di forza maggiore. Ottenuta licenza si allontanano, lasciando la area del traffico ai guantoni bianchi del vigile. Si vede allora quanta dimestichezza ha preso il pubblico e come si sia famigliarizzato al linguaggio dei colori che, dalla testa delle agili colonnine, gli dicono sì, gli dicono no, gli dicono di aspettare. Nasce come un disorientamento. Si guardano le occhiaie del semaforo, nè mai come in quei momenti si ha il senso della sua chiara protezione. Traversare le strade torna ad essere rischioso, come una volta, chè la ginnastica del vigile ha più potere distrattivo che efficienza di guida. Si sente che un appoggio è venuto a mancare, e così qualche colore. Ma occorre che ciò manchi d'improvviso per valutare fino a che punto l'uno e l'altro siano entrati nelle abitudini del vivere cittadino.

Il Quintetto Funaro e i divi del microfono al Caffè Nazionale

Oggi debutta al Caffè Nazionale il «Quintetto Allegro» diretto dal maestro Mario Funaro, con i divi del microfono Nuccia Natali e Aldo Masseglia. A questo grande avvenimento artistico accorrerà certamente una folla di ammiratori per applaudire i beniamini della radio.

Specialità

Il dott. Erberto Rode ha conseguito presso la R. Università di Bologna la specializzazione in malattie della bocca e dei denti, con pieni voti assoluti.

Le ultime creazioni da Manfreda

Da Manfreda, in piazza Malta, continua ancora per pochi giorni la vendita di tagli d'abiti stampati e ultime creazioni da lire 5, 7, 9.80, 12.50, 18 e 21 al metro. Approfittate della vera occasione.

Nozze

Stamane la gentile signorina Rina Dall'Oglio, figlia del camerata prof. Pietro Dall'Oglio, direttore della «Gil», va sposa, nella Basilica di S. Giusto, all'insegnante Emilio Bertuzzi, ufficiale della «Gil».

I burattini di Cardoni

al Parco delle Rose a Grado

Giungerà fra pochi giorni a Grado, a deliziare piccini e grandi, con una serie di rappresentazioni, il Mago dei burattinai, l'unico degno continuatore della tradizione dei fantocci napoletani, il cav. Franco Cardoni.

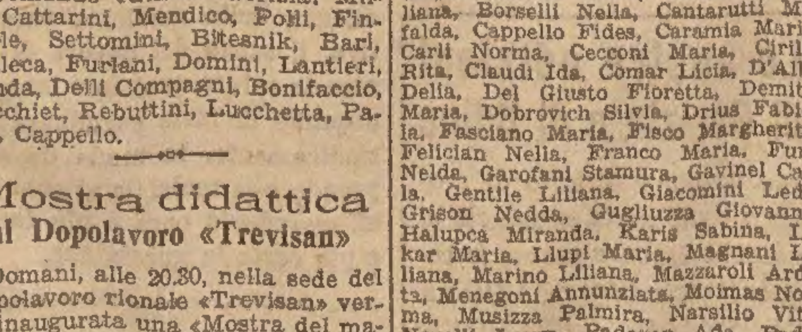
Il suo piccolo teatro di tela abbandonerà i viali del Pincio, che per tanti anni hanno echeggiato del riso di folle di spettatori, per portare la sua gaia ilarità nella nostra meravigliosa spiaggia adriatica. Pulcinella, Balanzone, Capitan Spaventa, con tutte le altre maschere italiane, ritorneranno alla ribalta e dai semplici fantocci usciranno le trovate più originali, le frasi più buffe.

Nascosto nel suo piccolo palco di tela, il mago dei burattinai, il marionettista che dall'età di 11 anni crea commedie, improvvisa scene, che ha avuto l'onore di portare il suo teatrino vagabondo persino alla Reggia, chiamerà attorno a sè, fra pochi giorni, la folla cosmopolita della spiaggia d'oro, regolerà i movimenti e le espressioni dei suoi piccoli personaggi di legno, gioierà e soffrirà assieme a loro. Al Parco delle Rose, tra i viali fioriti ed ombrosi, una nuova attrattiva si viene ad aggiungere alle numerose che già rendono vivo e attraente il soggiorno degli ospiti che affollano la nostra spiaggia. Grado, con questi nuovi spettacoli, che vanno ad aggiungersi a quelli riuscitissimi del nuovo Cinema-varietà all'aperto, completa così la sua attrezzatura di passatempi e di divertimenti per il mondo piccino.

Attenzione, dunque, adulti e ragazzi: il teatro Cardoni apre tutte le sere il sipario a Grado.

Trattenimento alla Ginnastica. Nella vasta sala sociale, bene arieggiata, avrà luogo dalle 18 in poi il solito trattenimento di danza.

Trattenimenti al Dop. Modiano. Il Dop. Modiano annuncia che sono iniziati i trattenimenti danzanti all'aperto sul vasto e bellissimo piazzale della sede di via Leo 5. I trattenimenti si effettueranno nei giorni feriali alle 20.30 ed alla domenica dalle 20 in poi.



75 Balilla albanesi

sono giunti ieri a Trieste

Sono giunti ieri sera, col treno delle 18.45, nella nostra città settantacinque Balilla albanesi, diretti alla Colonia marina di Isola d'Istria.

Il saluto del Federale

Al lato arrivi, alla Stazione centrale, era schierato un manipolo di Marinaretti in armi e la banda della Legione Marinara. A dare il benvenuto ai piccoli graditi ospiti erano il Segretario federale, il comm. Del Corno per S. E. il Prefetto, il Gen. Carta, in rappresentanza di S. E. il Comandante il Corpo d'Armata e del comandante la Divisione e il col. Piovani, capo di S. M. della «Gil».

Appena giunto il treno, un solo grido si levava possente dai petti dei giovani albanesi. Era, forse, l'unica parola d'italiano conosciuta da loro; era il grido d'invocazione al Duce, per il quale il loro cuore già pulsa di riconoscenza.

Appena scesi dal treno, i Balilla albanesi, che vestivano fiammanti divise, si sono inquadrati, mentre la musica suonava l'inno «Giovinezza» e il reparto armato rendeva gli onori.

In una sala della stazione il Segretario federale ha rivolto ai giovani ospiti l'entusiastico saluto dei Balilla triestini, ed ha messo in evidenza l'alto valore delle attenzioni che il Partito rivolge alla gioventù albanese. Quale comandante federale della «Gil», il Segretario federale ha inoltre assicurato ai Balilla albanesi che, con la loro permanenza in Italia, essi impareranno ad amare sempre più il Re Imperatore e il Duce. Dopo che le parole del Federale sono state tradotte ai Balilla albanesi, questi hanno rinnovato, con tutta la spontaneità della loro esuberante giovinezza, una calda dimostrazione di gratitudine verso il Regime fascista.

L'imbarco

Musica in testa, i settantacinque Balilla albanesi hanno quindi raggiunto la Stazione Marittima, fatti segno lungo la strada a dimostrazioni di simpatia da parte della cittadinanza. Allo staccarsi del piroscafo fra lo sventolio di fazzoletti, i Balilla albanesi hanno nuovamente gridato con inesausta passione la loro gratitudine al Duce.

L'arrivo a Isola

Abbiamo da Isola:

Alle 20.30 con il piroscafo «Itala» sono giunti ad Isola 75 piccoli albanesi.

Erano al molo il Podestà, il Commissario del Fascio, le altre autorità cittadine, la G.I.L., la banda del Dopolavoro e numerosissimi cittadini. L'arrivo del piroscafo, pavesato a festa e con sul pennone la bandiera d'Albania, fu salutato da fragorosi battimani mentre gli albanesi ricambiavano il saluto romano ed invocavano al Duce.

Si è formato un lungo corteo con in testa la banda del Dopolavoro e, tra due fitte ali di popolo plaudente, i piccoli ospiti sono stati condotti alla colonia «Regina Elena». Essi erano visibilmente commossi per la festosa accoglienza e non si stancavano d'inneggiare al Fondatore dell'Impero.

Alla colonia, dopo la necessaria pulizia, poterono consumare l'abbondante cena e quindi vennero condotti nelle camerate per il desiderato riposo.

La partenza dei bimbi

per la Colonia elioterapica di Cologna

I bambini ammessi alla Colonia di Cologna dovranno trovarsi domani, alle ore 7, alla scuola «Regina Elena» in via Ruggero Manna.

Rapporti nei Gruppi rionali

Al G. R. F. «L. Casciana»

Nel rapporto di venerdì sera, tenuto dal fiduciario del G. R. F. «L. Casciana», alle gerarchie del Dopolavoro, sono state esaminate diverse questioni di carattere economico ed altre, riguardanti le future attività interne ed esterne del Dopolavoro stesso. Il fiduciario, rilevata l'opportunità di dare un maggiore impulso alle manifestazioni all'aperto, ha disposto per il mese di luglio l'effettuazione di parecchie delle stesse, di carattere sportivo, culturale e ricreativo.

Il rapporto si è iniziato e chiuso con il saluto al Duce.

Mostra fotografica al "Dimm,,

Domani, nella sede del Dopolavoro interaziendale Marina Mercantile, via Trento 2, verrà inaugurata la Mostra personale fotografica del dott. Domenico Riccardo Peretti Griva, allestita per cura del Gruppo triestino fotografi dilettanti.

Conferenza sul nuovo Codice civile

Domani, alle 19.15, nell'aula maggiore della R. Corte d'Appello il cav. uff. Mario Thermes terrà una delle lezioni illustrative del Libro I del Codice civile promosse dal Sindacato avvocati e Procuratori parlando sul tema: «Tutela, interdizione e inabilitazione».

Il nostro concorso del Lotto

Tra i numerosi partecipanti al nostro Concorso del Lotto per la 24.a settimana una sola e unica persona sarebbe stata favorita dalla sorte col numero 74, primo estratto alla ruota di Venezia, cioè Santina Salanitri, se la concorrente non avesse presentata una scheda considerata priva di validità perchè ammessa al concorso della 17.a settimana. Il Concorso dunque non ha avuto nemmeno un vincitore relativo, la quale circostanza, oltre al fatto della stagione poco propizia, ci induce a sospendere il concorso stesso.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Crevato, via Roma 15; Depangher, via S. Giusto 1; de Leitenburg, piazza Caduti Fascisti 5; Manzin, via dell'Istria 43; de Manzini, via Giulia 1; Manzoni, via Settefontane 2; Pizzul-Cignola, corso V. E. 14; Serravallo, piazza Cavana 1; dott. Signori piazza Ospedale 8; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano); Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Medico di turno dell'Associazione Mutua fra Impiegati per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 19): dott. Bruno Peperle, piazza Cavana 5, I.

La Presidente dell'Auxilio Social ospite di Trieste

La visita alle Colonie della «Gil»

Ricevute dal Segretario Federale, dall'ispettore del Dopolavoro e dalla fiduciaria provinciale del F. F., è giunta ieri alle 17.30, in idrovolante, proveniente da Venezia, la presidentessa dell'Auxilio Social di Madrid, signora Mercedes Barhiller.

La gentile ospite ha visitato nella serata le Colonie di Sesana e di Banne, rimanendo sinceramente ammirata per la bellezza e la perfezione delle Colonie fasciste. La signora Barhiller è stata dovunque accolta da entusiastiche grida di «Arriba España» e di evviva all'indirizzo del Generalissimo Franco.

Ispezioni all'istruzione militare dei Giovani Fascisti

Nel pomeriggio di ieri il Segretario federale ha ispezionato i reparti premarinari di Trieste. Da parte dei gerarchi e degli ufficiali del Comando federale sono stati ispezionati tutti i reparti Giovani Fascisti del capoluogo e quelli dei Comandi della «Gil» di Fascio di Crenovizza, Villa Opicina, Prosecco, S. Pietro del Carso, Studeno e Villa Caccia.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N. Comando della 11.a Legione Milizia Controaerei - Istruzioni. Oggi, domenica, avranno luogo al poligono di Barcola le istruzioni delle batterie 10.a, 11.a, 12.a, 13.a, 14 dalle ore 8 alle 12.

A. F. SCUOLA. Gita. La Sezione elementare organizza una gita di 7 giorni alle isole del Carnaro, Zara, Ancona, S. Marino, Rimini, Ravenna, Comacchio, Chioggia e Venezia, dal 9 al 15 corr. Sono aperte ancora le iscrizioni per gli ultimi posti disponibili. Informazioni in sede, via della Borsa n. 1, II, anche per telefono (73-76).

G. I. L. Comando federale. I sotto elencati Giovani Fascisti sono comandati per le ore 15 di domani allo Stadio del Littorio per la gara a squadre di atletica leggera con il Comando «Gil» di Gorizia: Millo, Cattarini, Mendico, Polli, Finderle, Settomini, Biteznik, Bari, Potleca, Furlani, Domini, Lantieri, Fonda, Delli Compagni, Bonifaccio, Vecchiet, Rebuttini, Lucchetta, Pacor, Cappello.

Mostra didattica

al Dopolavoro «Trevisan»

Domani, alle 20.30, nella sede del Dopolavoro rionale «Trevisan» verrà inaugurata una «Mostra del materiale didattico», che viene adoperato per i corsi tecnici che la sezione culturale sociale tiene annualmente presso la scuola professionale del Dopolavoro provinciale di Trieste.

Artigianato. Tutti i capi comunità, i capimestiere e i consultori di categoria dell'Artigianato, sono convocati presso la sede dell'Artigianato (via Coroneo 8) alle 21 precise di domani, 3 luglio. Saranno esaminati importanti problemi di categoria.

Comandante triestino decorato al valore

In occasione della celebrazione della Giornata della Marina, il nostro concittadino, comandante cav. uff. Mario Leoni, è stato decorato sull'Altare della Patria da S. M. il Re Imperatore, della medaglia d'argento al valor militare.

I licenziati alla Scuola "Brunner,,

La Commissione esaminatrice per gli esami di licenza della R. Scuola d'avviamento industriale «Guido Brunner» ha licenziato nella corrente sessione estiva, i seguenti alunni interni:

Ban Anita, Battistella Giovanna Maria, Bertoni Nerina, Berni Licia, Biagini Liliana, Cibin Giliola, Cozziani Lidia, Franco Maria, Gei Giacomina, Gigliotti Maria, Giusti Marna, Leo Wanda, Jaschi Carla, Morava Roberta, Piva Bruna, Sansonetti Pasana, Pino Giovanna, Spoglia Bruna, Szakacs Albina. Privatiste: Zanchi Giacomina.

Ajello Corrado, Armilli Mario, Arzon Livio, Barducci Stelio, Baroncini Delfo, Battaglia Carlo, Burgher Adriano, Burgher Silvano, Chinchella Ugo, Corsi Idrio, De Martin Lino, De Santis Walter, Donati Ezio, Fabiano Nicolino, Ferfoglia Giordano, Carbin Paolo, Laganà Demetrio, Laganà Lazzaro, Sibilio Giovanni, Spaventi Livio, Stagni Severino, Stoini Steno, Tunfani Giuseppe, Zotti Marcello, Cerati Bruno, Cerlienco Pietro, Ciani Aldo, de Walderstein Gualtiero, Dürr Gerardo, Fabbro Lino, Fonda Bruno, Gorza Dante, Heidenbrunn Giovanni, Lepre Sergio, Marani Lucio, Mechi Bruno, Mosetti Bruno, Petronio Mario, Piacentini Giorgio, Picirillo Giovanni, Rigotti Bruno, Rosè Bruno, Sellan Renato, Smargiassi Alberto, Sommavilla Italo, Sussi Marcello, Tenze Carlo, Stèrni Egidio, Russo Giovanni.

Privatisti: Braiucca Mario, Scala Egidio, Piccoli Giuseppe.

I licenziati all'Istituto "C. Stuparich,,

La Commissione agli esami di Licenza presso la R. Scuola secondaria d'avviamento professionale femminile «C. Stuparich» ha oggi concluso le operazioni d'esame che hanno avuto inizio il 17 giugno u. c.

Si presentarono alle prove scritte, grafiche, pratiche e orali centodiciannove candidate. Conseguirono il diploma di Licenza: Ambrosi Nives, Azzarito Martina, Batan Nella, Bernacchio Angela, Berzin Emma, Blasco Liliana, Blasevich Bruna, Bonifacino Liliana, Borselli Nella, Cantarutti Mafalda, Cappello Fides, Caramia Maria, Carli Norma, Cecconi Maria, Cirillo Rita, Claudi Ida, Comar Licia, D'Alba Delia, Del Giusto Fioretta, Demitri Maria, Dobrovich Silvia, Drius Fabiola, Fasciano Maria, Fisco Margherita, Felician Nella, Franco Maria, Funa Nelda, Garofani Stamura, Gavinel Carla, Gentile Liliana, Giacomini Leda, Grison Nedda, Gugliuzza Giovanna, Halupca Miranda, Karis Sabina, Likar Maria, Llupi Maria, Magnani Liliana, Marino Liliana, Mazzaroli Ardita, Menegoni Annunziata, Moimas Norma, Musizza Palmira, Narsilio Vita, Novelli Laura, Padovan Ada, Padovan Luciana, Pagliar Albina, Pavese Pietrina, Pecile Roma, Picco Licia, Porcelli Maria, Postogna Egle, Rener Vera, Repellini Antonia, Rossini Iolanda, Roncatti Ines, Rotter Faustina, Rovina Bruna, Samez Marcella, Sauli Maria, Secco Silvia, Sella Filomena, Semeraro Antonia, Serra Giuliana, Spangaro Elena, Sponza Maria, Stolfa Silvana, Stutz Irma, Tinta Egle, Torzullo Maria, Urizio Maria, Valente Noelia, Vellan Attilia, Vittozzi Olga, Zadel Olga.

Sono state dichiarate respinte sette candidate e ammesse agli esami di riparazione, che si terranno nella sessione autunnale, trentasei candidate.

Sistemazione di strade statali nel Compartimento di Trieste

A compimento delle notizie già da noi pubblicate sullo sviluppo dell'attività dell'Azienda Statale della Strada, si può precisare che sarà provveduto entro il prossimo quinquennio alla sistemazione delle seguenti strade; nel compartimento di Trieste, per la Venezia Giulia, saranno sistemati i tronchi della strada statale 56 e 57 che vanno da Gorizia a Aidussina inclusa la variante Aidussina-Prevallo; della strada statale 60, da Mattuglie al Monte Maggiore, dal ponte Arsia al villaggio Arsia; della strada statale 52, da Tolmezzo a Villa Santina; il tratto Caporetto, Tarvisio della strada 54.

Inoltre sarà riattato il ponte sul Torre. Nel Compartimento di Bolzano per la Venezia Tridentina verranno sistemati il tratto Ora-Predazzo, sulla strada 47 e il tratto Levico-Primolano con variante a Pergine.

I diplomi alle allieve

della scuola professionale per infermiere

Mercoledì scorso si svolse, nell'aula della Scuola convitto professionale per infermiere, annessa all'Ospedale Regina Elena, una breve cerimonia per la consegna dei diplomi alle allieve che hanno ottenuto il titolo di infermiera professionale e a quelle che sono state abilitate alle funzioni direttive. Dopo il discorso del dott. Geyer, presidente del Consiglio amministrativo, sono stati distribuiti i diplomi.

Le seguenti allieve ottennero il certificato di abilitazione a funzioni direttive (dopo tre anni di scuola): Bernardi Emma (Suor Cesira), Macovezzi Ferdinanda, Stabarin Maria (Suor Cirina). Tra le allieve che ottennero il diploma d'infermiera professionale (dopo due anni di scuola), la signorina Giuseppina Dellepiatte ricevette anche un premio in denaro, frutto di una fondazione per i migliori voti riportati all'esame. Le altre diplomate, tutte con ottimi voti, sono: Bonazza Giorgina, Borsatti Odette, Caremoli Roma, Casapiccola Fiorina, Ferrari Maria Felice, Malutta Amelia, Massek Elda, Morandini Cesarina, Stibelli Augusta, Susmel Bruna, Vernier Antonietta, Zabbattio Maria, Agnelli Egidia (Suor Emiliana), Fusaro Amelia (Suor Gervasia), Marcon Antonia (Suor Genesia), Martin Pierina (Suor Annalbina), Prati Giustina (Suor Rosanna), Perin Maria (Suor Isidora). Tre infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana ottennero il certificato per la ammissione al corso per Assistenti sanitarie visitatrici: Alhaique Lea Maria, Rinaldi Alessandra e Sottar Bianca Maria.

La breve cerimonia, seguita con viva commozione dalle diplomate, suore religiose e laiche, venne chiusa col saluto al Duce.

Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini.

Azienda di Soggiorno

Estate di Abbazia

Luglio-Agosto 1939-XVII

19 Luglio: CONCERTO DI DANZE di JIA RUSKAJA
orchestra diretta dal maestro GEO GIUSSANI

22 Luglio: CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE
diretto dal maestro VINCENZO BELLEZZA
con la partecipazione del soprano GABRIELLA GATTI
e del tenore GIOVANNI MARTINELLI

25 Luglio: CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE
diretto dal maestro ANTONIO SABINO
con la partecipazione del soprano TOTI DAL MONTE

Orchestra sinfonica di 90 elementi - 40 coristi

Dal 7 Luglio al 20 Agosto ininterrottamente:
ECCEZIONALI SPETTACOLI DI ARTE VARIA
«The 24 adorables of the Music Corporation of America» - Orchestra Edward Sommerfield
LE PIU' ORIGINALI ATTRAZIONI INTERNAZIONALI

9 Luglio: PRIMO CIRCUITO AUTOMOBILISTICO DEL CARNARO PER LA COPPA MUSSOLINI
24-30 Luglio: 9° TORNEO INTERNAZIONALE DI TENNIS
4-6 Agosto: 6° CAMPIONATO UNIVERSITARIO DELL'ADRIATICO

Organizzazione dei Concerti e degli Spettacoli d'arte varia. Spettacoli Errepi.

RIDUZIONI FERROVIARIE 50%

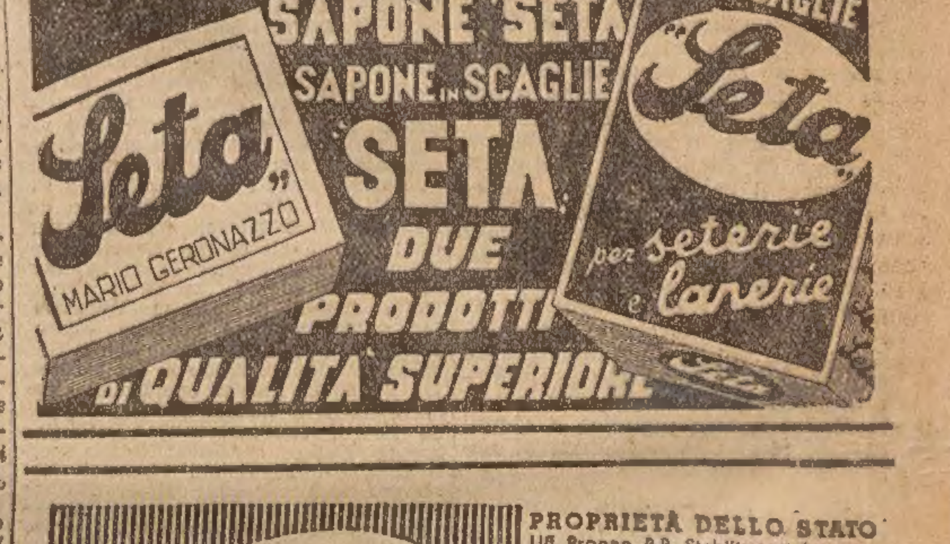
Modello attuale che MAVIE presenta assieme ad un ricco assortimento lunedì 3 corr. alla

FIERA
U. de Stefani
Via S. Lazzaro N. 8
Telefono 55-26

al prezzo unico di
L. 10

NB. Per tale occasione sarà pure il cappello spiaggia trasformabile a borsetta. - Brevetto 358061.

MOSTRA DEL
Pordenone
Udine
28 maggio
31 luglio



ESTATE MUSICALE ITALIANA

La stagione lirica al Castello

La compilazione del cartellone della stagione lirica al Castello di San Giusto, cartellone che s'inquadra nobilmente nelle manifestazioni dell'Estate Musicale Italiana, risponde nella scelta delle opere e degli interpreti, ai caratteri particolari e all'indirizzo popolare degli spettacoli all'aperto e rivela i precisi e opportuni intendimenti, osservati anche quest'anno, dall'Ente Autonomo Comunale del Teatro Verdi, che è l'organizzatore accorto e intelligente. di questa manifestazione.

Scenografia grandiosa

Il costante, crescente prestigio e l'aumentato e vastissimo favore delle stagioni d'opera al Castello, hanno determinato da parte dell'Ente cure e attenzioni capaci di conferire all'imminente inaugurazione una dignità artistica, musicale e scenica, che appaghi in pieno le finalità educatrici dell'Estate musicale, finalità che si concretano, secondo il pensiero del Duce, con l'avvicinamento del popolo all'opera d'arte.

Codesto avvicinamento avviene quest'anno attraverso la realizzazione di tre opere, che sono profondamente connaturate alla sensibilità popolare sia per il carattere drammatico della vicenda, sia per la feconda spontaneità della melodia: «La Gioconda» di Amilcare Ponchielli, «Rigoletto» di Giuseppe Verdi e «Turandot» di Giacomo Puccini. Infatti il quadro scenico e la sostanza drammatica di questi tre melodrammi si prestano magnificamente alle prerogative spettacolari dell'opera all'aria aperta. «La Gioconda» con l'ampio panorama veneziano della sua scena, «Turandot» con lo sfondo esotico della sua folla tumultuante e «Rigoletto» con l'atmosfera tragica e tempestosa che accompagna la vicenda del protagonista, hanno i caratteri specifici per una rappresentazione spettacolare.

Consapevoli di queste esigenze, gli organizzatori hanno fatto eseguire gli scenari appositi per queste opere, al tecnico scenografo Ercole Sormani. Giacchè la scenografia per il palcoscenico all'aperto si viene gradualmente evolvendo, assumendo le prospettive e i lineamenti e gli scopi della scena all'aria libera. La struttura speciale del palcoscenico al Castello richiede perciò speciali architetture sceniche che il Sormani si è assunto l'incarico di costruire.

Gli eletti interpreti di «Gioconda» e «Rigoletto»

Alla magnificenza musicale delle opere, corrisponde la rinomanza degli interpreti. Anche per la stagione di quest'anno, gli organizzatori hanno seguito il criterio utile e opportuno degli scambi di artisti con gli altri Enti e quindi la necessità dei mutamenti. La «Gioconda» avrà due complessi d'interpreti completamente differenti. Nella prima esecuzione, per la serata inaugurale dell'Estate Musicale Italiana al Castello, avremo come protagonista dell'opera di Ponchielli Iva Pacetti, e gli altri interpreti del melodramma saranno la mezzo soprano Niny Giani, il tenore Alessandro Granda e il baritono Ettore Nava, mentre in un'altra esecuzione, sentiremo come protagonista la soprano Clara Jacobo, la mezzo soprano Elena Nicolai, il tenore Paolo Civil e il baritono Giovanni Inghilleri.

La parte coreografica è stata affidata tanto per la «Gioconda» quanto per le altre opere, alla signora Annita Bronzi e al suo complesso danzante, del quale fanno parte, come ballerine assolute e soliste, Rya Teresa Legnani, Carla Bassani e Sandra Olgiati.

Per il verdiano «Rigoletto» sono stati organizzati tre complessi di interpreti assai significativi. Per la prima e la seconda esecuzione dell'opera, protagonista sarà l'insigne baritono Carlo Galeffi, col tenore Mario Filippeschi. Ma nella prima rappresentazione la parte di Gilda sarà sostenuta dalla soprano Lina Pagliughi, nella seconda, interprete di Gilda sarà la soprano Attilia Archi e nella terza la soprano concittadina Alda Noni. In questa esecuzione di «Rigoletto», protagonista sarà il baritono Carlo Tagliabue e nella parte del Duca di Mantova udremo il tenore Gustavo Gallo. «Gioconda» e «Rigoletto» saranno concertate e dirette dal maestro Edmondo De Vecchi che fu già direttore apprezzato nelle decorse stagioni al Castello. Quanto egli interpreti, sono per grandissima parte molto conosciuti e stimati dal nostro pubblico e alcuni di essi più volte acclamati al nostro Teatro Verdi.

«Turandot»

Un'attenta e amorosa cura sarà data all'esecuzione di «Turandot», l'opera pucciniana, che è stata affidata alla direzione orchestrale del maestro Antonino Votto, musicista di finissime qualità interpretative, che ritorna a Trieste dopo parecchi anni di assenza. Nessun mutamento artistico è stato predisposto per «Turandot» che avrà per tutto il ciclo delle sue repliche, gli stessi interpreti: Iolanda Magnoni, Tina Sauteri, Franco Lo Giudice, Italo Taio, Luigi Cilla, Vladimiro Lozzi, Leone Paci.

La stagione lirica durerà dal 25 luglio al 10 agosto, ed avrà come maestro del coro Ottorino Vertova e come regista Domenico Messina. Per la parte tecnica, dell'arredo scenico e delle luci, sono stati chiamati oltre all'architetto Sormani, Caramba e Cerratelli per i costumi, Angelo Corbella per le armi e i gioielli e Giovanni Sembianti per gli apparati luminosi e le proiezioni.

Prime cinematografiche

"Una tragedia nell'Artide,,

Derivata da un dramma norvegese intitolato «Orsi», questa «Tragedia dell'Artide» vuole principalmente, in tutta la parte centrale, descrivere la dura, terribile lotta di tre uomini contro la solitudine, lo scorbuto, la follia, durante l'interminabile inverno artico. Tale lotta è resa ancora più spaventosa dal fatto che due di questi uomini sono rivali: uno, cioè, il più giovane e inesperto del gruppo, ha sposato la fidanzata del cacciatore Halvard, il quale era stato ritenuto morto in una precedente spedizione. In mezzo ai due sta un altro cacciatore, Beitsar, marinaio rude e burlone, il personaggio più simpatico e vivo del dramma, anche grazie all'eccellente interpretazione di Josef Sieber, che della parte fu creatore sulla scena prima che sullo schermo. La più sbiadita è invece la donna per cui tutto il malanno succede, e non mi sembra che Hilde Sessak sia riuscita a darle molto calore. Dopo lunghi mesi di vana attesa, un grande orso bianco si avvicina finalmente alla trappola. Nell'inseguirlo e nell'ucciderlo, il giovane Olaf smarrisce la strada ed è creduto morto dai due compagni. Ritornati entrambi in patria, Halvar riesce a stento a difendersi dall'accusa di avere ucciso l'uomo che tutti sapevano essere suo rivale; ma un altro gruppo di cacciatori, pure reduci dalla Groenlandia, fa luce sul mistero.

Diretto da Fredersdorff, con bella intensità nelle scene più drammatiche ma con parsimonia di esterni, il film ha inoltre per interpreti Ferdinand Marian nella parte di Halvard e Renè Deltgen in quella di Olaf. (Chiedere ai traduttori perchè, fra tanti nomi norvegesi rimasti tali, la donna, Petra, sia divenuta vezzosamente «la Pierina»).

L. T.

La domenica in Castello

Il programma odierno per il Castello, che si apre alle 8, comprende: un concerto orchestrale sul Bastione rotondo; danze sul Bastione fiorito; rappresentazioni cinematografiche nel Cortile delle Milizie: dalle 20.30 si proietteranno un Giornale Luce e il film «La dominatrice», con Barbara Stanwick; convegni nel giardino della Bottega del vino.

Il Teatro estivo al Giardino pubblico

Iersera, al Giardino Pubblico, vera oasi di frescura nell'accaldato centro cittadino, è stato inaugurato il teatro estivo: felice iniziativa di Alberto Catalan, alla quale fin dalla prima sera è arriso il pieno favore del pubblico nostro.

La serata si è aperta con un brillante concerto sostenuto dall'ottima banda della quinta Legione dei ferrovieri, la quale, sotto la direzione del maestro Alberto Montagna ha iniziato il programma con gli inni. Alla fine dell'applaudito concerto, s'è avuta un'attraente proiezione cinematografica.

La Messa del m.o Longo a S. Giusto

Stamane, alle 10, verrà eseguita a S. Giusto una Messa in si bem. minore per coro a quattro voci miste e organo, del maestro Achille Longo, docente di composizione al R. Conservatorio di Napoli. Il lavoro, che sarà diretto dal maestro Luigi Toffolo, con la cooperazione all'organo del maestro Eusebio Curelli, è di primissima esecuzione e pertanto costituisce un avvenimento nella cronaca della musica ecclesiastica moderna. L'opera sarà intrammezzata al Graduale e all'Offertorio, da due brani per l'organo.

L'«ESTATE DI ABBAZIA» s'inaugura il 7 luglio

ABBAZIA, 1

Venerdì 7 luglio l'«Estate di Abbazia» sarà festosamente inaugurato con l'inizio dei grandi spettacoli di arte varia sulla plendida terrazza del Kursaal Quarnero.

Attrattive di gran classe

Trattasi di un complesso di alta fama che si presenterà in una veste di eccezionale risalto sia per valore e originalità artistica, che per il carattere risonante delle esibizioni e la sfarzosa coreografia che improterà le attrazioni internazionali nelle 44 giornate di spettacoli diurni e serali.

E' questa la prima volta che Abbazia indirizza le sue manifestazioni estive nel quadro del grande varietà e l'auspicio per la felice scelta degli artisti e dello svariato programma che si rinnoverà via via con nuove scritture, non potrebbe essere più festoso e più signorile.

La grazia, il fascino e la giocondità di questi spettacoli di arte varia saranno personificati dalle «The 24 Adorables»: le meravigliose danzatrici della «Music Corporation of America», che infonderanno all'aristocratico ambiente lo splendore più raffinato e la più viva gaiezza.

Ma l'elemento ancor più attraente sarà la celebre Orchestra diretta da Sommerfield: la «Edvard Sommerfield's Orchester», conosciuta a Londra come l'Orchestra delle vedette cinematografiche. Essa è, infatti, l'orchestra che ha commentato molti tra i più famosi film e gode quindi la più grande rinomanza nel mondo cinematografico internazionale. Con l'orchestra si produranno il celebre pianista Felix King conteso dai più eleganti ambienti mondani d'Europa e d'America, la popolarissima cantante Julie Down di Londra, i tre brillanti cantanti Dennis Beard, John Cato e Ginger Hall. Completeranno i programmi numeri di attrazione, virtuosi musicali e così via.

E' evidente come questi spettacoli siano destinati a valorizzare, in modo efficacissimo, il programma delle manifestazioni dell'«Estate di Abbazia» e a completare, con una nota squisitamente mondana, gli importanti avvenimenti artistici e sportivi che ci si succederanno. Occorre rilevare ancora che per gli spettacoli di arte varia verrà costruita con criteri di modernità e di praticità, un'ampia pedana, sulla quale, dopo ogni rappresentazione, che durerà circa un'ora, il pubblico prenderà parte alle danze.

Il programma definitivo

Il programma delle manifestazioni dell'«Estate di Abbazia» resta dunque stabilito come segue:

7 luglio: Inaugurazione dell'«Estate di Abbazia» con l'inizio degli spettacoli di arte varia sulla terrazza del Kursaal Quarnero.

Gli spettacoli continueranno fino al 20 agosto ininterrottamente.

9 luglio: I Circuito del Carnaro per la Coppa Mussolini.

19 luglio: Concerto di danze di Jia Ruskaja al Teatro all'Aperto, diretto dal maestro Geo Giussani.

22 luglio: Concerto strumentale e vocale diretto dal maestro Vincenzo Bellezza con la partecipazione del soprano Gabriella Gatti e del tenore Giovanni Martinelli.

25 luglio: Concerto strumentale e vocale diretto dal maestro Antonio Sabino con la partecipazione della soprano Toti Dal Monte.

24-30 luglio: IX Torneo internazionale di tennis.

4-6 agosto: Campionato universitario dell'Adriatico.

RADIO

Programmi del 2 luglio 1939-XVII

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - PALERMO - CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - ROMA II - ANCONA: 8: Lezione di amarico; 8.30: Segnale orario; Situazione e previsioni del tempo; 9.15: Trasmissione per le Forze Armate: Parte prima: «Un colpo di mano in Ancona», scena di Renzo Cagrossi. Parte seconda: Programma vario; 10: L'ora dell'agricoltore e della massaia rurale; 11: Messa cantata dalla Basilica della SS. Annunziata di Firenze; 12: Lettura e spiegazione del Vangelo; 12.30: Musiche gaie e campestri; 13: Segnale orario; Eventuali comunicazioni dell'Eiar; 13.15: «Insomma, voi chi siete?», scena di Anton; 13.45: Dischi di musica sinfonica; 14.15: Trasmissione speciale «Igea», preparata in collaborazione con il Sindacato nazionale fascista dei medici; 17: Dischi di musica operistica; **Concerto sinfonico** diretto dal maestro Aldo Zeetti. Nell'intervallo: Bollettino presagi. Dopo il concerto: Notizie sportive; 19.20: Previsioni regionali del tempo; 19.25: Dischi; 19.35: Notizie sportive; 20: Segnale orario; Eventuali comunicazioni dell'Eiar; Giornale radio: Riepilogo della giornata sportiva; 20.20: La lingua d'Italia: Conversazione di S. E. Giulio Bertoni, Accademico d'Italia: «La lingua e la radio»; 20.30: Dischi di musica varia; 21: **Canzoni e ritmi**; 21.40: Conversazione di Piero Gadda Conti: «Ippolito Nievo e i Mille»; 21.50: **«Le aquile nel pollaio»**, commedia in un atto di Mario Tiranti; 22.25: **Concerto della pianista Magda Brad.**

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI: 8-14.15: Vedi Trieste; 17: **Canzoni e ritmi**: Orchestra Cetra diretta dal maestro Barzizza. Nell'intervallo bollettino presagi; 18.30: Notizie sportive; 19.20-20.30: Vedi Trieste; 21: Trasmissione dalla Piazza del Comune di Cremona: **«La Gioconda»**, melodramma in quattro atti di Tobia Gorrio.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ROMA (onda ultracorta): 17: **«La felicità abita qui»**, tre atti di Lorenzo Gigli; 19: Sestetto mandolinistico bolognese; 19.20-20.20: Vedi Trieste; 20.30: Danze da concerto per due pianoforti (pianisti Ruggero Maghini e Mario Salerno); 20.50 circa: **Corpo musicale della R. Aeronautica** diretto dal m. Alberto Di Miniello; 21.45: Musica operettistica (dischi). Indi musica da ballo fino le 24 (23: Giornale radio).

Programma del 3 luglio 1939-XVII

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - PALERMO - CATANIA - PADOVA - ANCONA - FIRENZE II - ROMA II: 7.30 I corso e 7.45 II corso ginnastica da camera; 8: Segnale orario. Lista delle vivande; 11.30: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone; 12.25: Radio Sociale.

NEI DOPOLAVORO

Poligrafico «Corridoni-Presel». Questa sera dalle 20 trattenimento di danza nel giardino della sede sociale. Possono partecipare soci, familiari e dopolavoristi.

«Casciana». Oggi avranno inizio i balli all'aperto che si terranno tutti i giovedì e le domeniche nel giardino della Trattoria alla Ferriera, in via dei Giardini (Ilvania).

«G. Beltrame». Posti per gita Verona e Garda esauriti.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

EXCELSIOR. 15: «Un dramma nell'Artide» con H. Sessak, F. Marian.
PRINCIPE. 14.30: «Una notte d'amore» delizioso, con Gracy Moore, la grande stella, che canta i più bei pezzi d'opera.
ITALIA. 15: «La stella di Broadway» film elegante, piacevole, gaio, con Marika Rokk, Kaus Sohuker.
REGINA. 14.30: «Joshiwara» (Piccola Gheisa) in terra d'amore, esotica e pittoresca, con S. Hayakawa. L. 1.
IMPERO. 14: «Il diavolo è femmina» con Katharine Hepburn e G. Grant.
REALE. 16: «Uomini coraggiosi» con R. Arlen. Un film d'amore e di avventure tra le montagne rocciose.
GARIBALDI. 14: «Seguendo la flotta» con G. Rogers e Fred Astaire. L. 1.
NOVO CINE. 14: Ridolini e Stan Laurel in «Visconte per amore». Segue: «Ridolini boxeur» e «Ridolini a Sing Sing. In chiusa Charlot in «Scala mobile». Nuova edizione parlata. L. 1.
MASSIMO. 14.30: «Parata di Primavera a Vienna», le più belle musiche al più allegro amore con F. Gaal. L. 1.
MODERNO. 14: «Strettamente confidenziale!», il più divertente film d'amore con Warner Baxter e Mirna Loy. Segue: «Il mistero della camera nera». con Boris Karloff.
ODEON. 14: «Il sepolcro indiano» il colosso dei colossi.
ARMONIA. 15.30: «Dolce inganno» K. Hepburn. Varietà.
SAVOIA. 14.30: «Il prezzo del piacere» il capolavoro di John Boles.
AZZURRO. 14: «I ragazzi della via Paal». Trionfale successo.
POPOLO. 14: Giardino all'aperto: «Troika Murat-Sanel» dramma eroico di una donna e Charlot avventuriero.
VITTORIA all'aperto ore 20.15 - con maltempo interno ore 14: «Uragano» con Dorothy Lamour e Jon Hall.
CENTRALE. 14: «La nave della sete» G. O' Brien e «Cacciatori di teste Borneo».
ADUA. 14: «La spia B 28» con Nils Asther. Segue «Il re dei chiromanti».
TERRAZZA G. R. F. «BEUZZAR» - BARCOLA RIV.: 20.30: «Sentinelle di bronzo» con Fosco Giachetti, Giovanni Grasso.

Trattenimenti:

RISTORANTE BIRRERIA DREHER (Tel. 53-92). Seralmente concerto orchestrale.
BAGNO AUSONIA. Grande ballo del Comit. «Dux». Ristorante sulle terrazze al mare.

CASTELLO DI S. GIUSTO

Bastione fiorito: dalle 21.30 danze.
Bastione rotondo: Concerto serale.
Cortile delle Milizie: Dalle 20.30 sullo schermo: «La dominatrice» con B. Stanwick.

Teatro Estivo Giardino Pubblico

Ore 20.30: «Occhi neri» con Simone Simon.

Ferroviario. I pattinatori che desiderano frequentare il campo di pattinaggio di viale Regina Elena n. 49, potranno farlo seguendo i tre turni distinti e precisamente: primo turno dalle 8 alle 12; secondo turno dalle 15 alle 19 e terzo turno dalle 19 alle 23.30. Il terzo turno resta sospeso per i giorni di lunedì e mercoledì.

Vendite alla Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste. La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà all'asta nell'entrante settimana i pegni preziosi assunti inclusivo il n. 27379 e rinnovati inclusivo il n. 144286; i non preziosi Gest. 183 assunti inclusivo il n. 49851 e rinnovati inclusivo il n. 135110.

Il raduno nazionale dei giornalisti a Udine

La terza giornata del raduno nazionale dei giornalisti si è svolta oggi nel tarvisiano e nella Carnia ed è stata una delle più interessanti e ha dato luogo a manifestazioni di calorosa simpatia all'indirizzo dei rappresentanti della stampa italiana.

Partiti di buon mattino i giornalisti hanno fatto una breve sosta a Venzone luogo interessantissimo per le memorie storiche medioevali dei patriarchi di Aquileia e della dominazione della Serenissima. Venne visitato il Duomo imponente e le caratteristiche mummie. Il corteo delle macchine si è quindi diretto a Tarvisio ove è giunto verso le 10 accolto festosamente dalle autorità e dalla popolazione. Da Udine erano convenuti il Vicefederale Morelli de Rossi, il Questore comm. Cosenza e il comm. Broili presidente dell'Ente del Turismo. Da Tarvisio i giornalisti hanno proseguito in quella incantevole plaga che è il lago di Fusine e quivi vi è stata una sosta di oltre due ore occupata con la visita ai luoghi interessanti e con una regata sul lago inferiore alla quale hanno partecipato i giornalisti.

Nel pomeriggio gli ospiti hanno raggiunto Tolmezzo ove erano ad attenderli le autorità della Carnia con a capo il podestà avv. Quaglia, il segretario di zona geom. Otello Candoni e i rappresentanti le varie istituzioni e il Presidio. I giornalisti erano stati ricevuti molto cordialmente in Municipio e quindi sono stati accompagnati, dopo il saluto di rito a visitare il Museo d'arte e del costume.

Da Tolmezzo gli ospiti sono passati a Zuglio ove il geom. Cozzi direttore degli scavi ha accompagnato alla visita dei lavori.

Dopo la visita agli scavi la comitiva ha proseguito nella pittoresca valle del But raggiungendo Ravascletto. Qui erano ad attendere gli ospiti le autorità della Valcalda. Una compagnia di danze ha svolto un trattenimento davanti ai giornalisti i quali si trattennero alcun poco nella fresca vallata tutta ombre e tutta bosco.

Di ritorno i giornalisti hanno attraversato la valle del Degano, quindi verso le 21 hanno raggiunto Udine.

I viaggi scambio dell'O. N. D.

180 dopolavoristi ungheresi ospiti della nostra città

Oggi, alle 14.5, arriverà alla Stazione centrale il treno speciale che reca 180 dopolavoristi ungheresi reduci dal viaggio scambio effettuato in Italia.

I graditi ospiti, che saranno accolti al loro arrivo dalle rappresentanze del P.N.F. e dell' O.N.D., si soffermeranno nella nostra città fino a domani sera, ripartendo dalla Stazione centrale alle 21.3. I dopolavoristi ungheresi nel pomeriggio di oggi faranno una visita della città e dei dintorni in torpedone, mentre nella serata saranno ospiti al Castello di San Giusto.

Per la giornata di domani è previsto un ricevimento nella sede del Dopolavoro Assicurazioni Generali in Sala Duca d'Aosta, la visita al Parco di Miramare e al Cantiere di Monfalcone; quivi si svolgerà un concerto corale, cui parteciperà il coro del Gruppo ungherese «Voci d'acciaio», diretto dal maestro comm. Carlo Noseda.

Gli ospiti faranno indi ritorno a Trieste, ove si concentreranno, alle 20.30, alla Stazione ferroviaria per ricevere il saluto di commiato dalle rappresentanze del Partito e del Dopolavoro.

Il prof. Giuseppe Manzutto lascia l'Ospedale

Uno scienziato di grande autorità e fama, che onorò per quasi quarant'anni il nostro Ospedale Regina Elena, il prof. dott. Giuseppe Manzutto, primario della divisione oculistica, raggiunti i limiti d'età, si è congedato ieri dall'istituto cittadino dove con tanta benemerenza svolse l'opera sua illuminata e indefessa.

Nato a Umago d'Istria il 2 giugno 1869, dalla ben nota patriottica famiglia (erano suoi fratelli il dott. Giangiacomo Manzutto, l'eminente critico musicale, e Piero Manzutto, Podestà d'Umago), il dott. Manzutto frequentò le Facoltà di Medicina delle Università di Vienna e di Graz, e qui si laureò nel 1896. Ma fu questo soltanto il principio di una preparazione scientifica e clinica che ben pochi medici ebbero uguale alla sua.

Stabilitosi a Trieste nel 1900, era già in fama di uno dei più agguerriti giovani oculisti. Nel 1901 fu assunto come aiuto dell'illustre prof. Brettauer, che allora dirigeva la divisione oculistica dell'Ospedale, e dopo il ritiro di lui lo sostituì come direttore, e nell'aprile 1905 fu nominato al suo posto di primario.

Non si potrebbero dire brevemente le innovazioni, gli ampliamenti, gli arricchimenti, gli ammodernamenti di strumentario, di tecnica, di metodi curativi che ebbe la divisione oculistica dell'Ospedale da quando fu nelle mani del dott. Manzutto. Al momento del congedo del suo predecessore, la divisione consisteva di due camerate e di tre stanzini, tutto compreso, sezione uomini e sezione donne; non esistevano laboratori, sala operatorie; gli ammalati si operavano nel loro letto, accostato a una finestra, dopo aver sterilizzato i delicati strumenti in ebollitori riscaldati con lo spirito. Si devono al dott. Manzutto la creazione e il perfezionamento della saletta operatoria, la sistemazione dell'antisala con rigore scientifico, la istituzione d'un ambiente da esame e da laboratorio, la trasformazione delle camerate secondo le necessità specifiche d'una clinica oculistica; gli si deve soprattutto l'acquisto di uno strumentario moderno, che suscitò l'ammirazione dei membri della Società Oftalmologica Italiana quando nel 1935 essa tenne qui il suo Congresso generale.

Una delle iniziative del prof. Manzutto che vanno ricordate fu l'importantissimo corso, promosso da lui nel 1923, sulla «Microscopia dell'occhio vivente» con l'uso della lampada a fessura. Il corso fu tenuto dal prof. Koeppe di Halle: e fu il primo che si tenesse su questo argomento in Italia; talchè parecchi oculisti vennero qui da varie città per assistervi. Del resto, durante l'attività del dott. Manzutto, furono numerose le visite di oculisti dall'Italia e dall'estero, che frequentarono temporaneamente la clinica triestina, e alcuni dei quali divennero poi primari ed ebbero incarichi nelle Università.

Bisognerebbe qui accennare allo sviluppo che ebbe sotto il benemerito medico l'ambulatorio oculistico dell'Ospedale, dove in un certo periodo del passato si presentarono in un anno circa 8000 malati); bisognerebbe accennare alle prestazioni di lui all'Ospedale Infantile e Pie Fondazioni Burlo Garofolo e dott. Alessandro e Aglaia de Manussi, nonchè alla Scuola convitto per infermiere laiche, dove egli meritò che gli fosse conferita nel 1933 dalla Croce Rossa Italiana la medaglia d'oro per i benemeriti della propaganda. Ma prima di tutto si dovrebbero ricordare le molte pubblicazioni, con le quali egli affermò la sua profondità di studioso e la sua esperienza di medico e d'operatore in casi rari e delicati. Sono 37 pubblicazioni: la prima è del 1898; le più recenti portano la data degli ultimi anni.

Ma non diamo oggi il saluto all'attività medica e scientifica del prof. Manzutto, poichè il suo ritiro dall'Ospedale non significa che egli si tolga alle altre sue attività professionali. Vogliamo soltanto rendere onore ai meriti che egli si acquistò nell'ufficio affidatogli dalla città e augurare che, alleviata dal maggior peso, possa a lungo mantenersi operosa la sua valida fibra.

Il «Movimento settimanale dei piroscafi» verrà pubblicato martedì.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

1.o luglio 1939-XVII

NATI VIVI (maschi 5, femmine 6)	11
NATI MORTI	—
MORTI	9
MATRIMONI	10

Domani si riapre la Corte d'Assise

Domani alle 9, sotto la presidenza del comm. Toesca, si riapre, per una brevissima sessione, la nostra Corte d'Assise.

Comparirà davanti agli assessori l'agricoltore Giuseppe Coslovich di Giuseppe, nato nel 1879 a Tuscolo di Maresego, residente a Trieste in via Foscolo 22, per rispondere di lesioni personali volontarie gravissime per avere il 9 febbraio scorso, in un'osteria di via Giuliani, ferito con un colpo di roncola, al naso, alle labbra e sfregiandola permanentemente al viso, certa Maria vedova Marsich.

Il fatto è stato derivato da motivi di gelosia perchè la donna dopo avere convissuto per alcuni anni col Coslovich, l'aveva piantato per recarsi in Jugoslavia. Il Coslovich per impedire alla donna di allontanarsi definitivamente dalla città, dopo un vano tentativo per indurla a riannodare i vecchi rapporti, accecato dall'ira e dalla gelosia, estratto il falcetto, si era gettato sulla Marsich aggredendola alle spalle.

Il vecchietto sarà difeso dall'avvocato Guido Zennaro.

Notiziario di Monfalcone

Colonia balneare. Ieri è stata inaugurata la Colonia balneare ed elioterapica di Sistiana. Alcune centinaia di bimbi, guidati e sorvegliati dagli insegnanti, hanno gremito la spiaggia della romantica baia, riempiendola della loro sana ed esuberante gaiezza. La vita in Colonia dei bimbi si svolge serena tra il mare e la profumata frescura offerta dai vicini boschetti di resinose. La giornata si inizia e si chiude con il rito alla bandiera e con il saluto al Duce, dopo di che i fanciulli vengono accompagnati alle loro abitazioni.

Combattenti di Pinerolo in pellegrinaggio. Questa mattina provenienti da Trieste, dove hanno assistito alla partenza della bandiera del 12.o Fanteria per Imola, si è portata a Redipuglia una comitiva di ex combattenti di Pinerolo i quali hanno sostato davanti alla tomba del Condottiero della Terza Armata e visitato il sacro recinto.

Massaie rurali di Auronzo. Sono giunte nella zona di Monfalcone numerose massaie rurali di Auronzo che stanno compiendo una gita premio. Dopo avere visitato le bonifiche del Basso Isonzo e alcune amministrazioni agricole le massaie procedevano per Trieste.

Incendio di una baracca. Ieri l'altro, per cause ignote, un incendio ha distrutto una baracca sita nelle adiacenze del bacino di Panzano e contenente arnesi e reti per la pesca con la «tratta». Sono accorsi i pompieri che in un paio d'ore domarono l'incendio. I danni sono rilevanti.

Trattenimento danzante a Pieris. Domenica avrà luogo un trattenimento danzante nel giardino estivo di Pieris. Un festino di svolgerà pure nella sede dopolavoristica di S. Canzian d'Isonzo ed un altro al Dopolavoro di Turriaco.

Le nostre edizioni di Gorizia e di Udine

con ampio notiziario di cronaca dalle dette provincie si possono trovare presso le seguenti rivendite: STAZIONE CENTRALE - STAZIONE DELLE AUTOCORRIERE - CHIOSCO DI PIAZZA GOLDONI - CHIOSCO DI PIAZZA IMPERO - CHIOSCO DI VIA KANDLER - CHIOSCO DI PIAZZA VENEZIA - CHIOSCO DI PIAZZA PERUGINO - RIVENDITA DI PIAZZA DELLA BORSA.

"Curate la vostra salute quando è integra!,,

La medicina preventiva e L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ha ravvisato un settore della difesa della razza scarsamente esplorato e generalmente negletto: quello della medicina preventiva. Essendo tale settore affine alla sua attività industriale, l'Istituto si è assunto come un suo dovere sociale il compito di far convergere con un'assidua propaganda l'attenzione pubblica sulla medicina preventiva e di dimostrare con un'attrezzatura adeguata e con servizi gratuiti i benefici immensi della difesa della salute quando la salute è ancora intatta o i germi del male iniziano la loro azione.

Sono così sorti in molte città italiane

i Centri sanitari

dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, dotati dei mezzi di ricerca più progrediti che la scienza offre: essi sono posti a disposizione graziosa di tutti gli assicurati.

Ecco le principali

prestazioni sanitarie gratuite

di questi Centri a favore degli assicurati dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni:

1) - Visite mediche periodiche.
2) - Esame del sangue per il dosaggio della glicemia, compresa la prova di carico.
3) - Esame del sangue per il dosaggio dell'azotemia.
4) - Esame del sangue per il dosaggio dell'uricemia.
5) - Esame del sangue per la reazione di Kahn.
6) - Esame del sangue per la reazione di Meinicke.
7) - Esame del sangue per la reazione di Wassermann.
8) - Esame completo chimico e microscopico delle urine.
9) - Esame dell'espettorato.
10) - Misurazione della pressione arteriosa.
11) - Radioscopia del torace.
12) - Teleradiografia del torace Raggi X).
13) - Visite consultive per l'idoneità coloniale.
14) - Consultazioni d'igiene (alimentazione, casa, lavoro, vestiario, sport, ecc).

Oltre al Servizio Medico della Direzione Generale in Roma

già sono in funzione

i Centri Sanitari di Torino, Milano, Bolzano, Padova, Trieste, Bologna, Ancona, Napoli, Messina e Cagliari, nonchè i Sub-Centri di Venezia e di Trento. Sono in preparazione i Centri di Genova e di Firenze e in istudio quelli di Bari, Tripoli ecc. Sono in funzione anche numerosi Consultori nelle città più importanti.

Tutte le principali città italiane, a cominciare dai capoluoghi di regione, in breve volgere di tempo saranno dotate di un Centro Sanitario dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni perfettamente attrezzato.

Gli effetti di questa attività dell'Istituto Nazionale devono andare oltre la cerchia dei suoi assicurati. Questo indirizzo tende a creare negli italiani la coscienza della medicina preventiva, il senso del dovere di curare la salute quando è integra, e quindi di farla esaminare periodicamente, in modo da sorprendere la malattia ai suoi inizi, quando la cura è più facile, e più certa la guarigione.

Non tutti sentono così vivamente il dovere della previdenza, da prendere l'iniziativa di una proposta di assicurazione. Per questo l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni vi fa visitare dai suoi agenti produttori.

Istria

Sapone speciale alle essenze
Superpurissimo

vi garantisce un bucato perfetto - vi preserva la biancheria e le mani

Stab. Ind. SALVETTI & C.i Pirano

E' economico per il suo altissimo rendimento.

Provatelo!

Ne sarete entusiaste.

VINO di CHINA ferruginoso
Serravallo
OTTIMO
TONICO RICOSTITUENTE per i deboli e convalescenti

in vendita nelle farmacie

J. SERRAVALLO · TRIESTE ·

(Aut. Pref. Trieste 3219/13337-1928)

CRESIMA!
LO STUDIO SEGALL
consegna le più belle fotografie
PIAZZA DELLA BORSA 7 (ASCENSORE)

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

Luttuoso epilogo di una disgrazia

E' morto all'ospedale Regina Elena, dove era stato trasportato dalla Guardia medica, martedì della scorsa settimana, il meccanico Andrea Norbedo, di 32 anni, abitante al n. 241 di via dell'Istria, il quale, occupato nel cantiere San Marco, era caduto da circa cinque metri d'altezza riportando la frattura della colonna vertebrale.

L'imprudenza di un ragazzino

Il piccolo Luciano Meula, di 7 anni, abitante in Androna S. Cilino n. 13, vedendo ieri passare per la via che porta lo stesso nome, un autocarro carico di cassette, ebbe la cattiva idea di arrampicarsi dietro al veicolo. Venutegli però improvvisamente a mancare le forze, cadde, producendosi una forte contusione alla fronte con grosso ematoma, sicchè un sanitario della Guardia medica dovette recarsi sul posto per prestargli le necessarie cure e farlo quindi trasportare all'ospedale Regina Elena. Si tratta di una lesione guaribile in non meno di quattro settimane, congiunta alla sospetta frattura del cranio ed alla commozione cerebrale, per cui la prognosi dei medici è strettamente riservata.

La diciassettesima vespa

Con i tre casi della giornata di ieri, venti sono complessivamente finora le persone che hanno provato quanto dolorosa sia la puntura della vespa. Le tre nuove... vittime della vespa sono: la casalinga Antonia Crevatti, di 24 anni, abitante in via del Veltro n. 16, la quale ha avuto bucata l'epidermide della mano sinistra, mentre si trovava al Mercato coperto di via Carducci; il fattorino Pietro Semeraro, di ... anni, abitante in via G. Martini n. 22, il quale, trovandosi in Villa Giulia, ha avuto bucata la schiena da un pungiglione che gli ha perforato la giacca, ed il giardiniere Santo Zucca, di 43 anni, abitante in via Romagna n. 53, il quale, curando i fiori nell'aiuola del monumento a Giuseppe Verdi, è stato... aggredito da una vespa che, invece di pungerlo, è andata a cacciarglisi nel condotto auditivo dell'orecchio sinistro.

Il sole fa bene, ma...

La trentenne Emilia Prall, abitante in via della Madonna del Mare n. 3, trovandosi ieri al bagno della diga, non pensò che sarebbe stato proprio il sole quello che avrebbe fatta venire la febbre. Riportate infatti delle ustioni alle coscie, dovette ricorrere alle cure della Guardia medica e quindi mettersi a letto.

L'infortunio di un muratore

Il muratore Luigi Bassotti, di 39 anni, abitante in via E. De Amicis, 3, lavorando ieri mattina sopra il tetto di una costruzione al Molo Fratelli Bandiera, perdette l'equilibrio e cadde da circa 5 metri d'altezza, producendosi la frattura del polso destro, una forte contusione al naso con abbondante epistassi ed altre lesioni multiple in più parti del corpo. Soccorso sul posto da un sanitario della Guardia Medica, dopo le prime cure, fu inviato all'ospedale Regina Elena ove fu provvisoriamente accolto.

Carretta militare investita dal tram. A proposito della notizia da noi data con questo titolo giorni or sono, dobbiamo rilevare che il fante non era sulla carretta ma invece conduceva i quadrupedi a mano, che la carretta trasportava oggetti di corredo e che infine il Pitta ha solo riportato escoriazioni superficiali guaribili in otto giorni.

La vetrata che manda all'ospedale. Infrangendo sbadatamente col braccio un grosso vetro di una portiera, la domestica Emma Stoini, di 15 anni, alle dipendenze di una famiglia abitante al n. 42 di via Commerciale, riportava una vasta ferita di taglio al polso sinistro, con recisione di tendini e di un'arteria. Il sanitario della Croce Rossa dopo le cure più urgenti prestatele sul posto, la fece trasportare all'ospedale Regina Elena.

Atterrato da una motocicletta. Ieri sera, alle 17.30, una motocicletta in corsa verso Campo Marzio, ha atterrato in riva Grumula, presso la piazza Venezia, il marittimo Felice Carlini, di 29 anni, abitante al n. 31 di via S. Nicolò. All'ospedale Regina Elena, dove è stato trasportato dalla Guardia medica, al Carlini sono state riscontrate contusioni escoriate estese a tutta la gamba destra ed altre lesioni, per cui egli è stato accolto.

Per chi va in villeggiatura

La nostra Amministrazione assume speciali abbonamenti a «Il Piccolo», «Il Piccolo della Sera» ed «Ultime Notizie», che possono cominciare e scadere in qualsiasi giorno, ai seguenti prezzi per ciascuna edizione:

	Italia Impero e Colonie	Estero
15 giorni	L. 3.75	L. 7.50
30 »	» 7.—	» 14.—
45 »	» 10.50	» 21.—
60 »	» 14.—	» 28.—

Quando il caldo si fa sentire

La Croce Rossa è intervenuta ieri in quattro casi di malore improvviso: in via di Ribòrgo, dove era caduta a terra la casalinga Lucia vedova Ghersa, di 51 anni, abitante al n. 23 di via Donota; in via Galileo Galilei, dove aveva bisogno di cure Giuseppe Cian, di 71 anni, abitante al n. 5 di via G. Gozzi; in via Alessandro Manzoni, dove la sofferente era Amelia Filonide, di 51 anni, abitante in via dell'Istituto e in via Ruggero Manna, dove era stata colta da deliquio, Anunziata Baldini, di 40 anni, abitante al n. 9 di via del Vento.

Lo scarto della bicicletta. Percorrendo in bicicletta la strada di Servola, dove abita al n. 137, il bracciante Giordano Berson, di 25 anni, causa uno scarto cadeva e si fratturava ambedue i polsi rimanendo inoltre contuso al gomito sinistro ed al ginocchio destro. E' stato accolto all'ospedale Regina Elena.

Ciclista che atterra una passante. Un ciclista rimasto sconosciuto, ha investito ed atterrato, ieri sera, in corso Garibaldi, una vecchierella di 71 anni, Elisa Bidoli, abitante al n. 5 di via Pondares. La Bidoli, che riportava una ferita lacero-contusa al vertice del capo, è stata, dopo le prime cure, trasportata dalla Guardia medica all'ospedale Regina Elena.

Quando la ragione se ne va

Rinchiusasi nella sua abitazione, la casalinga Giuseppina S., di 62 anni, abitante in via Giulia, ieri mattina incominciò a commettere tali eccessi e stranezze, che i suoi vicini stimarono opportuno chiamare la Guardia medica. I sanitari della benemerita istituzione, recatisi sul posto, dovettero sostenere una violenta colluttazione con la poveretta che, infine, fu ridotta all'impotenza e trasportata all'ospedale psichiatrico provinciale di S. Giovanni di Guardiella.

Effetti di un colpo di freno

Ieri mattina, trovandosi sopra una vettura della filovia, mentre questa stava per fermare in piazza Goldoni, la signorina Maria Radovani, di 19 anni, abitante in via Giulia n. 21, perdette l'equilibrio causa una frenata un po' troppo brusca, cadendo e producendosi una contusione al ginocchio destro. Ricorse alle cure della Guardia medica, il cui sanitario di turno la giudicò guaribile in cinque o sei giorni.

Lattaie denunciate al Pretore. L'Ufficio Sanità e Igiene ha denunciati alla R. Pretura per vendita di latte annacquato: Giuseppina Tul, da Caresana; Emilia Zugna, da S. Giuseppe della Chiusa e Davide Avoledo, da S. Dorligo della Valle (mattonaia triestina).

CRONACA GIUDIZIARIA

Una frase infelice

(Tribunale penale) Il 31 ottobre scorso, il vigile urbano Guido Bosutti, passando per via Mazzini, notò che Vittorio Doglia di Vittorio, di 30 anni, abitante a Milano, aveva fermato la propria automobile davanti allo stabile segnato col numero 1?, mentre al lato opposto della via stava già ferma un'altra automobile di modo che, oltre ad essere in quel punto vietata la sosta dei veicoli, il transito veniva ostacolato da una specie di strozzatura formata dalle due automobili ferme. Fatto questo rilievo il vigile si appressò al Doglia per osservargli il divieto di sosta nonchè per invitarlo a spostare l'auto e, nel contempo, elevargli la debita contravvenzione. Il Doglia, per l'intervento del vigile si seccò forte e tanto viva fu la sua stizza che togliendo dal portafoglio una banconota la sbattè, con fare sprezzante, sul bollettario che il vigile teneva fra le mani e a voce alta, affinchè potessero sentire più persone ch'era possibile, esclamò:

— Voi rubate il denaro!

La malaugurata frase detta dal Doglia venne regolarmente trascritta dal vigile urbano e divenne oggetto di una dettagliata denuncia per oltraggio.

All'udienza, svoltasi davanti al Pretore, il Doglia tentò di ricorrere ai ripari spiegando che la frase incriminata non era quella riferita dal vigile bensì un'altra:

— Questo è un furto legalizzato!

Indi il Doglia soggiunse di avere detto la frase non già a titolo di oltraggio ma unicamente per dare sfogo all'ira che lo aveva preso.

Il Pretore, ritenute per buone le argomentazioni del Doglia, pronunciò sentenza di assoluzione perchè il fatto non costituisce reato.

Contro la sentenza si affrettò ad interporre appello il P. M., secondo il quale, nella frase pronunciata dal Doglia si ravvisava un' offesa «esplicita e inequivocabile» giacchè il dolo consiste «in re ipsa», cioè nella volontà cosciente di proferire le incriminate frasi lesive, il cui significato è chiarissimo.

Portata la causa, per il nuovo esame, sul tavolo dei giudici della terza sezione, questi hanno ritenuto validi i motivi d'appello presentati dal P. M. per cui, annullata la sentenza di assoluzione emessa dal Pretore, hanno condannato il Doglia a sei mesi di reclusione col beneficio della condizionale.

Presidente cav. uff. Oblach; giudici Ferian e D'Agostino; P. M. cav. uff. Salvio; difesa avv. Gefter-Wondrich; cancelliere Lapi.

La trovata dell'ebreo per contrabbandare una macchina

(Tribunale penale) Nel 1936 la S. A. Industria prodotti scientifici di Trieste, nell'intento di allargare la propria attività, ordinava ad una ditta germanica una pressa a leva a gomino per la produzione di stearite, specie di talco duro, untuoso che serve a segnare di bianco le lavagne, le stoffe, oppure, se ridotto in polvere, si usa per diminuire l'attrito degli ingranaggi delle macchine. Prodotto che allora non si produceva in Italia e del quale, dato il periodo delle sanzioni, v'era grande bisogno.

Senonchè, quando il pesante macchinario giunse a Trieste, l'autorità di finanza vietò alla S. A. Industria triestina prodotti scientifici di venirne in possesso per non avere essa ottenuto, preventivamente il permesso di importazione. I dirigenti la fabbrica si misero allora d'attorno per ottenere tale permesso ma dato che le pratiche andavano per le lunghe, l'amministratore delegato della Società, Erich Schäffer di Edoardo, pensò di risolvere la faccenda con un sistema che, secondo il suo modo di vedere, avrebbe ottenuto immediatamente l'effetto desiderato. Bisognava però essere prudenti e agire con circospezione. Chiamati a sè due impiegati, tali Helmut Landsberger di Ernesto e Bruno Vallo di Nicolò, il Schäffer espose loro il suo piano che venne tosto approvato. Infatti, trascorso qualche tempo, ecco fare il suo ingresso in fabbrica la famosa pressa. Come era avvenuto ciò? Tale domanda se la posero subito i funzionari della Tributaria quando vennero a sapere che il macchinario, giacente da mesi in un deposito del puntofranco Vittorio Emanuele III, era misteriosamente finito nello stabilimento del Schäffer. Eppure la licenza d'importazione non era stata ancora ottenuta.

I funzionari fecero subito una inchiesta dalla quale appresero che i due impiegati, d'accordo col Schäffer, s'erano recati in puntofranco e trovato il bracciante Leone Corbatto fu Antonio, lo avevano indotto, verso il compenso di 2500 lire, a trovare il modo di fare uscire clandestinamente dal Puntofranco la macchina. Il Corbatto non ci aveva messo molto tempo per soddisfare il desiderio dei due impiegati: applicato all'imballaggio della macchina una marca tolta da un collo contenente merce già vistata dalla Dogana, faceva presto, approfittando di un momento di confusione, a far passare in città la pressa e trasportarla alla sede della fabbrica.

Per tale fatto il Schäffer e gli altro tre vennero denunciati per contrabbando aggravato e delle relative contravvenzioni.

Il processo s'è tenuto ora alla terza sezione. A comparire in udienza è stato solo il Corbatto; degli altri, il Schäffer, data la sua appartenenza alla razza ebraica, è riuscito a varcare il confine entro il termine imposto dalle leggi razziali; il Landsberger e il Vallo non avevano ritenuto opportuno a presentarsi.

Il Tribunale, udito il Corbatto, che ha ammesso di essersi adoperato per il trasporto della pressa in città, vagliate le circostanze di causa, ha ritenuto di condannare il Corbatto a un mese di reclusione e 500 lire di multa, e gli altri tre a 20 giorni di reclusione e 400 lire di multa ciascuno con tutti i benefici di legge. Per quanto riguarda le contravvenzioni ha assolto perchè il fatto non costituisce reato.

Presidente cav. Gnezda; giudici Ostoich e Blando; P. M. cav. Grubissi; difesa avvocati Turola, Camber e Tammaro; cancelliere dott. de Paoli.

Estrazioni del Lotto
del 1.o luglio 1939-XVII

Bari	47	18	74	63	52
Firenze	27	24	64	38	25
Milano	30	24	57	58	89
Napoli	42	48	61	23	40
Palermo	75	73	4	6	76
Roma	42	68	73	9	71
Torino	17	2	47	82	11
Venezia	74	10	24	34	75

CORRISPONDENZA APERTA

Un lettore del «Piccolo». Le destinazioni dei treni popolari vengono comunicate dalla Direzione Compartimentale delle Ferrovie dello Stato alcuni giorni prima di ciascuna partenza. Non è dato quindi di conoscere con settimane di anticipo quando avranno luogo treni popolari per Milano.

Due sorelle. Per recarsi all'estero è necessario essere in possesso di regolare passaporto. Nè per la Jugoslavia, nè per altri Stati esistono lasciapassare o altre tessere che possano sostituirlo. Circa le modalità per l'ottenimento del passaporto dovete rivolgervi alla R. Questura giudiziaria.

Gorizia, maggio. In caso di indigenza il fratello è ritenuto a corrispondere gli alimenti alla sorella, la quale non abbia altri più prossimi congiunti.

Rosa. La migliore cosa sarebbe di rivolgersi a un notaio per redigere il testamento nelle forme di atto pubblico. Potreste altresì fare testamento olografo. All'uopo dovete scrivere, tutte di vostro pugno, le vostre ultime volontà, non dimenticando di inserire la data e la firma. Tenete presente, ove ne fosse il caso, che agli ascendenti (genitori) e ai discendenti (figli) spetta la legittima.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

BOLLETTINO dello STATO CIVILE:

I SANTI DI NOME ROMANO: 2 luglio: Urbano, Giusto, Felice.
3 luglio: Marco, Muziano.

DECESSI (1.o luglio 1939): Visintin Luciano a. 9; Lechner ing. Bertoldo a. 81; Lazzara Bruno a. 35; Michelazzi Giovanni a. 82; Tolusso Giorgio m. 1; Pirone Anna a. 17; Sossich Tomaso a. 64; Demiotto Antonio a. 55; Colautti Arturo a. 54.

MATRIMONI: Giorgi Bruno, banconiere e Masseni Antonia, giornaliera; Chierego Arrigo, impiegato e Serini Maria, insegnante elementare; Mersek Carlo, impiegato e Gottardo Giuseppina, modista; Castellano Umberto, fumista e Agostinis Valeria, casalinga; Maniago Natale, carpentiere in ferro e Chinelli Vittoria, casalinga; Pregi Livio, pittore e Sturm Bruna, casalinga; Cossutta Stanislao, impiegato e Cossutta Maria, casalinga; Turco Secondo, milite confinario e Stancic Maria, casalinga; Macoratti Aldo, fabbro e Luchin (detta Luchini) Nerina, giornaliera; Micari Ettore, scalpellino e Montecalvo Mafalda, casalinga.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Piazzolla Ruggero, R. Guardia di Finanza e Michelin Pierina, casalinga; Zavadlal Romano, manovratore elettrico e Riosa Anna, casalinga; Bonicioli Danilo, cameriere marittimo e Narduzzi Gabriella, casalinga; Bonifacio Alfeo, bracciante e Konjedic Eugenia, tipografa; Liberali Giovanni, centurione M. V. S. N. e Tjrichter Liliana, studentessa; Gustin dott. Giuliano, ingegnere e Pagliarulo Francesca, assistente ortopedica; Fanelli Carmelo, musicista e Tominec Maria, casalinga; Benedetti Libero, impiegato e Godena Silvana, casalinga; Schuschmel Alberto, dirigente di azienda e Pardi Laura, impiegata; Armani dott. Oscar, impiegato e Svatos Nidia, impiegata; Bazzarini Giordano, carpentiere in ferro e Cunja Amelia, casalinga; Redivo Enrico, bracciante e Spitz Sterafina, casalinga; Canciani Marcello, fonditore e Lorenzi Anna Cristina, casalinga; Candellari Francesco, elettricista e Kralj Maria, casalinga; Nice Augusto, impiegato e Glogenseg Nevenka, casalinga; Perco Giuseppe, impiegato postale e Nanut Adelma, casalinga; Medri Dante, pittore e Da Forno Elsa, casalinga; Ricci Renato, impiegato e Moretti Maria, casalinga; Pol Gino, impiegato e Gulli Adele, casalinga; Agostini Pietro, impiegato e Renni Editta, impiegata; Pertot Stanislao, falegname e Gherlani Aurora, casalinga; Zottar Giuseppe, commerciante e Cargnello Nives, casalinga; Presbiteri De Lassis Nicolò, meccanico e Abrami Aurora, casalinga; Quarantotto Cristoforo, commerciante e Dechecchi-Sivieri Maria, casalinga; Mariani Alfredo, macellaio e Pilot Amneris, casalinga; Tonello Adamo, guardia di Finanza e Munarin Alma, casalinga; Ranzato Alberto, guardia di Finanza e Massaro Vittoria, casalinga; Usilla Nicolò, impiegato e Radoucich Regina, casalinga; Schiavone Salvatore, brigadiere RR. CC. e Monaco Bianca Maria, casal.; Maiorano Giovanni, RR. CC. e Ranieri Rosa, casal.; Colonna Francesco, militare e Dell'Olio Giulia, casalinga; Brumat Antonio, ribattitore e Barut Anna, giornaliera; Zara Arturo, impiegato e Kand'as Nicolina, casalinga; Srebot Antonio, agricoltore e Suzzi Cristina, casalinga; Cassaniti Alfio, brigadiere RR. CC. e Daidone Carmelina, casalinga; Furlani Tullio, medico chirurgo e Pacini Nada, casalinga; Baldassi Giovanni, impiegato e Biasizzo Margherita, casalinga; Morgan Giuseppe, elettrotecnico e Agnolon Margherita, casalinga, Reitano Vincenzo, sottufficiale di Finanza e Puz Amalia, casalinga.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

VENEZIA: 0.5 A; 4.28 A; 6 DD; 6.25 O (Cervignano); 7.30 A; 9.30 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.48 Rap. Aut.; 14.35 A; 16.5 Rap. Aut.; 16.45 DD; 17.25 A (Portogruaro); 19.15 A; 21.35 DD; 22.25 D.

UDINE: 5 A ET; 6 DD; 7.10 D (a Gorizia Centrale coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.47 D; 10.15 A ET; 12.15 D; 12.50 A; 17 D ET; 18.7 A; 19 D (a Gorizia Centrale coincidenza per Monaco via Piedicolle); 19.50 O; 21.15 ET (fino Gorizia Centrale).

POSTUMIA: 0.30 D; 4.55 A ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 7.25 A ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 8 D ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.37 DD; 13.10 A ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.20 D; 18.40 SO (Lusso); 19.40 A; 20.25 ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 21.3 DD.

FIUME: 4.55 A ET; 7.25 A ET; 8 D ET; 9.37 DD; 13.10 A ET; 15.55 A ET; 18.2 A ET; 19.40 A; 20.25 ET; 21.3 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 23.32 D ET.

Arrivi

VENEZIA: 4.25 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.28 DD; 9.55 DD; 10.37 A; 13.51 A (da Ronchi dei Legionari Sud - soltanto il sabato); 14.5 DD; 16.23 A; 17.22 D; 18.22 SO (Lusso); 19.25 A (da Cervignano); 20.34 DD; 20.55 Rap. Aut.; 21.57 A; 23.10 D; 23.58 Rap. Aut.

UDINE: 6.45 O; 7.49 A; 8.36 D ET; 10.58 D (e da Monaco via Piedicolle); 13.5 A; 14.20 D ET; 17.55 A; 19.57 A ET; 21.38 D; 22.14 D (e da Monaco via Piedicolle); 23.23 ET (da Gorizia Centrale).

POSTUMIA: 5.20 D; 7.9 A ET; 9.4 DD; 10.8 A ET; 11.45 OS (Lusso); 11.59 A ET; 13.29 D; 16.47 A; 18.53 A ET; 20.10 DD; 21.10 D; 22.5 A ET.

FIUME: 7.9 A ET; 8.45 D ET; 10.8 A ET; 11.59 A ET; 13.53 D ET; 16.47; 18.53 A ET; 21.10 D; 22.5 A ET.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 6.55 AT; 12.42 AT; 18.30 AT.

POLA: 5.10 AT; 5.50 M; 6.55 AT (fino Erpelle); 7.57 AT; 8.15 A (festivo, fino Erpelle); 9.20 D AT; 11.8 O; 12.42 AT (fino Erpelle); 14.35 AT; 17 D AT; 18.30 AT (fino Erpelle); 19.4 AT; 21.31 AT.

PIEDICOLLE: 4.40 AT (fino Duttogliano); 6.40 AT; 7.20 (giorni festivi fino S. Daniele del Carso); 9 AT; 11.5 (fino S. Lucia T.); 12.40 AT; 13.35 M; 15.54 AT; 18.25 AT; 20.15 AT (fino Gorizia M. S.).

Arrivi

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 11.28 AT; 18.14 AT; 22.32 AT.

POLA: 6.49 O; 7.35 TA (da Erpelle); 8.13 AT; 10.8 D AT; 11.28 AT (da Erpelle); 12.37 AT; 15.49 AT; 18.14 AT (da Erpelle); 20.10 D AT; 21.2 A (giorni festivi - da Erpelle); 21.30 AT; 22.32 AT (da Divaccia); 23.9 AT.

PIEDICOLLE: 6.7 AT (da Duttogliano); 6.37 AT (da Gorizia M. S.); 8.56 AT; 12.33 AT; 14 AT (da Gorizia M. S.); 15.20 AT; 18.10 AT; 20.37 D; 21.9 AT; 22.49 (solo giorni festivi - da S. Daniele del Carso).

Soggiorno estivo a prezzi modici, per cura e riposo, in
SLOVENIA
nel paradiso di monti e di bagni della JUGOSLAVIA

Visitate la stazione climatica-balneare di
BLED
Alberghi e pensioni confortevoli con 3500 letti - Prezzi modici - Dintorni pittoreschi, passeggiate amene - Bagni nel lago - Campi di tennis e golf - Danze e concerti
Inf.: Az. di cura di Bled

Park-Hotel Sul lago nel centro - 300 letti - Prezzo pensione, compreso tasse servizio, dal 1.o settembre al 1.o luglio dinari 70-100.

Maribor l'accogliente città dei giardini e delle vigne, sulla Drava, ai piedi del Monte Pohorje. Privilegiata posizione panoramica e climatica. Dintorni bellissimi. Grandi stabilimenti di bagni nell'isola di Maribor. Autostrada sul Pohorje. Ottimi alberghi e pensioni. Prezzi modici. Informazioni e prospetti: Giunta municipale e Agenzia viaggi: «Putnik».

Dobrna pr. Celje Conosciutissimo luogo di cura. Clima subalpino - Acratoterme 36 gradi C. - Cura delle acque e bagni.
Eccellenti risultati nelle malattie di nervi, di cuore e delle donne.
Forfait per cure di 20 giorni da dinari 1100 a dinari 1650.

Il secondo, per efficacia, tra i bagni naturali d'Europa di acido carbonico.
SLATINA RADENCI presso Maribor
Cuore, reni, nervi, fegato, stomaco, disturbi sessuali, esaurimenti - 17 sorgenti - Bagni e cura delle acque - Ogni conforto - Concerti, danze - 800 camere con acqua corrente. Luglio-agosto: 20 giorni din. 1500, compreso pensione, tasse, cura delle acque; soltanto i bagni e le visite mediche vengono conteggiati separatamente. Rilevanti riduzioni per soggiorno fuori stagione. Prospetti dettagliati e informazioni a mezzo dell'Azienda di Cura di Slatina Radenci.

Rogaska Slatina luogo di cura di rinomanza mondiale per gli organi digestivi, del ricambio e della circolazione. Ogni conforto. Cucina con dieta.

LA VITOS ITALIANISSIMA
Ripara le calze del mondo intero
RIMAGLIARE LE CALZE
COLLA ITALIANISSIMA MACCHINA
VITOS - PLUDA
significa:
Per i negozianti: aumentare enormemente le vendite
Per le lavoranti in proprio: centuplicare il lavoro e gli incassi
Per i calzifici: risparmiare spese di mano d'opera
ATTENTI ALLE CATTIVE IMITAZIONI
CHE VALGONO POCO E SERVONO NIENTE
SI VENDE E SI NOLEGGIA
G. PLUDA & C. - Società in accomandita semplice - MILANO
Via Vallazze, n. 47 - Telefono 292.290

Mutano i tempi, le idee, i costumi. Ma rimane ed anzi sempre più si diffonde il piacere del fumo. Tutt'al più, esso si perfeziona e si raffina. Alla solenne ed ingombrante pipa di antico modello, si sostituisce la moderna, agile e deliziosa sigaretta

MACEDONIA EXTRA

LAVANDA LINETTI
LINETTI S. A. PROFUMI - VENEZIA

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

DONNA offresi prestaservizi pomeriggio; onesta, svelta. S. Maria Maggiore 3, secondo. 70705 A

MADRE pensionata con figlia offronsi presso persona anziana o piccola famiglia, tutto fare, assistenza, sorveglianza, anche fuori o campagna, cambio alloggio. Offerte Cassetta 23180 A Unione Pubblicità. 23180 A

PRESTASERVIZI offresi dalle 8 alle 11, paraggi S. Vito. Via S. Michele 24, quarto. 70809 A

PRESTASERVIZI pratica tutti lavori, intera giornata, offresi. Via Rigutti 18, primo. 9869 A

PRESTASERVIZI capacissima, attestati, offresi 8-17. Artisti 3, terzo, destra. 23251 A

PRESTASERVIZI anziana capace tutti lavori, offresi per famiglia piccola. Strada Guardiella 38. 70702 A

Richieste personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 39809 B

DOMESTICA tutto fare cercasi. Famiglia dottore Urlizio, Barcola Riviera 51, vicino Scuola. 39815 B

DOMESTICA tutto fare piccola famiglia cercasi. Via Cerreto 48 (Barcola). 23206 B

PRESTASERVIZI capace cucinare cercasi mattina. Indirizzo Piccolo. 70699 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi, dalle 8 alle 12 o dalle 14 alle 19. Presentarsi lunedì via del Ronco 8, terzo, destra. 39789 B

PRESTASERVIZI giovane svelta cercasi ore da combinarsi. Viale Sonnino 55, Sauli. 39767 B

PRESTASERVIZI solo per mattina cercasi. S. Francesco 68, terzo, destra. 70722 B

PRESTASERVIZI mattina e pomeriggio cercasi. Via S. Giusto 3, secondo. 70789 B

PRESTASERVIZI ad ore cercasi. Bramante 1, secondo, destra. 39840 B

PRESTASERVIZI capacissima, dalle 8 alle 12, dalle 14 alle 17, escluso vitto, 120 mensili. Presentarsi con attestati via Cicerone 2, quinto, destra, dopo le 10. 39866 B

PRESTASERVIZI giovane, onesta, cercasi dalle 8-13. XX Settembre 37, porta 9. 23265 B

RAGAZZA giovane, seria, referenze, cercasi anche bambini. Scoglio 2 B (villa). 70703 B

RAGAZZA stabile cercasi. Via Molino a vento 130. 70754 B

RAGAZZA stabile cercasi, modeste pretese. Presentarsi lunedì martedì mattina. XX Settembre 84, secondo, destra. 70832 B

RAGAZZA stabile famiglia. Via Carducci 32, primo. 23189 B

RAGAZZETTA stabile cercasi. Ruggero Manna 14, porta 10. 23211 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

AUTISTA 2.o, 3.o Diesel, con cauzione, offresi. Università 15. Cian. 70829 C

BANCONIERA, bella presenza, onesta, conreferenze, tutto fare, offresi. Cassetta 23159 C, Unione Pubblicità.

CAMERIERA perfetto tedesco, pratica alberghi, offresi per villeggiatura. Cassetta 23293 C, Unione Pubblicità.

CORRISPONDENZA tedesca, francese, bulgara, massima discrezione, assumesi. Indirizzare: Cassetta 23142 C, Unione Pubblicità. 23142 C

DATTILOGRAFA veloce, sedicenne, volonterosa, assolto avviamento commerciale, offresi praticante ufficio. Cassetta 23163 C, Unione Pubblicità.

DONNA con figlio offresi portinaia. Via Carlo Ghega 3. 70730 C

GIARDINIERE-ortolano offresi. Telefonare 74-55. 39850 C

RAGIONIERE, profonda conoscenza commerciale mansioni interne esterne, cauzione 30 mila, esaminerebbe serie proposte. Cassetta 23164 C, Unione Pubblicità. 23164 C

SIGNORA tedesca offresi per bambini per pomeriggio. Indirizzo: Presso Wurzinger, via Moisè Luzzatto 15, secondo piano. 70733 C

SIGNORA sola, colta, sarta capacissima, offresi quale governante o guardarobiera casa signorile. Cassetta 23224 C, Unione Pubblicità. 23224 C

SIGNORINA, tedesco italiano, praticissima bambini, offresi mattinata. Wurzinger, via Moisè Luzzatto 15. 70674 C

SIGNORINA, italiano tedesco sloveno, dattilografia, attestati, cerca occupazione decorosa. Scrivere tessera postale 171991, fermo posta. 70812 C

16-ENNE licenza ginnasiale distinta famiglia offresi compagnia signora o bimbi, disposta recarsi ovunque. Cassetta 23169 C, Unione Pubblicità.

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. CAMICIE pigiama confezionansi, Zovenzoni 3, pianoterra, sinistra. 70834 CC

A. A. A. OROLOGI riparazioni garantite lire 5. Crispi 8. 70810 CC

A. A. A. PLISSE' ajour punto inglese monogrammi ricami bottoni rammagliatura calze in giornata. Imbriani 6, traslocato 12. 23257 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 18 CC

FALEGNAME: ripara lucida mobili, porte, finestre, assume qualsiasi lavoro, prezzi modici. Piazzetta Marinella n. 6. 39865 CC

MATERASSAIO offresi domicilio prezzi bassi. Raffaello Sanzio 3, piazza Impero 10, portinaio. 39844 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania, ripara domicilio qualsiasi macchina cucire, lire 10. Udine 3, officina. 39770 CC

PITTORE appartamenti moderni stanze cucine lire 50. Goldoni 12, giornalaio. 39806 CC

PITTORE stanze cucine moderne lire 40, mobili. Madonnina 13, portineria. 70717 CC

PITTORE camere cucine moderne 40. S. Maurizio 9, calzolaio. 39859 CC

PITTORE eseguisce stanze cucine moderne lire 50. Corso 37, portineria. 70815 CC

PITTORE appartamenti moderni prezzi minimi laccatura mobili. Corso Vitt. Em. 29, portineria. 23235 CC

PLISSE' gonne lire 6 in poi, ricami ajour punto inglese centesimi 30 metro. Rieger, Coroneo 3. 23289 CC

RAMMENDATORE provetto eseguisce riparazioni su qualsiasi stoffa. Costante, piazza Impero 11. 23229 CC

RIFORMATURE elegantissime cappelli 3 in poi. Modisteria Covelli, piazza Impero 10. 23228 CC

SARTA giornata offresi, miti pretese. Scrivere domicilio indirizzo Piccolo. 39795 CC

SARTA uomo capacissima, risvolta, rimoderna, assume qualsiasi lavoro. Canova 11, quinto. 70711 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

CONTINUO, dignitoso, redditizio lavoro domicilio offriamo ambosessi dovunque. Materiale gratis. Filatelica Leonardi, Forlì. 23940 D

CORRISPONDENTE tedesco francese inglese cercasi per Catania. Offerte: indirizzo casella postale 398 Trieste, Zobel. 70764 D

CUOCA per trattoria cercasi. Via San Maurizio 7. 39853 D

GARZONA per sarta camiciaia cercasi. Adami, via Ginnastica 10, terzo. 39781 D

GARZONA apprendista con paga cerca negozio merce. Via della Borsa 1, Naci. 23171 D

GARZONA modista cercasi prontamente. Bressi, via G. d'Annunzio 2. 70805 D

GIOVANE 16-enne volonteroso da avviarsi pratiche doganali e ufficio, pretese miti, cerca ditta locale. Cassetta 23157 D, Unione Pubblicità. 23157 D

LAVORANTE sarta uomo cercasi, se non brava non presentarsi. Gallina 1, Basile. 70828 D

LAVORANTE da uomo cerca Calzoleria Esposito, S. Nicolò 24. 23274 D

MAESTRA dirigente brava per confezioni uomo cercasi. Posto stabile. Raffineria 3, primo. 70822 D

MEZZA lavorante capace cerca sarta donna. Kumar, Donadoni 2, primo. 39766 D

MEZZA lavorante (una), apprendista (una) pantalonaia cercansi. Corso Garibaldi 8. Delmestri. 39824 D

MEZZA lavorante capace e garzona sarta donna cercansi prontamente. Salita Promontorio 23, secondo, sinistra. 1000 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi prontamente. Tiziano 11, porta 11. 23269 D

MEZZA lavorante e garzona pratica sarta donna cercasi. Palladio 6, porta 4. 23247 D

MODISTE lavoranti capacissime, bene retribuite, garzona, cercansi. Nuovo negozio Carducci 1. 70725 D

PARRUCCHIERA sappia fare solo ondo ferro, paga ottima, cercasi. Vasari n. 5. 39760 D

PRIMARIA ditta cerca un praticante perfetta conoscenza tedesco stenografia italiana. Offerte Cassetta 22923 D, Unione Pubblicità. 22923 D

RAGAZZO macelleria cercasi. Antonini, via Commerciale 15. 39786 D

RAGAZZO per officina e garage cercasi. Crispi 8. 70807 D

RAGAZZO panetteria cercasi. Via Ginnastica 6. 39841 D

RAGAZZO praticante per pastificio, pratico bicicletta, presentarsi accompagnato genitore ore 9-10, via Giulia n. 18. 39832 D

RAGAZZO commestibili cercasi. Maffioli, Settefontane 15. 39827 D

UFFICIO commerciale cerca apprendista dattilografa. Cassetta 23162 D, Unione Pubblicità. 23162 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50. E

CAMERA ingresso scale completamente indipendente, centro, cerca urgentemente statale. Scrivere Cassetta 23146 E, Unione Pubblicità. 23146 E

CAMERA mobiliata con comodo cucina, cerca signore. Scrivere Cassetta 23151 E, Unione Pubblicità. 23151 E

CAMERA due letti per solo agosto cercano coniugi. Nepoti, Bengasi 10, Bologna. 5493 E

CAMERETTA indipendente, anche periferia, purchè tram, cerca stabile, Cassetta 23193 E, Unione Pubblicità.

CAMERINO vuoto cercano coniugi pensionati, 35-40 mensili. Cassetta 23167 E, Unione Pubblicità. 23167 E

INDIPENDENTE cerca distinto stabile, eventualmente vuota, acqua corrente, presso persona sola, unico subinquilino. Cassetta 23150 E, Unione Pubblicità. 23150 E

MATRIMONIALE, eventualmente vuota, comodo cucina, cercasi. Cassetta 23176 E, Unione Pubblicità. 23176 E

STANZE una due vuote, acqua corrente, centrali, cercansi prontamente. Offerte Cassetta 23158 E, Unione Pubblicità. 23158 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. CAMERA vuota affittasi. Via Ginnastica 35, mezzanino. 39839 F

A. A. BELLISSIME, centrali, confortevoli, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 8949 F

A. A. CAMERINO con letto affittasi. Ferriera 37, primo, destra. 23238 F

A. A. INGRESSO scale bene mobiliata affittasi. Palestrina 2, primo, sinistra. 70791 F

A. A. MOBILIATA pulitissima affittasi. Giacinto Gallina 5, terzo, destra. 39845 F

A. A. MOBILIATA soleggiata affittasi. Canova 11, terzo, porta 15. 70768 F

A. A. VUOTA indipendente, escluso cucina. Crispi 17, terzo, Bonifacio. 39818 F

A. CAMERINO pulitissimo affittasi operaio. Maiolica 16, terzo, porta 8. 70732 F

A. CAMERINO mobiliato affittasi. Corso Garibaldi 7, quarto, destra. 70796 F

A. CENTRALE signorile soleggiata affittasi distinto. Valdirivo 16, secondo. 70784 F

A. CENTRALE, bellissima, volendo vitto, affitta distinta. S. Francesco 12, secondo, Müller. 23278 F

A. INGRESSO scale matrimoniale signorile altra piccola con pensione 330, anche soggiorno. Trento 5, terzo. 23245 F

A. MOBILIATA ingresso scale vicino posta centrale affittasi. Fabio Filzi 10, secondo, destra. 23290 F

A. MOBILIATA pulitissima affittasi distinto. Vasari 17, primo, porta 12. 23205 F

ARIOSA una due persone, bagno, anche breve soggiorno. Stazione Centrale. Telefonare 5691. 39856 F

BELLA affittasi a distinto. Via Timeus 3, primo, sinistra. 23196 F

BELLISSIMA spaziosa, stanza salotto, affittansi distinto. Roma 26, primo, destra (Posta). 23287 F

BELLISSIMA due finestre, indipendente, mobiliata, affittasi. Crispi 53, porta 10. 70790 F

CAMERA mobiliata affittasi, escluso donne. S. Francesco 30, porta 14. 70830 F

La continuazione in VIII pagina

Il romanzo dell'ala legionaria

Aquile nella tempesta

63 — Pietro Mormino

Rios lo mandò a chiamare, e gli offerse un certo compenso perchè trasportasse a Marsiglia, segretamente, una diecina di persone. Il capitano comprese che si trattava di rossi che fuggivano, o di ostaggi nazionali che venivano liberati di nascosto, grazie a qualche compenso, ma non osò chiedere a Rios un prezzo superiore, ben conoscendone la fama. Capì che gli conveniva obbedire, se non voleva incorrere in guai, ed accettò.

L'imbarco avvenne di notte, e il «Saint Nazaire» levò l'àncora portando nascosti nelle sue cabine Estella e il padre, Rios e cinque suoi accoliti che sorvegliavano il vecchio Duca e la ragazza.

Il tiranno di Valencia era stato esplicito: a Marsiglia soltanto il Duca sarebbe sceso con lui, ed Estella sarebbe rimasta a bordo, come ostaggio, sinchè il denaro non fosse stato versato. Ogni inganno avrebbe avuto per ricambio la morte di lei.

Il «Saint Nazaire» partì poco dopo la mezzanotte, per autorizzazione speciale — che lo stesso Rios aveva fatto concedere — e il suo capitano che — ribalderia a parte — era abbastanza furbo, oltre che valente uomo di mare, invece di seguire la rotta costiera per Barcellona, puntò audacemente sulle Baleari per passare a sud di Maiorca, e poi risalire verso il nord mettendosi sul fascio di rotte Algeri-Marsiglia. Era un itinerario meno sospetto e più sicuro, mentre se avesse seguito la costa qualunque naviglio nazionale l'avrebbe identificato come piroscafo rosso.

Per tutta la notte navigò a lumi spenti, l'alba lo trovò lontano dalla costa.

Estella non si mosse dalla sua cabina. Sapeva che dietro la porta c'era uno degli uomini di Rios, pistola in tasca, per vigilarla.

Nel pomeriggio uscì sul ponte. Vide i marinai dalle facce patibolari guardarla curiosamente, osservò che il tavolato era sudicio e mal tenuto, guardò il mare, lievemente mosso, bordato di grigio, e respirò a pieni polmoni l'aria salata... poi rientrò, sempre seguita dal suo guardiano, e si recò nella cabina di suo padre.

Il vecchio gentiluomo era sdraiato sulla cuccetta. Si rialzò, all'entrare della figlia, e ne discese, mettendosi a sedere sopra uno sgabello.

— Come stai, papà?

— Male. Mi sento soffocare. Ho aperto l'oblò, e tuttavia...

— Non puoi uscire sul ponte?

— Non ne ho la forza. Sono troppo indebolito, da un anno di prigionia. Tu vedi che io sono uno scheletro, figliuola...

— Pazienza, ti rifarai. Stanotte resterò qui con te per curarti.

E difatti Estella chiese a Rios, quando costui venne a trovarla, di poter rimanere, per la notte, nella cabina del padre. Rios acconsentì senza difficoltà.

— Tanto, siete ben sorvegliati, señorita. Abbiate molta cura di vostro padre, la sua salute mi è veramente preziosa!

Estella lo avrebbe schiaffeggiato, per quel sarcasmo, ma aveva imparato a dominarsi.

Il «Saint Nazaire» girò al largo di Malorca, molto al largo, poichè si sapeva bene che nel porto di Palma stazionavano navi da guerra italiane.

L'avrebbe oltrepassata sul far dell'alba — la seconda di navigazione, data la non elevata velocità del vecchio scafo malgrado le migliorie alla macchina — e perciò navigò ancora tutta una notte a lumi spenti.

Estella era nella cabina con suo padre che stava disteso nella cuccetta e respirava affannosamente. La ragazza tratteneva spesso il respiro ed ascoltava. Di tanto in tanto apriva lo sportello dell'oblò, e guardava fuori. Sul mare d'inchiostro c'era qualche lontanissima stella.

Dopo la mezzanotte — Estella non poteva udire i rintocchi della campana di quarto, sul ponte di comando, ma guardava il suo piccolo orologio — l'attesa della ragazza si fece più viva. L'una... le due... Il passo della sentinella dietro la porta, nel corridoio, non si sentiva più. Perveniva, ora, un lieve russare.

D'un tratto, due o tre colpi sordi, lievi... un tonfo... Estella si precipitò, ansiosa, alla porta della cabina, e udì un picchiettio, discreto, fatto con le unghie... Aprì, e nella fioca luce apparve un giovane alto, senza giacca, dalla camicia aperta sul collo...

— Carlos! — mormorò la ragazza.

— Silenzio! — rispose il giovane con voce rauca e bassa, e richiuse la porta. Il Duca era balzato già dalla cuccetta, ed aveva spalancato le braccia.

— Figlio mio!...

Carlos si precipitò fra le braccia paterne, con Estella, e tutt'e tre si abbracciarono. Il vecchio piangeva, e mormorò:

— Ormai posso morire!

— Adesso bisogna vivere, invece! — rispose con voce sempre bassa, ma ferma, il figliuolo, e spingendo dolcemente il padre sulla cuccetta, abbracciò ancora Estella.

— Ciò che tu hai fatto, sorellina, è incredibile!

Estella lo guardava, alla fioca luce dell'unica lampadina.

— Ma sei cambiato, Carlos! Sei magro da far paura!

— Credo che nessuno ingrassi nelle prigioni rosse! Ma il cuore è sempre saldo, sai?

— E Ferrera?

— E' dietro la porta, al posto della sentinella, che abbiamo legato ed imbavagliato, e cacciato in un ripostiglio. Abbiamo spenta una delle lampade del corridoio, perchè nella penombra sia facile non accorgersi dello scambio...

— E dimmi, è stato segnalato il «Saint Nazaire?»

— Certamente. La «quinta colonna» è bene organizzata, a Valencia, ma avemmo anche un poco di fortuna. Riuscimmo a sapere a tempo ch'era la nave prescelta da Rios, e potemmo trasmettere l'informazione radiotelegrafica a Maiorca, ed io e Ferrera potemmo imbarcarci clandestinamente. Pagammo duemila pesetas al capitano, fingendoci fuggiaschi. Non voleva prenderci a nessun costo, e quando accettò, ci rinchiuse in un ripostiglio. Per uscire abbiamo dovuto servirci dell'oblò...

— Bene, ma credi che le torpediniere possano trovarci? Nessuno conosceva la rotta del «Saint Nazaire!

— Suppongo che gli abbiano teso una trappola lungo la costa, ed un'altra qui, al largo di Maiorca. Ma del resto... se non dovessero venire a salvarci, non ci resterebbe che da combattere. Abbiamo quattro pistole, io e Ferrera, ce n'è una per te ed una per papà. Eccole.

Carlos tirò fuori le armi.

— I nostri vincono, Estella?

(Continua)

Propr. letteraria - Riproduz. vietata

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

CAMERA garçonniere comoda indipendente affittasi distinto. Boccaccio 14, primo, destra. 70819 F

CAMERA grande soleggiata affittasi distinti. S. Lazzaro 16, porta 6. 70798 F

CAMERA con bagno anche breve soggiorno affittasi, Viale Regina Elena 11, Fabbrini. 39848 F

CAMERA grande vuota affittasi. Alberto Boccardi 5, secondo. 70777 F

CAMERA vuota affittasi. Istituto 25, terzo, destra. 39798 F

CAMERA mobiliata soleggiata, bagno, comodo cucina, primo piano, affittasi coniugi distinti, solamente breve soggiorno, paraggi piazza Garibaldi. Indirizzo Piccolo. 39828 F

CAMERA vuota o mobiliata affittasi dal 6 corr. Crispi 39, primo, destra. 0001 F

CAMERA vuota con due finestre affittasi. Mazzini 44, quarto, interno, Pravisani. 70727 F

CAMERA matrimoniale affittasi; con comodo cucina, a coniugi soli. Via Donadoni 3, porta 7. 70700 F

CAMERA vuota, grande due finestre affittasi, anche uso ufficio. Piazza Borsa 4, secondo. 70729 F

CAMERA mobiliata persona seria affittasi. Gatteri 23, quarto, porta 34. 70799 F

CAMERA mobiliata ariosa affittasi a persona sola. Koller, Androna Romagna 2. 23285 F

CAMERA novecento, casa silenziosa, prezzo mite. Via Lavatoio 1, Tomasi. 23230 F

CAMERA vuota ingresso scale, escluso comodo cucina affittasi. S. Michele 26, Lucci. Visitare 17-18. 23238 F

CAMERA mobiliata ingresso scale affittasi. Via Carducci 38, porta 10. 23268 F

CAMERA vuota affittasi, con comodo cucina. Brunner 3, terzo, destra. 23341 F

CAMERA soleggiata con salotto affittansi; telefono. Battisti 20, primo, porta 10. 23203 F

CAMERA mobiliata ingresso libero affittasi. Renato Imbriani 3, terzo. 32204 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Regina Elena 11, quinto, Tagliaferri. 39852 F

CAMERETTA mobiliata affittasi a operaio. Via della Guardia 15 A, terzo. 39834 F

CAMERETTA vuota affittasi. Carducci 47, porta 7. 70779 F

CAMERETTA e matrimoniale, vitto, cura vestiario. Machiavelli 13, secondo, Travagin. 70758 F

CAMERETTA affittasi a onesto operaio. Via Montecchi 11, porta 26. 70757 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Via Scussa 7, quarto, porta 18. 39811 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Via Risorta 7, porta 10. 70759 F

CENTRO mobiliata bagno telefono ascensore casa nuova moderna affittasi presso persona sola. Cassetta 23184 F

ELEGANTE indipendente, volendo vitto, affittasi. Valdirivo 14, porta 7, secondo. 23246 F

INGRESSO scale, uno-due letti, anche giorni. Rittmeyer 4, porta 10. 23284 F

LETTI due per amici affittansi. Via G. Caprin 3, pianoterra. 39819 F

LETTO affittasi a ragazza. T. Luciani 8, porta 12, ore 9-12. 70713 F

MATRIMONIALE ampia elegantemente mobiliata, altra ingresso libero, affittansi solo distinti, pensione. Torrebianca 28, Lenzini. 23272 F

MOBILIATA letto ingresso scale, ed altra comunicante arredata ufficio, telefono ecc., affittansi. Geppa 9, secondo. 23292 F

MOBILIATA affittasi presso persona sola, indipendente. Giulia 29, primo, porta 6. 23264 F

MOBILIATA affittasi distinto, preferibile anche due amici. Artisti 17, primo, dopo le 11. 23249 F

MOBILIATA indipendente, soleggiata affittasi a distinto. Via C. Rittmeyer 12, quarto, destra. 23211 F

MOBILIATA, bagno, telefono, eventualmente vitto, affittasi distinto. Zonta 3, primo. 70724 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi distinto. Media 24, secondo, porta 7. 70728 F

MOBILIATA ingresso libero persona sola affittasi. Sorgente 9, porta 17. 39759 F

MOBILIATA affittasi, volendo vitto conveniente. Piccolomini 15, primo, porta 4. 39780 F

MOBILIATA pulitissima tranquilla, bagno, affittasi distinto. Zovenzoni 3, pianoterra, destra. 39805 F

MOBILIATA affittasi prontamente distinto presso persona sola. Mazzini 51, terzo. 70760 F

Teatro Estivo Giardino Pubblico

Questa sera alle 20.30

Occhi neri

con **SIMONE SIMON**

Ingresso Lire **2.50**
Blocchetti da 10 biglietti Lire **12.50**
Ragazzi e militari L. 1.- (tasse compr.)

Funzionerà un servizio di bar a prezzi normali

MOBILIATA ingresso libero, centralissima, affittasi. Corso Vitt. Em. 37, quarto. 70833 F

MOBILIATA affittasi presso persona sola. Mazzini 47, portinaio. 70793 F

PORTOROSE, costo modico, affittasi a pensionato stabile. Indirizzo Piccolo. 1114 F

SIGNORA benestante prenderebbe a costo bambino età dai 3 anni in poi. Quartiere arioso. Trenta Ottobre 4, terzo, Dovesi. 70737 F

SIGNORILE, bagno, telefono eventualmente vitto, anche breve soggiorno. Rossetti 11, portiere. 23219 F

STANZA vuota affittasi. Geppa 9, porta 6. 23222 F

STANZA vuota affittasi a signora, signorina. Indirizzo Piccolo. 70719 F

STANZA mobiliata affitta persona distinto impiegato o pensionato: centro. Indirizzo Piccolo. Informazioni lunedì. 70710 F

STANZA mobiliata paraggi piazza Hortis affittasi ufficiale o distinto impiegato. Indirizzo Piccolo. 70632 F

STANZA centrale elegante soleggiata affittasi. Indirizzo Piccolo. 70698 F

STANZA grande vuota anche ufficio affittasi. XX Settembre 5, primo, destra. 70818 F

STANZA affittasi a persona sola. Piazza Giacomo Venezia 9, quinto, sinistra. 39862 F

STANZE due vuote, escluso cucina, centralissime, affittansi, unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 70669 F

VUOTA ingresso scale affittasi prontamente escluso donne. Canova 11, terzo, destra. 70831 F

VUOTA grande, soleggiata, affittasi, anche uso ufficio. Torrebianca 14, secondo, sinistra. 70776 F

VUOTE una-due, camerino, affittansi persone civili, Goldoni 10, primo. 23200 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 39523 G

A. ESAMI riparazione scuole medie Istituto «Dante Alighieri», Geppa 2 (vicino Stazione Centrale). 70776 G

A. RIPETIZIONI collettive, singole, qualsiasi materia medie inferiori superiori. Professori abilitati. Istituto «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 54-96. Informazioni, iscrizioni: 8-12, 15-19. 23239 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 30, primo. 8948 G

DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 70714 G

INSEGNANTE offresi riparazioni esami, ripetizioni, tedesco, bambini, adulti. Prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 39829 G

LA più vecchia scuola commerciale nella Stiria R. Horneck, Graz, Buergergasse 4. Inizio nuovi corsi 15 settembre. Durata 1-2 o 3 semestri. Informazioni presso la Direzione. Accludere buono postale internazionale. 5480 G

SOLTANTO per ragazzi: Reichenau a. d. Rax (Semmering). Collegio maschile alpino per vacanze. Piscina propria. Tutti gli sport. Corsi di tedesco per stranieri. Direzione: Istituto Vrtel, antico, rinomato collegio: Vienna I, Habsburgergasse 5. Anno fondazione 1890. Nesun trattamento di massa, ottimo rendimento. 5495 G

STUDENTESSA ultimo corso Magistrale (specializzata musica), impartisce ripetizioni preparazioni esami, prezzi modicissimi. Indirizzo Piccolo. 70767 G

TEDESCO! Inglese! Anche a domicilio, insegna Waldhauer, Roma 28, telefono 31-26. 1000 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

OCCHIALI smarriti Barcola, tratto giardino-Topolino. Mancia portandoli Feltre 7. 39830 H

OCCHIALI sole lenti smarriti Unim. Mancia generosa riportando Beccaria 7, portineria. 39799 H

ORECCHINO smarrito sabato mattina, onesto rinvenitore portarlo verso mancia Salita Gretta 30. 23201 H

OROLOGIO metallo donna smarrito venerdì sera Battisti. Mancia. Giulia 49, Steiner. 23233 H

OROLOGIO oro braccio, donna, smarrito giovedì. Generosa mancia. Indirizzo Piccolo. 39768 H

PORTAFOGLIO con fotografie, documenti, smarrito mercoledì. Mancia, Indirizzo al Piccolo. 70741 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 4111

A. A. A. APPARTAMENTI signorili 2 e 3 stanze, accessori, casa nuova costruzione, posizione centrale, ogni conforto, affitta prontamente Amministrazione Acquarone, tel. 4493. 39760 I

A. A. APPARTAMENTINO moderno casa nuova, due stanze, bagno, affittasi prontamente, Bosco 24. Informazioni: Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 23081 I

A. A. APPARTAMENTI moderni, palazzina nuova, tre stanze accessori, giardino, terrazza, riscaldamento autonomo, affittansi prontamente Besenghi 34. Informazioni Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 23081 I

A. A. APPARTAMENTINO lussuoso, due stanze, accessori, riscaldamento centrale, affittasi prontamente, palazzo nuovo Foro Ulpiano 4. Informazioni: Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 23081 I

A. A. APPARTAMENTO lussuoso, palazzo nuovo, quattro stanze, accessori, riscaldamento centrale, affittasi prontamente Foro Ulpiano 6. Informazioni Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 23081 I

A. QUARTIERE 2 stanze soleggiate con pergolo, I.C.A.M., scambierebbesi con 3 stanze Sonnino. Istria 20 C, Vitale. 39817 I

ALLOGGETTI due camere via Combi 8, ricchi accessori, affittansi prontamente. Informazioni sopraluogo. 39864 I

APPARTAMENTI stabile nuovo d'angolo, bellissima vista, soleggiati, 2-3 stanze, bagno installato, riscaldamento, ascensore, via F. Severo 52 A. Informazioni Clementi, Battisti 7, telefono 65-01. 39520 I

APPARTAMENTI signorili 2 e 3 stanze, bagno completo, termosifone, ascensore, vista, case nuove, via Reni 2 e 4, affittansi prontamente. Amministrazione Clementi, tel. 65-01. 39519 I

APPARTAMENTO ultimi due stanze, conforto signorile. Visitare Fabio Severo 26, stabile nuovo, scala. 70675 I

APPARTAMENTI 3 stanze, bagno, cameretta servitù, cucina, riscaldamento autonomo, ascensore, via Trento 11, affittansi. Amministrazione Stoppani, via Battisti 27. 39796 I

APPARTAMENTI due lussuosi, 4 e 5 stanze più accessori, affittansi subito in villa, massimo conforto, giardino, autorimesse, terrazze, verande. Pigione conveniente. Via Rossetti, vicino tram. Bisilisco, via Raffineria 9, 3-5 pomeridiane. 70749 I

APPARTAMENTO bellissimo 3 camere, cameretta, bagno, ripostiglio, giardinetto, pigione modesta, Aleardi 4, scambierebbesi con quartiere due camere, bagno, ripostiglio. 12345 I

APPARTAMENTO soleggiato 4 stanze, camerino, bagno, calefazione autonoma, villa uso giardino, affittasi prontamente. Pendice Scorcola 507, visitare 14-16. 70658 I

APPARTAMENTO 2, 3 stanze, giardino, terrazza, affittasi prontamente. Offerte Cassetta 23074 I, Unione Pubblicità. 23074 I

APPARTAMENTO uso ufficio dieci stanze, affittasi piazza Guido Neri 1 (palazzo Banco Roma). Pigione conveniente. Telefonare 79-41/4. 39357 I

APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, riscaldamento autonomo, ascensore, affittasi uso ufficio o abitazione. Via S. Nicolò 7. 70564 I

APPARTAMENTO sei stanze, riscaldamento centrale, accessori completi, affittasi. Via Carducci 39. 70824 I

APPARTAMENTO quattro stanze bagno, terrazze, affittasi Emo 4. Rivolgersi a Sablich, Filzi 15. 70820 I

APPARTAMENTO in casa tipo villa, 3 stanze, bagno, riscaldamento autonomo, affittasi. Strada Guardiella 40 (S. Giovanni). 70792 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino bagno, cucina, verrà rimesso a nuovo. Viale XX Settembre 41, terzo, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 2000 I

APPARTAMENTO casa moderna, due stanze, stanzetta, bagno, cucina, riscaldamento, accessori, affitto minimo. viale Sonnino primi numeri, scambiasi con camera cameretta cucina e accessori. Cassetta 23183 I, Unione Pubblicità. 23183 I

APPARTAMENTO signorile città perfetto stato, 7 stanze, accessori, due bagni, garage, giardino, serra, riscaldamento autonomo, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 39812 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino bagno, cucina, viale XX Settembre 51, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 39794 I

APPARTAMENTO quattro stanze, due stanzini, accessori, soleggiato, prezzo mite, affittasi prontamente. Eremo 1, rivolgersi Ferretti. 39810 I

APPARTAMENTO soleggiato due stanze camerino bagno veranda giardino, affittasi prontamente. Viale Regina Elena 51. 39771 I

APPARTAMENTO 4 stanze, studio, stanzetta, bagno installato, cucina, riscaldamento centrale, ascensore, tutto conforto, via Imbriani 1, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23, tel. 39-06. 39788 I

CAMERA con focolaio, mobiliata, causa partenza affittasi. Visitare dopo le 10. Indirizzo Piccolo. 70802 I

CAMERE due cameretta cucina bagno affittasi in villa. Scorcola S. Pietro 49. 70715 I

LOCALE adatto per negozio, qualsiasi articolo, posizione centrale, subaffittasi prontamente. Cassetta 23173 I, Unione Pubblicità. 23173 I

LOCALI situati pianoterra ed ammezzato stabile corso Vittorio Emanuele angolo via Imbriani 1, con grandi finestroni, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23, tel. 39-06. 39790 I

MAGAZZINI due via Guardia 14 adatti diversi usi, affitta 15 luglio. Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 39793 I

MAGAZZINO uso garage via Donadoni 2, affitta 1.o luglio Amministrazione Ceccovini. Gatteri 23. 39791 I

QUARTIERE 3 stanze, bagno e cucina affittasi prontamente in villa. Offerte Cassetta 23156 I, Unione Pubblicità. 23156 I

QUARTIERE 3 stanze, cucina, bagno installato, tutto nuovo, elegantemente mobiliato, adatto sposi, affittasi. Viale XX Settembre 58, portinaia. 70718 I

QUARTIERE 4 stanze 2 stanzini cucina pronto. Alessandro Volta 4, terzo. 39813 I

QUARTIERE 2 camere camerino cucina centro vista panoramica affittasi. Offerte Cassetta 23190 I, Unione Pubblicità. 23190 I

QUARTIERE due stanze camerino cucina scambiasi con camera cucina. Bramante 5, primo. 70781 I

QUARTIERI soleggiati, due camere, cameretta, stanzino bagno, cucina, altri due camere, stanzino bagno, cucina, costruende case viale Sonnino 43-51 (arch. Amodeo), affittansi col 1.o settembre. Visitare sabato dalle 13 alle 19, domenica dalle 8 alle 19. Informazioni: Amministrazione Campo S. Giacomo 11 B. 70637 I

SALONE vastissimo uso ufficio, sartoria, centro, affittasi prontamente. Rivolgersi Stoppani, Battisti 27. 70786 I

UFFICIO 10 locali rimessi a nuovo, riscaldamento autonomo, ascensore, via Machiavelli 3, secondo, affittasi. 70835 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

A. A. A. A. A. A. QUARTIERE mobiliato tre stanze, stanzino, arieggiato, casa moderna, ogni conforto, posizione possibilmente vicino centro, servita tram, cercasi da distinta famiglia per mesi luglio, agosto, settembre. Telefonare 80-44 oggi ore 10-11. 6965 L

ALLOGGIO camera cameretta cucina, eventuale mobilio, cauzione, vicinanze Unità, Terza Armata, cercasi. Dettagliate offerte: Cassetta 23012 L, Unione Pubblicità. 23012 L

APPARTAMENTO 3 stanze grandi oppure quattro cercasi per due persone. Offerte dettagliate Cassetta 23047 L, Unione Pubblicità. Cassetta 23047 L, Unione Pubblicità. 23047 L

APPARTAMENTO 4-5 stanze, bagno, giardino o terrazza, cercasi. Telefonare 3804. 70526 L

APPARTAMENTO signorile 4-5 stanze uso ufficio, in posizione centralissima, cercasi. Offerte Cassetta 5488 L, Unione Pubblicità Italiana, Trieste.

APPARTAMENTO signorile 4 stanze, stanzino, bagno installato, calefazione, distante dal centro, cercasi. Telefonare 99-90. 70827 L

CAMERA cucina o camera focolaio, cerca piccola famiglia. Due mesi anticipo. Cassetta 23192 L, Unione Pubblicità. 23192 L

CAMERA camerino o ripostiglio, cucina, cercano centro coniugi distinti soli. Cassetta 23139 L, Unione Pubblicità. 23139 L

CAMERA con focolaio o camera cucina, anche in campagna, cercano pensionate. Cassetta 23153 L, Unione Pubblicità. 23153 L

CAMERA cucina paraggi Roiano-Montebello cerca sottufficiale. Indirizzare: Portineria Ruggero Manna 15. 70755 L

CAMERE due camerino cucina con o senza mobili, possibilmente con giardino, cercasi. Scrivere: Belletti, Crispi 78. 70738 L

INDUSTRIALE con moglie cerca agosto appartamento lussuosamente mobiliato. Dott. Tonini, Piemonte 40, Roma. 5490 L

LOCALE adatto a rappresentazioni teatrali e cinematografiche cercasi. Telefono 95-36. 39787 L

QUARTIERE camera camerino oppure due camere, cercasi centro. Scrivere Crispi 51, portiere. 23213 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. REGOLATORE vendesi. Esclusi rivenditori. Maiolica 16, terzo, porta 8. 70734 M

BAGNO completo, lampada ferro battuto, orologio Biedermeyer occasione. Raffineria 4, porta 15. 23264 M

BAGNO e scaldabagno ottime condizioni vendonsi prontamente. Via Lazzaretto Vecchio 19, primo piano. 70712 M

BIGLIARDINI 3, carambolai, vendonsi prezzo occasione. Irradio seminuova 5 valvole corte medie vendesi. Geppa 15, portiere. 39763 M

BIGLIETTO Tripoli vincente premio turistico cedesi. Offerte con prezzo: Cassetta 23212 M, Unione Pubblicità.

BINOCCOLETTO prismatico Goerz, uno madreperla, radio trionda, grammofono nuovo valigia superfine, mobile «Victrola», 243 dischi, vendonsi giornata occasionissima partendo. Battisti 13, quarto, sinistra. 70762 M

CAMICIE uomo varie qualità moderne occasione vendonsi anche in blocco. Via Giulia 33. 23291 M

CAPRA svizzera quattro litri latte al giorno, caprette, vendonsi. Scala Santa 346. 32202 M

CARRI due, molleggiati, portata 30-40 quintali, occasione. Informazioni: Manuelli, Ferriera 5, secondo. 39847 M

CARROZZELLA sport moderna occasione cercasi. Foscolo 16, Grassi. Escluso rivenditori. 70821 M

CARROZZELLA fonda Phoenix buono stato vendesi. Diaz 15, porta 8. 70823 M

CARROZZELLA sport vendesi. Viale XX Settembre 62, Degrassi. 70787 M

CARROZZELLA fonda chiara molleggiata vendesi nel pomeriggio. Ghirlandaio prolungata 297, porta 9. 70788 M

CARROZZELLA fonda molleggiata occasione vendesi, SS. Martini 4, terzo, Giusti. 39854 M

CARROZZELLA praticissima fonda occasione lire 60. Piazza Borsa 3, portineria. 39831 M

CARROZZELLA lussuosa fondo grigio con freno da vendere a buon prezzo. Barcola 49, vicino la scuola. 70747 M

CARROZZELLA fonda molleggiata 60. Istria 20 P, terzo, porta 10. 70775 M

CARROZZELLA grigia fonda occasione vendesi mattina. Coroneo 41, quarto, destra. 70743 M

CARROZZELLA doppio fondo vendesi. Via Moreri 11, primo, destra. 70704 M

CARROZZELLA sport molleggiata seminuova vendesi. Via Andrea Rapicio 3, quinto, Ragazzo. 39823 M

CARROZZELLA sport, fonda, molleggiate, moderne, vendonsi. Toti 14, porta 10. 23275 M

CARROZZELLA sport altra fonda occasionissima vendonsi. Maiolica 13, terzo, porta 8. 23281 M

CARROZZELLA fonda vendesi buon prezzo. Via Bonomo 15, terzo, sinistra. 23223 M

CARROZZELLA fonda sport vendesi, buon prezzo. Caprin 10, primo, destra. 23248 M

CARROZZELLA fonda moderna vendesi, Via Milano 14, quarto, sinistra. 23231 M

CASSA controllo National 999.99 elettrica, mogano, seminuova, vendesi. Offerte Cassetta 23155 M, Unione Pubblicità. 23155 M

DISCHI assortiti lire 2, grammofono lire 90, radio lire 150 vendonsi occasione. Via Genova 21, negozio. 23244 M

DISCHI opere ballabili lire 2, grammofono valigia germanico, binoccolo prismatico vendonsi straoccasione. Via Mazzini 46, terzo, scala seconda, Bon. 70816 M

DIVISE 5 bianche nuove ufficiale marittimo vendonsi. Torrebianca 28, secondo. 70783 M

FUCILE belga cal. 12 a cani, ottimo stato, vendesi. Via Molino a vento 44, Zucco. 39835 M

FRANCOBOLLI collezione vendesi. Via Revere 10, porta 9, filovia 12. 30891 M

FRIGORIFERO adatto gelateria, macelleria, pescheria, perfetta efficienza, vendesi occasionissima. Garanzia. Indirizzo Piccolo. 23089 M

GABBIA tripla ottone per canarini vendesi. Via Bramante 5, primo. 70780 M

GALLI giovani razza garantita selezionata livornesi vendonsi. Fabio Severo 95, presso Contorno. 39800 M

GHIACCIAIA vendesi occasione. Visitare lunedì pomeriggio Trento 11, quarto, Elfer. 70785 M

GHIACCIAIA vendesi. Visitare mattinata. Settefontane 39, quinto, sinistra. 70721 M

GRAMMOFONO «Voce del Padrone», due molle, 50 dischi, vendonsi. Via SS. Martiri 2, terzo, Cei. 39777 M

GRAMMOFONO valigia 70, altro germanico, dischi, vendonsi. Media 22, secondo, Bressan. 39822 M

LAMPADARI ferro battuto stile 500 e 900 vendonsi occasione da oggi a sabato. Gatteri 48, porta 5. 70748 M

LENZE, focina, angosigoliera, volega. vendonsi. Via Giulia 33, negozio mercerie. 23291 M

MACCHINA Singer 120, rientrante, calzolaio, sarto, sacchi, calze, riparazioni, scambi. Slataper 16. 70731 M

MACCHINA Singer garantita vendesi lire 120. Settefontane 12, interno, sinistra. 70761 M

MACCHINA permanente, trasformatore, casco, catino, vendonsi. Rivo 5, primo, porta 5. 70739 M

MACCHINA scrivere portatile modernissima, anche rateamente, 750, vendesi. Negozio S. Caterina 9. 70769 M

MACCHINA rientrante, carrozzella fonda, vendonsi partendo. Gatteri 50, porta 1. 70772 M

MACCHINA cucire nuova, garantita, 625 anche rateamente vendesi. Negozio S. Caterina 9. 70771 M

MACCHINA Singer garantita vendesi lire 120. Istituto 12, ultimo, portinaia. 23283 M

MACCHINA da cucire perfettissima vendesi qualunque prezzo. Rossetti 17 (portineria). 23266 M

MACCHINA cucire rientrante come nuova, vendesi causa partenza. Bosco 48, Orli. 23276 M

MACCHINA cucire lussuosa mobile, vendesi vera occasione. Madonnina 46, Valenti. 23277 M

MACCHINA Singer perfetta vendesi straoccasione. Maiolica 13, terzo, porta 7. 23280 M

MACCHINA cucire spola rotonda occasione vendesi. Kandler 3, mezzanino, sinistra. 23254 M

MACCHINA Singer ottima lire 110, altra mano 40. Udine 8. 23199 M

MACCHINE cucire Necchi, rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione sarto, calzolaio. Natale, Battisti 12. 23253 M

MATERASSI uno lana uno crine animale vendonsi causa partenza. Toti 2, porta 14. 23261 M

OGGETTI diversi vendonsi immediatamente causa trasloco. Battisti 10, secondo. 70813 M

PAPPAGALLO vendesi. Via Vignola 4 70811 M

PATTINI due paia uomo, paio donna vendonsi. Via SS. Martiri 2, terzo. 39778 M

PATTINI, rotelle fibra, marca estera, nuovi. Ginnastica 30, quarto, sinistra. 70765 M

PITTURA cassetta noce colori, altra piccola, cavalletti vendonsi. Indirizzo Piccolo. 70666 M

RADIO Philips trionda, scala parlante, occasionissima 475 vendesi. Radiorossoni. S. Caterina 9. 70770 M

RADIO Philips tre gamme d'onda con garanzia lire 650 vera occasione vendesi. Via Genova 21, negozio. 23244 M

RADIO marca moderna 5 valvole 3 lunghezze onda. Rotteri, Giulia 9, quinto. 70804 M

RADIORIPARAZIONI accurate, applicazione onde corte, scale parlanti a qualsiasi ricevitore con garanzia, impianti radiofonici e cinemasonori, prezzi modici. Attrezzato laboratorio Sponza, Cornelia Aomana 2. 23179 M

REMINGTON portatile nuova vendesi occasione. Fabio Severo 65, porta 8. 39849 M

SEPARE' seminuovo e specchio vendonsi occasione. Fonderia 10, primo, Blasotti. 39808 M

SUSTA con piedi massicci, perfetto stato, vendesi occasione. Via Genova 3, primo. 39725 M

VESTITI uomo due vendonsi. Via Udine 75, terzo, famiglia Corte. 39863 M

VESTITO uomo alto snello, giacche calzoni, mantello nero donna vendonsi. Cristoforo Belli 7, pomeriggio. 70800 M

VESTITO uomo calzoni chiari vendesi occasione. Raffineria 4, porta 10. 23256 M

VESTITO uomo fantasia sport, calzoni, vendonsi occasione, Caprin 10, primo. 23248 M

VESTITO grigio uomo buonissimo, giacca blu, vendonsi. Mercadante 1, terzo. 70766 M

VIOLINO italiano per professionista vendesi occasione. Via Revere 10, porta 9, filovia 12. 39802 M

VIOLINO, viola, antichi 1665; lettino bambini. Poropat, via Ospitale 2. 39797 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

A. CUCINETTA a carbone, piccola, buono stato, acquistasi. Telefonare 54-35. 23259 N

CASSAFORTE acquistasi. Offrire misure prezzo: Cassetta 23114 N, Unione Pubblicità. 23114 N

FRANCOBOLLI collezione, sciolti, buste, acquista filatelico. Cassetta 23187 N, Unione Pubblicità. 23187 N

FRIGORIFERO elettrico media grandezza acquisterebbesi occasione. Telefonare 4294, Giulia 18. 39706 N

RINGHIERA ferro metri 50 circa cercasi. Indicare altezza, prezzo, a Capriz, Gorizia, Bosizio 5. 23147 N

SCARPONI montagna 39 acquistansi, scambiando 38; eventualmente vendonsi. Indirizzo Piccolo. 70746 N

TAPPETI persiani vecchi, bene conservati, vasi, piatti Cina compera collezionista. Offerte Cassetta 23145 N, Unione Pubblicità. 23145 N

TAPPETI persiani nuovi vecchi comperansi. Timeus 4, rivolgersi portinaio. 047181 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. A. A. COMPERANSI mobili: camere complete, prezzi singoli, quadri, oggetti giapponesi, casseforti, bagni. Bellinzona 6 (ex Toro), telefono 33-39. 70806 NN

A. A. «ALABARDA», Rossetti 4: assortimento mobili bellissimi, prezzi convenientissimi. 39513 NN

A. A. ARREDAMENTO casa moderna matrimoniali, pranzo, cucine, salotti, garanzia, mobili accurati. S. Nicolò 10, Caporal. 23286 NN

A. A. MATRIMONIALI cucine bellissime, risparmierete acquistando sciamente Madonnina 21. 70803 NN

A. MATRIMONIALE, pranzo modernissime, cucina, singoli mobili vendonsi. Piazza Goldoni 10, primo. 39637 NN

APPROFITTATE: Matrimoniali, matrimoniale usata rimodernata, pranzo usata, cucina, cucine in lavorazione, lavoro accurato, vende falegnameria meccanica Enrico Pecas Marossi, Università 9, telef. 53-29. 23258 NN

APPROFITTATE! Mobili bellissimi garantiti vendonsi prezzi convenientissimi, anche per rivenditori. Via dell'Istria 27, Biecher. 70750 NN

APPROFITTATE! Diverse matrimoniali garantite vendonsi grande occasione, anche per negozianti. Via Crispi 42, falegname. 70751 NN

ARREDAMENTO barbiere, lavandino, poltrone, pezzi diversi vendonsi. Piazza Guido Neri 2, quinto, Ruzzier. 70795 NN

CAMERA matrimoniale con materassi lana vendesi giornata prezzo trattabile. Raffaello Sanzio 14 p. I. 23237 NN

CAMERA matrimoniale usata, armadio e scrivania vendo vera occasione. Via Ginnastica 35. 23221 NN

CAMERA matrimoniale e macchina Singer vendonsi, Passeggio S. Andrea n. 3, Simeoni. 39837 NN

CUCINA gran lusso supermodello perfetta vendesi straoccasione. Crispi 51, falegnameria. 23262 NN

CUCINA forte con marmi vendesi occasione. Bastione 3-I, Carboni. 23279 NN

CUCINA nuova lusso, valore 1200, vendesi 880. Toti 9, primo. 70735 NN

CUCINE moderne solide garanzia vendonsi occasione. Molino vento 35. 39716 NN

LETTI ferro, ottone, altri mobili vendonsi occasione. Corso Em. 26-II. 23252 NN

LETTI legno ferro suste materassi, occasione. Molino vento 35, primo, interno. 39343 NN

LETTI ferro letti con suste armadi salotto 650 occasione. Carpison 6. 39851 NN

LETTINO da vendere completo occasione. Chiadino S. Luigi 515, primo. 39833 NN

LIBRERIA con armadio vendesi occasione. Gatteri 29, porta 2. 70814 NN

MATRIMONIALE bellissima, cucina moderna, vendesi partendo. Gatteri 50, porta 1. 70773 NN

MATRIMONIALE bellissima lavorazione garantita rara occasione vendesi. Via Rigutti 49. 70825 NN

MATRIMONIALE nuova, cucina, camera una persona usate, canapè, poltrone vendonsi. Alfieri 9, mezzanino. 23282 NN

MATRIMONIALE moderna, sposi, pranzo viennese quercia occasione vendonsi. Tiziano 9 mezzanino destra. 23288 NN

MOBILI lusso tre stanze accessori, vendonsi. Cedesi volendo assieme anche l'affittanza convenientissima. Telefonare 25587. 39773 NN

OMBRELLONI, sdrai, poltrone, tavoli chiudibili giardino, salotto fiorentino, poltrone vimini vendonsi. Mazzini 46 Cosani. 23209 NN

PIANINO germanico, rara perfezione vendesi, scambierebbesi anche codapiano con facilitazioni pagamento. Carducci 32, II. 23294 NN

PRANZO massiccia nuovissima novecento, divano letto, vendonsi lunedì giornata. Rittmeyer 4, Kobau. 39821 NN

La famiglia comunica il decesso del

cav. Giovanni Michelazzi

Trieste, 1° luglio 1939

PIANINO nero piastra metallica vendesi. Paduina 11, quinto, destra. 39816 NN

SALA pranzo, lampadario, tavolino, abatjour ferro battuto, vendonsi occasione. Leo 11 II, sinistra. 23215 NN

SCRIVANIA massiccia cinque cassetti duecento lire, lampadario cento, vendonsi. Manna 12, Sauli. 70720 NN

SEDIE 4 giardino vendonsi. Viale XX Settembre 100, portinaio. 39857 NN

STANZA pranzo vendesi. Moisè Luzzatto 20, secondo. 39761 NN

STUDIOLO elegante stile inglese completo occasione. Falegname Zovenzoni 4, interno. 70797 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 25 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Sternin, Mazzini 40. 14 O

ARGENTO, oro, brillanti, compransi scambiansi, pago massimi. Riparazioni prezzi minimi. Oreficeria orologeria Canarutto, via Imbriani 13. 23240 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3 — P

A. A. RIVENDITORI trovano stoffe modernissime, grande scelta a prezzi d'assoluta concorrenza, presso G. Kleinmann, Rossini 16. 39804 P

PIAZZISTI viaggiatori articolo vasto consumo preferibile auto propria cercansi. Fibralinosa, Istituto 4. 39846 P

RATEALE manifatture cerca prontamente acquisitore-riscuotitore a percentuale con cauzione vincolata. Offerte Cassetta 23140 P, Unione Pubblicità. 23140 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

A. A. 509 berlina efficienza occasione Giulia 104. 70837 Q

AUTOMOBILISTI ricambi usati per tutte le marche, motori grandi e piccoli, gruppi elettrici da 5-10 HP, motore industriale a nafta 5 HP acquistansi autovetture scontrate, incendiate ecc. Ditta Furian, Via Rossetti n. 5, telef. 76-56. 23195 Q

«BALILLA» diverse noleggio. Fabio Severo 3-A. Rivendita pezzi automobili. Telefono 54-20. 23220 Q

BALILLA 3 marce vendesi. Garage Iacanisso, Riva Grumula. 39858 Q

BALILLA Coupé Royal ultima serie piena efficienza, foderata pelle, acquistasi. Esclusi mediatori. Telefonare 25515, dalle 13 alle 15. 70736 Q

BARCA a vela bellissima, occasione, vendesi causa partenza. Leoni, Salvore. 5000 Q

BARCA tipo guzzo da vendere con vela motore 5 cavalli completa accessori. Indirizzo al Piccolo. 70670 Q

BIANCHI S 9 cabriolet lussuosa perfetta vende privato oppure scambia Topolino recentissima. Telefonare in giornata 37-16. 23250 Q

BICICLETTA balloncino, di marca, parafanghi, copricatena, elegante. Machiavelli 9, Ruzzier. 70752 Q

BICICLETTA corsa appena usata vendesi. Viale XX Settembre 80, primo. 39785 Q

BICICLETTA ballon dinamo vendesi straoccasione. Mazzini 46, terzo, scala seconda, Bon. 70817 Q

BICICLETTA e grammofono vendonsi. Ginnastica 35, mezzanino. 39838 Q

BICICLETTA donna nuova, altra uomo vendonsi. San Francesco 9, portinaia. 23267 Q

BICICLETTA corsa tubolari, altra ragazzo, vendonsi. Toti 14, porta 10. 23275 Q

BICICLETTA passeggio 130, altra seminuova, vendonsi. Maiolica 13, III, porta 8. 23281 Q

BICICLETTA donna, uomo balloncino lussuosa, altra buonissimo, vendonsi. Trento . Portiere. 23273 Q

BICICLETTA donna seminuova, altra uomo, occasione vendonsi. Sonnino 5, porta 1. 23255 Q

BICICLETTE da 80 in poi. Vendite rateali. Marcon. Via Pietà 3. 23235 Q

BUGATTI torpedo sport veloce piena efficienza vendesi occasionissima. Officina via Fabio Severo 36. 39836 Q

GILERA 500 motocarrozzino vende privato. Ginnastica 46. 70763 Q

MOTO 350 ottimo stato vendesi occasione. Vasari 4, Fossi. 70808 Q

MOTO «Mas» 175, carrozzetta topolino, cabriolet, ottimo stato, vendonsi. Autorimessa Stella, ovenzoni. 23208 Q

MOTOCARROZZINO Guzzi lussuoso seminuovo vendesi privato. Via Nordio 16. 70782 Q

MOTOCARROZZINO seminuovo recentissimo, vendesi. Auto officina Soli, Campo Belvedere 4. 39814 Q

MOTOGUZZI, prodotti classici: visitarli alla Mototecnica Cremascoli, Fabio Severo 14. 39625 Q

MOTOGUZZI vendo. Garage Cassinari, Viale Regina Elena. 23198 Q

RICAMBI usati per autoveicoli, motori, cuscinetti sfere, gomme ecc. Acquistansi autoveicoli efficienti e fuori uso. Agolanti, via S. Francesco 12, telefono 8500. 70794 Q

TORPEDO 509 vendesi. Rivolgersi lunedì viale Sonnino 24 (fondo materiali). 39820 Q

TORPEDO buona occasione vendesi causa partenza. Moisè Luzzatto 2, panetteria. 70774 Q

VOLE olimpionica perfetto stato completa accessori vendesi vera occasione. Valdirivo 23 A, terzo, destra, dalle 19 alle 20. 70740 Q

1100 lunga berlina 6 posti vendesi occasione. Grandi. Concessionario «Fiat». Carducci 18. 23218 Q

1500, 1100, Balilla anche Aprilia, comperansi occasione contanti. Cassetta 23161 Q, Unione Pubblicità. 23161 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

A. IMPIEGATI, negozianti, concedonsi prestiti restituzione mensile. Prestibank, Foscolo 9. 70709 R

ABBISOGNANDOVI fare ipoteche condizioni vantaggiose, restituzione rateale: Prestibank, Foscolo 9. 70708 R

APPROFITTATE, spaccio buffet centrale adatto cantinone avviatissimo, vendesi. S. Maurizio, gelateria. 39855 R

ASSOCIEREI capitalista 25.000 avviato negozio pellami. Cassetta 23177 R, Unione Pubblicità. 23177 R

AVVIATISSIMO, negozio mode cedesi o affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 70697 R

BAR Buffet superalcoolici, avviatissimo, vendesi, causa malattia in giornata. Informazioni Stuparich 14. Tulli. 23216 R

BOTTEGHINO avviato massimo reddito vendesi prontamente. Cereria 6. 39779 R

BOTTEGHINO buona occasione, generi diversi. Gatteri 36, trattoria. 39775 R

CAFFE' arredamento nuovo, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 23242 R

CAPITALISTA disposto scontare cambiale 5000 cercasi. Telefonare 71-34, Renato. 39764 R

CASA licenza commestibili vendita pane, panificazione, forno, arredamento, vendo 85.000. Indirizzo al Piccolo. 23270 R

FARMACIA Venezia Giulia Friuli acquistasi, eventualmente società. Cassetta 23141 R, Unione Pubblicità.

10.000 lire cercansi, buon interesse sicurezza. Offerte Cassetta 23175 R, Unione Pubblicità. 23175 R

MAGAZZINO carbone vendesi causa partenza. Rivolgersi via S. Nicolò 13, portinaio. Prezzo trattabile. 70744 R

NEGOZIO forte reddito articolo preferibilmente per signora, vendesi oppure darebbesi consegna con cauzione, causa impegni. Cassetta 22672 R, Unione Pubblicità. 22672 R

SIGNORINA capacissima prenderebbe direzione piccolo bar, anche buona latteria buona posizione. Garanzia. Cassetta 23214 R, Unione Pubblicità.

PROPRIETARIA negozio abbigliamento signora, avviatissimo, redditizio, cerca socio capitalista iniziare vendita manifatture calze, possibilmente persona pratica collaborare contabilità, direzione azienda. Cassetta 23172 R Unione Pubblicità. 23172 R

SOCIA con 5000 per gabinetto dentistico, cointeressenza, garanzie, cercasi. Cassetta 23160 R, Unione Pubblicità. 23160 R

URGENTEMENTE cercansi 25.000 facendo prima ipoteca su stabile valore 50.000. Offerte Cassetta 23170 R, Unione Pubblicità. 23170 R

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

APPEZZAMENTI terreno, centrici, esposti mezzogiorno, posizioni: via Giulia; Scorcola; S. Vito. Alcune ville signorili, più appartamenti, vendonsi prezzi occasione. Impresa Tamanini, Lavatoio 5, dalle 15-17. 23260 S

AURISINA: Affarone villa 7 stanze, calefazione, accessori, autorimessa, modernissima, vastissimo terreno, 85 mila. **Opicina:** villa esente, 4 stanze, accessori, conforto, autorimessa, molto terreno 65 mila. **Grignano:** villa 8 stanze, moderna, frutteto, 85.000. **Muggia:** villa vasta campagna 42.000; altri stabili Trieste vendonsi. Indirizzo Piccolo. 39774 S

CASA 4 quartieri vendesi. Indirizzo Picolo. 70701 S

CASA abitazione undici vani, cantina, soffitta, rimessa, cortile, orto, costruzione nuova, esente imposte, 48.000, vende causa partenza, Giuseppe Ziani, Gorizia, piazza Cavour 11. 39748 S

CASA 4 quartieri orto vendesi. Via P. Revoltella prolungata 553. 70660 S

CASA, campagna, Ancarano, passaggio autocorriera, bagni, acquedotto, vendesi. Nassiguerra, via Pietà 6. 39765 S

CASA con orto e giardino, bella prezzo conveniente, posizione, vendesi. Aurisina n. 163, presso la strada principale. 70722 S

CASETTA vendesi, 4 vani, giardino, ecc. Esclusi mediatori. Via Antenore n. 15. 70753 S

CASETTA 6 vani campagna vendesi. Commerciale 104. 39842 S

CASETTE due 600-5000 vendonsi. Gretta Monte Radio 543, Lassich. 70726 S

CORMONS vendesi terreno con casa colonica, circa 10 campi, annesso strada asfaltata Gorizia-Udine. Holada, Pradis 50. 70756 S

FONDO per villa isolata oppure due abbinate, panorama magnifico, prossimità Michelangelo Buonarroti, vendesi. Telefonare 95-83. 70801 S

ISOLA, vendesi villa mal abitata, modernissima, 40 mila trattabili. Indirizzo Piccolo. 70716 S

MIRAMARE 2 ville vendonsi straoccasione, causa vecchiaia. Informazioni Cavana 15. Bar. 23271 S

NEL Monfalconese vendesi casa vani 10, avviatissimo negozio alimentari, arredato moderno tre licenze, magazzini, giardino, cortile, accessori, lire 70.000 dilazionabili, permutasi con villino Trieste, Gorizia. Cassetta 23162 S Unione Pubblicità. 23162 S

OPICINA villino moderno esente conforto vendesi. Cidrich, Bar Micel, telefono 21000. 39783 S

OPICINA, via Nazionale n. 39, quartieri 2-3 stanze, conforto, giardino, vende condominio Ceccovini, Gatteri n. 23. 39792 S

PIERIS: vendesi villa lussuosa, van. 18, terrazze, incantevole vista, conforti moderni, giardino, garage, accessori, lire 80.000, ampie facilitazioni di pagamento. Esente tasse. Varriale, Pieris. 22733 S

PRIVATA acquista appartamento condominio lussuoso tre a sei vani. Offerte Cassetta 23182 S, Unione Pubblicità. 23182 S

PROPRIETARIO vende casa campagna 12.000 mq., coltivata viti, vicino tranvia. Scrivere Cassetta 23149 S, Unione Pubblicità. 23149 S

STABILE nuovissimo, quartieri piccoli, rendita netta 6 percento, vendesi 700.000. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 39784 S

STABILE nuovo, via Besenghi 34, 5 appartamenti signorilissimi vendesi direttamente. 23232 S

VILLA centralissima 7 stanze riscaldamento affittasi. Lunedì 15-18, Capitolina 29. 39776 S

VILLA centro 12 vani vendesi causa partenza. Rivolgersi Commissione di Cura Portorose. 39762 S

VILLETTA 5 stanze, cucina, bagno veranda, terrazza, conforto, vendesi 40 mila, mediatori esclusi. Indirizzo Piccolo. 39867 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— T

A Grado villa pensione Aurora, vitto eccellente, bellissime camere, prezzi convenienti. 23052 T

ALBERGO Pensione Santo Spirito, Strugnano. Magnifica, tranquilla posizione sul mare. 894 T

APPARTAMENTI mobiliati Portorose, villa Bristol, affitto modicissimo. Visitabili oggi. 23250 T

GRIGNANO, due stanze cucina mobiliate, poggiuolo, giardino, affittansi. Villa Spani. 70706 T

OPICINA affittansi due camere mobiliate comodo cucina, conforto, giardino. Rivolgersi S. Francesco 34, porta 11. 70633 T

PAULARO (Carnia) Albergo Impero, nuovo, acqua corrente, bagni, posizione incantevole, prezzi 18-19. 22736 T

PODICRAI del Piro, albergo pensione Saiovic. Bagno. 900 metri s. l. m. Vicino Vipacco. Villeggiatura salubre ed economica. 70745 T

PORTOROSE, villa affittasi, stanza mobiliata, comodità bagni. Indirizzo Piccolo. 1114 T

POSTUMIA, villeggiatura in casa privata, giardini, garage, ogni conforto. Affittasi per luglio. Scrivere: Famiglia Iordan, Postumia. 39807 T

QUARTIERINO mobiliato affittasi a San Daniele Carso. Telefonare 63-79. 39782 T

RAVEO (Carnia), villeggiatura pensione modesta, prezzi modici, comode passeggiate. Ariis, Bua. 23102 T

SESANA affittasi appartamentino campagna. Telefonare 78-59. 39861 T

Giovedì 29 giugno a. c. ha cessato di vivere

Letizia Camuffo

Alle Sue amiche e a tutti coloro che la conobbero e le vollero bene dà, a tumulazione avvenuta, la tristissima notizia, in unione con i propri famigliari, il fratello dott. **PINO.**

La salma fu trasportata a Grado, nel cui cimitero ora riposa.

Il giorno 1.o luglio mancò all'affetto dei suoi cari

Antonio Primeri (Prinz)

pensionato statale, d'anni 66

lasciando nel profondo dolore la moglie **ELISABETTA** e i figli **ELISABETTA in PREZZI, RODOLFO, PAOLA in SCAPIN** (assente) ed **EMILIA in DEL PIERO.** I funerali del caro Estinto avranno luogo lunedì alle ore 9.30, partendo dall'abitazione di Scorcola S. Pietro n. 125.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, a nome di tutti i congiunti, profondamente commosse per le attestazioni di affetto tributate alla loro indimenticabile

MAMMA

ringraziano tutti coloro che hanno voluto partecipare al grande dolore.

Un ringraziamento particolare vada al Primario, ai Medici ed alle Infermiere della XI Divisione dell'Ospedale «Regina Elena» che l'hanno così amorevolmente curata ed assistita ed al Comandante, agli ufficiali, ai sottufficiali e CC. NN. della VI Zona CC. NN. del 16.o Gruppo Battaglioni e del 58.a Legione M. V. S. N.

Famiglie CORZANI

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per molteplici attestazioni di affetto tributate al loro amatissimo

Augusto Cecchini

la **FAMIGLIA** e congiunti tutti ringraziano vivamente quanti presero parte al loro immenso dolore.

Un grazie speciale vada all'ing. Almerigotti, quale rappresentante della Direzione delle Tranvie, ed ai colleghi di lavoro.

Trieste, lì 2 luglio 1939-XVII.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso mortuario, pubblicato ieri, devesi leggere

Lodovico de Wanniek

in luogo di de VANNIEK.

VILLA Opicina affittansi per stagione estiva 3 camere cucinetta con giardino. Rivolgersi: Boik, negozio commestibili. 70707 T

VILLEGGIATURA Chiusaforte, Albergo Pesamosca, vicino stazione ferroviaria Udine-Tarvisio, pensione completa lire 16. Informazioni proprietario Martina Luigi. 9870 T

VILLETTA mobiliata, giardino, orto, riva mare, affittasi stagione, Capodistria-Semedella, telefonare 86-23. 39708 T

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— U

IMPIEGATO statale, anziano, stipendio netto annuo 24.000, sposerebbe vedova senza figli o signorina età corrispondente, senza difetti fisici, adeguata posizione sociale e proprio patrimonio. Scrivere dettagliatamente e fiduciosamente, assicurasi segretezza. Cassetta 23188 U, Unione Pubblicità.

IMPIEGATO 30-enne diecimila annue conoscerebbe signorina scopo matrimonio, massimo 30-enne, assolutamente seria. Cestinansi anonimi. Cassetta 23185 U, Unione Pubblicità. 23185 U

OPERAIO, posizione, sposerebbe signorina o vedova 25-30-enne, robusta, piccolo risparmio, provinciale, anche se donna servizio. Cassetta 23165 U, Unione Pubblicità. 23165 U

PENSIONATA, impiegata, colta, conoscerebbe 50-enne serio, posizione, presenza, scopo matrimonio. Cassetta 23194 U, Unione Pubblicità. 23194 U

25-ENNE triestino, colto, presenza, posizione, salute perfetta, solo in famiglia con genitori propria villa città, conoscerebbe scopo matrimonio signorina seria 20-28-enne di buona famiglia, piccola dote. Serietà assoluta. Trattasi con genitori, parenti. Cestinansi anonime. Cassetta 23197 U Unione Pubblicità. 23197 U

30-ENNE triestino, colto, residente Milano, buona posizione, conoscerebbe, scopo matrimonio, signorina 20-27-enne colta, di buona famiglia, conoscenza sloveno. Scrivere Cassetta 310 V, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5435 U

31-ENNE illibata con quartiere proprio cerca scopo matrimonio persona posizione, età 35-50, alto. Offerte Cassetta 25166 U, Unione Pubblicità. 23166 U

40-ENNE operaio conoscerebbe signorina o vedova senza figli, 30-35-enne, scopo matrimonio. Cassetta 23168 U, Unione Pubblicità. 23168 U

43-ENNE professionista meccanico, serio, sposerebbe signorina, orfana o vedova, 30-38-enne, con risparmio. Cassetta 23191 U. Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— V

A. A. VESTITI uomo su misura, stoffe ultima novità, da lire 280 in poi. Inoltre impermeabili, seterie, telerie, ecc. Pagamento 5, 7, 10 lire settimanali. G. Kleinmann, Rossini 16. 39803 V

I prodotti Lebel della Casa del Profumo su articoli regalo, sconti speciali. Corso Vitt. Em. III, 28. 23243 V

INFORMAZIONI commerciali, private, prematrimoniali, incarichi fiduciari Istituto «Vitoppi» Mazzoli e Polita, XXX Ottobre 6. 39772 V

RAME elettrolitico totale Phoenis chilogrammi 50 metro, vendo. Pappalardo, via Vittorio Emanuele 44, Catania. 5481 V